



PAS

SIO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2017**

LO SPORT, PASSIONE A MISURA DI TUTTI

INVE

PER

TUTTI

CONI



**CI SONO TANTI MODI
DI VIVERE LO SPORT.**



C'è l'entusiasmo
dei bambini che attraverso
lo sport imparano
ad affrontare il mondo.

Ci sono la condivisione,
l'impegno e il semplice
piacere di stare insieme.

C'è l'agonismo che porta
a superare i limiti del corpo
e della mente.

**Lo sport è tutto questo
e molto altro.**

**E questi valori sono come
un filo invisibile che unisce
ogni sport, chi lo pratica
e lo ama.**

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2017**





PAS
SIO
NE

LO SPORT, PASSIONE A MISURA DI TUTTI

INTRODUZIONE

- 6. Lettera del Presidente
- 8. Un modello strategico sostenibile
- 10. Il 2017 in sintesi
- 14. XXIII Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018

1 GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

- 20. Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano
- 24. Il ruolo di Coni Servizi
- 27. La relazione tra CONI e Coni Servizi: un sistema orientato alla buona governance
- 32. La sostenibilità economica del Sistema CONI



2 IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO

- 40. La Preparazione Olimpica
- 46. L'attività antidoping
- 48. La giustizia sportiva
- 50. L'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport
- 53. La Scuola dello Sport
- 55. La consulenza sugli impianti sportivi
- 56. Il supporto agli atleti di alto livello



3 IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT

- 60. L'approccio strategico del CONI alla responsabilità sociale
- 62. Il piano strategico di responsabilità sociale: schema di sintesi
- 64. Sport, giovani e scuola
- 71. Sport e sviluppo sociale
- 78. Sport, salute e comunità



4 IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

- 92. Il sistema sportivo in sintesi
- 94. La relazione tra il CONI e gli organismi sportivi
- 96. Gli organismi sportivi: FSN, DSA, EPS, AB
- 101. Le Società e le Associazioni sportive



5 I NOSTRI STAKEHOLDER

- 104. Gli stakeholder e i canali di dialogo
- 106. Le nostre persone
- 121. Le istituzioni nazionali e internazionali
- 129. I fornitori
- 131. Gli sponsor
- 132. La tutela dell'ambiente per le generazioni future



ALLEGATI

- 138. Nota metodologica e analisi di materialità
- 142. GRI Content Index
- 152. Relazione della Società di Revisione

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il Bilancio di Sostenibilità 2017, giunto alla quinta edizione, vuole rendicontare in maniera chiara, completa e con continuità sull'utilizzo delle risorse e sul valore generato per il sistema sportivo e per l'intera comunità.

La missione del CONI è una missione importante che – in linea con quanto previsto nella Carta Olimpica e nello Statuto – responsabilizza l'Ente in più ambiti sinergici e complementari tra di loro: il sostegno allo sport di alto livello e la partecipazione ai Giochi Olimpici ma anche lo sviluppo dell'attività giovanile – e non solo – e l'attenzione al ruolo sociale dello sport. Al fine di compiere la nostra missione, anche quest'anno abbiamo seguito un modello strategico di gestione che sintetizza il modus operandi di CONI e Coni Servizi – volto ad assicurare la giusta rappresentatività di tutti gli attori del sistema sportivo italiano – e le sfide che da sempre ci impegnano: governance e rendicontazione improntate alla massima trasparenza; dialogo e confronto aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder; valorizzazione delle persone; focus costante sullo sport di alto livello e sul ruolo sociale dello sport.

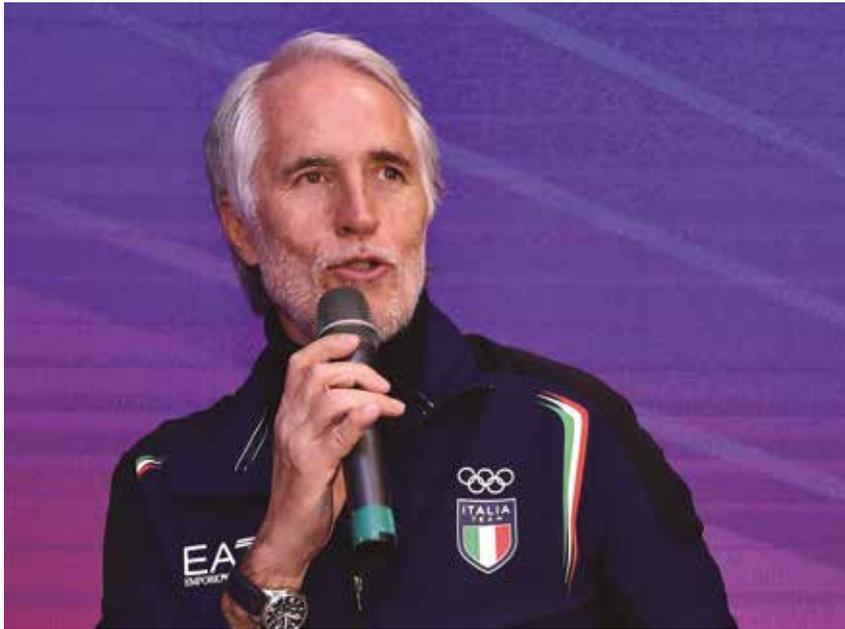
Tale modello trova fondamento in un forte sistema valoriale che ci identifica, caratterizzato da passione, impegno, partecipazione, solidarietà, integrità, correttezza, trasparenza e responsabilità. Valori a cui si aggiunge un costante gioco di squadra tra le nostre persone e con gli attori di riferimento, strategia di per sé vincente e presupposto indispensabile per raggiungere obiettivi importanti.

L'organizzazione e lo sviluppo dello sport di vertice rappresentano l'anima e l'essenza stessa della nostra missione, su cui vogliamo

e dobbiamo continuare a migliorare, in un contesto sempre più competitivo e in continua evoluzione. Mi riferisco all'impegno per una accurata gestione dei poli di eccellenza – Centri di Preparazione Olimpica, Scuola dello Sport, Istituto di Medicina e Scienza dello Sport – alla costante attenzione alle politiche antidoping e di giustizia sportiva, al sostegno alle istituzioni e agli organismi sportivi, alla valorizzazione dei talenti, alla tutela e al supporto degli atleti.

In particolare, il 2017 è stato un anno fondamentale per lo sport di alto livello, ricco di impegni e risultati importanti, che ha visto proseguire le attività di preparazione dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018 al fine di supportare al meglio gli atleti e gli staff nelle fasi di qualificazione all'evento. L'impegno, il sacrificio e la passione della delegazione azzurra hanno permesso la conquista di dieci medaglie, con tre ori che portano il sorriso di tre grandi atlete. L'Italia si colloca così al quinto posto per numero di podi nella classifica delle edizioni invernali di tutti i tempi.

Risultati significativi che però non esauriscono il nostro ruolo: il numero di medaglie vinte non rappresenta l'unica chiave per valutare la crescita o la cultura sportiva di un Paese. La nostra responsabilità è più ampia; l'attenzione allo sport per tutti e al ruolo sociale dello sport rappresenta un aspetto insito nella natura del CONI ed un elemento del suo DNA. Con questa consapevolezza, già da qualche anno ci siamo strutturati affinché questo impegno si traduca in azioni concrete realizzate anche in sinergia con le istituzioni, gli Enti e le aziende partner; individuando temi chiave e



Giovanni Malagò

Presidente Comitato
Olimpico Nazionale Italiano

conseguentemente filoni di intervento sui quali incentrare il nostro operato: sport, giovani e scuola; sport e sviluppo sociale; sport, salute e comunità. Vogliamo sostenere l'educazione motoria e sportiva dei giovani dentro e fuori la scuola e promuovere i valori dello sport; garantire il diritto allo sport per tutti; favorire lo sviluppo di politiche di inclusione e integrazione sociale attraverso lo sport, diffondendo la pratica sportiva in contesti territoriali complessi e disagiati, contrastando ogni forma di discriminazione e intolleranza; valorizzare gli spazi, le strutture e gli impianti sportivi a favore della comunità, in una logica di aggregazione e socializzazione nelle aree periferiche. Il percorso virtuoso del CONI in termini di responsabilità sociale e sostenibilità ci ha portato a confermare la nostra piena e totale adesione al progetto del Global Compact delle Nazioni Unite, nato per promuovere la lotta alla corruzione e ad ogni forma di discriminazione, sostenere il rispetto dei diritti umani e la responsabilità ambientale.

Tanto c'è ancora da fare. La capacità di ascolto e la disponibilità al dialogo sono le basi per affrontare con trasparenza, serietà e responsabilità il momento delle decisioni. Per

questo nel 2017 abbiamo realizzato gli Stati Generali dello Sport Italiano, un momento di confronto a tutto tondo, per fotografare punti di forza, criticità e prospettive del movimento sportivo italiano.

Infine, desidero concludere con un particolare ringraziamento a tutte le persone che, a vario titolo, lavorano per il Sistema CONI, risorse preziose, che si impegnano quotidianamente per la crescita del sistema sportivo e che con professionalità, impegno e passione costruiscono i nostri successi.

Il nostro impegno anche per il futuro è contribuire allo sviluppo e all'eccellenza dello sport italiano a cominciare da una sempre maggiore diffusione dell'attività tra le giovani generazioni che rappresentano l'investimento più importante per lo sport e per il benessere del Paese. Vogliamo accompagnare e sostenere i nostri talenti e il loro coraggio nell'affrontare con forza grandi e nuove sfide.

UN MODELLO STRATEGICO SOSTENIBILE

IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO

L'organizzazione dello sport di alto livello rappresenta un pilastro fondamentale della missione del CONI. Attraverso un'attenta gestione dei propri asset (Centri di Preparazione Olimpica, impiantistica sportiva, Scuola dello Sport e Istituto di Medicina e Scienza dello Sport) e delle accorte politiche legate all'antidoping e alla giustizia sportiva, il CONI offre allo sport italiano gli strumenti per raggiungere grandi risultati. Il capitolo "Il CONI e lo sport di alto livello" descrive le attività svolte dal CONI in relazione alla Preparazione Olimpica e allo sport di alto livello.



GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

Il modello di governance adottato si basa sull'ascolto, sul dialogo e sul coinvolgimento dei numerosi stakeholder del sistema sportivo e non solo, partendo dalla condivisione iniziale di obiettivi, strategie di crescita e interventi. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di crescita e di sviluppo del sistema sportivo italiano viene fatto un importante sforzo al fine di instaurare un costante e continuo dialogo con le istituzioni nazionali e internazionali, e realizzare sinergie costruttive con partner privati accreditati. Il capitolo "Governance e rendicontazione trasparente" illustra il modello di good governance adottato dal Sistema CONI.



COSA

LE NOSTRE SFIDE

LA NOSTRA STRATEGIA DI GIOCO

COME

IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT

Il CONI si impegna da sempre nel portare avanti progetti in ambito sociale in sinergia con le istituzioni, gli enti e le aziende partner individuando specifici ambiti di intervento sui quali incentrare il proprio operato:

Sport, giovani e scuola, attraverso progettualità a favore dei giovani finalizzate a promuovere i valori dello sport e l'attività fisica, motoria e sportiva.

Sport e sviluppo sociale, favorendo il diritto allo sport per tutti e valorizzando la pratica sportiva come strumento di integrazione, sviluppo e inclusione sociale.

Sport, salute e comunità, promuovendo sani e corretti stili di vita attraverso lo sport, a tutte le età.

Le iniziative relative all'impegno sociale del CONI sono riportate nel capitolo "Il CONI e il ruolo sociale dello sport".



IL NOSTRO MONDO

CHI

IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

Il CONI opera con l'obiettivo di sviluppare benessere e opportunità per tutto il sistema sportivo, sostenendo le istituzioni sportive a tutti i livelli, con risorse, servizi e strumenti dedicati.

Le istituzioni sportive ampiamente intese rappresentano il mondo di riferimento, organi per i quali e con i quali il CONI crea valore condiviso.

Il capitolo "Il CONI e gli organismi sportivi" evidenzia le relazioni che intercorrono tra l'Ente e le istituzioni sportive di vertice e di base dello sport italiano.



I NOSTRI STAKEHOLDER

Le attività svolte dal CONI sono il risultato di un'azione basata su una fitta rete di relazioni fiduciarie instaurate nel tempo con gli stakeholder.

Il CONI costruisce con ciascuno di essi relazioni fondate su trasparenza, democraticità, impegno e correttezza. L'impegno volto a rafforzare il processo di informazione, consultazione, dialogo e coinvolgimento, in un'ottica di integrazione con le proprie scelte strategiche, costituisce un assunto chiave della sostenibilità dell'Ente. Il capitolo "I nostri stakeholder" illustra i temi chiave e le relazioni tra il CONI e i propri interlocutori.



IL 2017 IN SINTESI

2017

GENNAIO

- 19 Accordo CONI - Toyota**
Presentazione Accordo CONI-Toyota
- 28 Coppa del mondo**
- 29 Cortina d'Ampezzo**
L'Italia Team Rio 2016 incontra le atlete azzurre impegnate nelle gare veloci durante la tappa di Coppa del mondo a Cortina d'Ampezzo

FEBBRAIO

- 1 Liceo Sportivo ad Amatrice**
Presentazione del Liceo Sportivo ad Amatrice in collaborazione con il MIUR
- 3 Scuola dello Sport 2017**
Presentazione dell'offerta formativa 2017 della Scuola dello Sport
- 8 "Studenti e atleti? Ora si può!"**
Presentazione del programma "Studenti e atleti? Ora si può!" in collaborazione con MIUR, Lega Serie A e CIP
- 11 Erzurum 2017**
Partecipazione dell'Italia Team alla XIII edizione invernale dell'European Youth Olympic Festival Erzurum 2017
- 18 Gigi Riva**
Consegna del Collare d'Oro al merito sportivo a Gigi Riva presso lo Stadio Sant'Elia da parte del Presidente del CONI Giovanni Malagò
- 23 Comitato Olimpico Bielorusso**
Firma del protocollo di collaborazione con il Comitato Olimpico Bielorusso da parte del Presidente del CONI Giovanni Malagò
- 23 I numeri della pratica sportiva in Italia**
Presentazione della ricerca "I numeri della pratica sportiva in Italia" in collaborazione con l'ISTAT
- 28 Liceo Scientifico Sportivo Acqua Acetosa**
Inaugurazione della sede del Liceo Scientifico Sportivo all'Acqua Acetosa

MARZO

- 2 Anno Giudiziario Sportivo 2017**
Inaugurazione dell'Anno Giudiziario Sportivo 2017
- 9 "Insieme contro il Cancro"**
Firma del protocollo d'intesa biennale per promuovere campagne di sensibilizzazione in collaborazione con "Insieme contro il Cancro"
- 15 Milano 2019**
Presentazione del dossier di candidatura di Milano 2019 per ospitare la 132ª Sessione del CIO
- 31 Concorso Ippico Internazionale**
Presentazione dell'accordo Coni Servizi e Federazione Italiana Sport Equestri per l'organizzazione del Concorso Ippico Internazionale Ufficiale di Roma - Master Fratelli d'Inzeo
- 19 PyeongChang 2018**
Presentazione di "Destinazione PyeongChang 2018" per illustrare i progetti e le iniziative in vista dei XXIII Giochi Olimpici Invernali, lancio del claim "L'incredibile non è impossibile. Fuoco sul ghiaccio" e messa online del sito olimpico dedicato

APRILE

- 11 Elezione Presidente del CONI**
Elezione di Giovanni Malagò a Presidente del CONI per il quadriennio 2017-2020 durante il 252° Consiglio Nazionale
- 18 Samsung Smart Fitness**
Presentazione del progetto Samsung Smart Fitness nel Parco del Foro Italico
- 23 132ª Sessione del CIO**
Visita ispettiva del CIO a Milano per la candidatura ad ospitare la 132ª Sessione del CIO
- 29 "Open Goal"**
Incontro del Premier canadese Justin Trudeau e del Presidente del CONI Giovanni Malagò durante la manifestazione "Open Goal"

MAGGIO

- 11 Elezione Presidente del CONI**
Elezione di Giovanni Malagò a Presidente del CONI per il quadriennio 2017-2020 durante il 252° Consiglio Nazionale
- 18 Samsung Smart Fitness**
Presentazione del progetto Samsung Smart Fitness nel Parco del Foro Italico
- 23 132ª Sessione del CIO**
Visita ispettiva del CIO a Milano per la candidatura ad ospitare la 132ª Sessione del CIO
- 29 "Open Goal"**
Incontro del Premier canadese Justin Trudeau e del Presidente del CONI Giovanni Malagò durante la manifestazione "Open Goal"

GIUGNO

- 9 Cortina 2021**
Presentazione del Piano straordinario per l'accessibilità di Cortina 2021 alla presenza del Ministro dello Sport, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Presidente del CONI
- 12 Visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al CONI**
1° Visita di un Capo di Stato italiano al CONI: il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Palazzo H per un incontro col mondo dello sport in diretta sulla Rai
- 23 #OlympicDay**
Il CONI insieme all'interno movimento sportivo internazionale celebra la Giornata a Cinque Cerchi attraverso #OlympicDay
- 27 Unimore Sport Excellence**
Sottoscritto protocollo con l'Università di Modena e Reggio, nasce Unimore Sport Excellence

LUGLIO

- 6 Censimento degli impianti sportivi in Abruzzo**
Presentato il censimento degli impianti sportivi in Abruzzo nell'ambito del Progetto Nazionale del Censimento e Monitoraggio degli impianti sportivi
- 6 Protocollo d'intesa CONI e ActionAid**
Firma del Protocollo d'intesa della collaborazione quadriennale fra CONI e ActionAid durante l'inaugurazione del Festival della Partecipazione
- 2 Progetto "Il CONI per il Festival"**
Progetto "Il CONI per il Festival" alla 60ª edizione del Festival dei Due Mondi a Spoleto attraverso la Mostra dei Giochi Olimpici e della Scuola dello Sport
- 16 "Conversazioni di Sport"**
- 24 XIV Festival Olimpico della Gioventù Europea - Gyor**
Partecipazione della squadra italiana alla XIV edizione del Festival Olimpico della Gioventù Europea a Gyor
- 29 Fondo Sport e Periferie**
Firma della convenzione tra CONI e gli Enti locali per l'erogazione delle risorse ai primi 32 progetti, legate al Fondo Sport e Periferie

AGOSTO

- 4 Protocollo d'intesa "Il rilancio della gestione, tra partecipazione e semplificazione"**
Firma del Protocollo d'intesa "Il rilancio della gestione, tra partecipazione e semplificazione" con FIGC, Ministero dell'Interno, Ministro dello Sport, Lega Serie A, Lega B, Lega Pro, LND, AIC, AIAC e AIA

SETTEMBRE

- 15 Sessione del CIO 2019**
Milano votata all'unanimità sede della Sessione del CIO 2019 nel corso della penultima giornata della 131ª Sessione del CIO
- 18 Inaugurazione dell'anno scolastico nella scuola primaria "Giovanni Falcone"**
Il Presidente del CONI Giovanni Malagò, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Ministra del MIUR Valeria Fedeli all'inaugurazione dell'anno scolastico nella scuola primaria "Giovanni Falcone"
- 21 Trofeo CONI Kinder+Sport**
Trofeo CONI Kinder+Sport per i futuri campioni under 14
- 24 Inaugurazione del Palazzetto dello Sport - Amatrice**
Inaugurazione del Palazzetto dello Sport ristrutturato grazie al protocollo di intesa CONI, Fondazione Giulio Onesti-Accademia Olimpica Nazionale Italiana e Comune
- 28 Campagna "Fratelli di Sport. Una campagna per l'inclusione attraverso lo sport"**
Inizio Campagna di sensibilizzazione "Fratelli di Sport. Una campagna per l'inclusione attraverso lo sport" promossa dal CONI e MLPS

OTTOBRE

12 Premio Mecenate dello Sport-Varaldo Di Pietro
Consegna del "Premio Mecenate dello Sport-Varaldo Di Pietro" al Presidente Mondiale di Special Olympics Timothy Shriver Kennedy

19 Tokyo 2020
Firma del memorandum d'intesa tra il CONI, la Prefettura di Saitama, la città di Tokorozawa e l'Università di Waseda per il Campus preolimpico

23 Convegno "La Governance dello Sport"
Convegno "La Governance dello Sport" sulle nuove sfide strategiche e organizzative del sistema sportivo e sulla gestione del cambiamento

NOVEMBRE

8 Convegno "Donne e minori: lo sport contro la violenza"
Convegno "Donne e minori: lo sport contro la violenza" presso la sede del CONI - Palazzo H

16 Campagna "Salute, sport e movimento fisico"
Presentazione della campagna "Salute, sport e movimento fisico", realizzata dal Ministero della Salute, in collaborazione con il CONI e con l'Istituto Superiore di Sanità

20 Stati Generali dello Sport Italiano
Stati Generali dello Sport Italiano, due giorni ricchi di temi e dibattiti. Un'analisi tecnica e capillare per fotografare lo stato di salute del movimento e per valutare punti di forza, criticità e prospettive e presentazione del Bilancio di Sostenibilità

21 CONI

DICEMBRE

4 Concorsi Letterari, Sportivi e Giornalistici CONI-USSI
Cerimonia annuale di premiazione dei Concorsi Letterari, Sportivi e Giornalistici CONI-USSI

11 Campagna "Start Your Impossible" di Toyota
Presentazione della campagna globale "Start Your Impossible" di Toyota a Roma

13 Progetto "Scuole aperte allo sport"
Presentazione del Progetto sperimentale "Scuole aperte allo sport", rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado in collaborazione con il MIUR, CIP, FSN e Samsung

18 Consegna del tricolore alle portabandiere azzurre
Consegna del tricolore da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alle portabandiere azzurre della XXIII edizione dei Giochi Olimpici invernali

19 Santa Messa
Messa degli sportivi alla Basilica di Santa Croce

19 Collari d'oro 2017
Cerimonia di consegna dei Collari d'oro 2017 in diretta RAI alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri

2018**GENNAIO**

10 Palinsesto Rai per i Giochi Olimpici di PyeongChang
Presentazione presso il Salone d'onore del palinsesto Rai per la XXIII edizione dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang

FEBBRAIO

2 Piano accademico 2018 della Scuola dello Sport
Presentazione del Piano accademico 2018 della Scuola dello Sport

9 PyeongChang 2018 Partecipazione dell'Italia Team alla XXIII edizione dei Giochi Olimpici Invernali

10 Esibizione atleti taekwondo della Corea del Sud Casa Italia
Esibizione di una rappresentanza di atleti di taekwondo della Corea del Sud alla presenza di due atleti della Corea del Nord presso Casa Italia a PyeongChang

MARZO

21 Istituzione Fondo maternità
Istituito il Fondo maternità attraverso l'attribuzione di risorse per il sostegno alla maternità delle atlete relativo al Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano

23 Inaugurazione dell'anno sportivo universitario
Il Presidente del CONI Giovanni Malagò all'inaugurazione dell'anno sportivo universitario a Pavia

27 Cooperazione nell'attività sportiva con la Polizia di Stato

Firma del Protocollo per la cooperazione nell'attività sportiva con il Capo della Polizia di Stato Franco Gabrielli

27 Riconsegna del tricolore al Presidente della Repubblica
Riconsegna del tricolore da parte dei medagliati al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Quirinale

APRILE

19 Seminario "Contrastare la corruzione nello sport"
Seminario di alto livello "Contrastare la corruzione nello sport" in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), Presidenza del Consiglio - Ufficio per lo Sport e ANAC

MAGGIO

15 Convegno "Dal Bullismo al Femminicidio: la cultura del non rispetto"
Convegno "Dal Bullismo al Femminicidio: la cultura del non rispetto" e lancio del progetto nazionale dell'Osservatorio Nazionale Bullismo e Doping presso il Salone d'onore

24 UEFA EURO 2020
Stadio Olimpico di Roma sede della partita inaugurale di UEFA EURO 2020

25 Festa Nazionale di "Sport di Classe"
Festa Nazionale di "Sport di Classe" realizzata con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

GIUGNO

11 Cerimonia di commemorazione
Cerimonia di commemorazione nell'anno del centenario ai caduti della Grande Guerra al Sacrario Redipuglia

21 Expo 2020
Firma del Protocollo d'intesa per la presenza italiana all'Expo 2020 a Dubai con il Commissario Generale di Sezione dell'Italia a Expo 2020 Paolo Glisenti

22 Giochi del Mediterraneo Partecipazione dell'Italia Team alla XVIII edizione dei Giochi del Mediterraneo a Tarragona

28 Premio "Giulio Onesti 2018"
Cerimonia di consegna del Premio "Giulio Onesti 2018" all'olimpionica Federica Pellegrini presso l'Acqua Acetosa

GLI STATI GENERALI DELLO SPORT ITALIANO

“Gli Stati Generali dello Sport Italiano” si sono svolti il 20 e il 21 novembre 2017 nel Salone d’Onore del CONI al Foro Italico. È stata una due giorni intensa, ricca di temi e dibattiti secondo un format che ha preso il via dai cinque cerchi olimpici, declinando le singole sessioni di lavoro in base anche al colore del cerchio.

20 NOVEMBRE

**SPORT CHE UNISCE, CONDIVIDE
VALORI E RICONOSCE REGOLE**

21 NOVEMBRE

20 NOVEMBRE

**LO SPORT DI VERTICE
E LA SUA ORGANIZZAZIONE
ISTITUZIONALE**

Tavola rotonda:
ROAD TO PYEONGCHANG
ROAD TO TOKYO
ROAD TO TOKYO: OUR TEAM

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Gli Stati Generali dello Sport Italiano hanno rappresentato un evento in grado di riunire gli stakeholder del mondo dello sport e non solo e di sviluppare argomenti nevralgici per il futuro. Sono stati due giorni di grande interesse, grazie ai quali sono emerse le tante attività portate avanti dall'Ente con un orientamento alle riforme. L'evento non era rivolto solo agli sportivi: ogni intervento era volto anche all'esterno, proiettando lo sport nella sua cornice sociale.



Per maggiori approfondimenti:



**ETICA,
TRASPARENZA
E RISPETTO
DELLE
REGOLE**

**21 NOVEMBRE
CULTURA, FORMAZIONE
E OPPORTUNITÀ**

**20 NOVEMBRE
SPORT DOVUNQUE,
SPORT COMUNQUE**

**LO SPORT COME LEVA
DI CRESCITA ECONOMICA**

XXIII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DI PYEONGCHANG 2018

I GIOCHI

PyeongChang in Corea del Sud ha ospitato, dal 9 al 25 febbraio, i Giochi Olimpici Invernali 2018. Alla XXIII edizione hanno partecipato 91 Nazioni, oltre alla selezione russa (OAR), con 2.833 atleti (1.664 uomini, 1.169 donne). Hanno preso parte ai Giochi Invernali per la prima volta: Kosovo, Eritrea, Nigeria, Ecuador, Malesia e Singapore. Le 102 gare delle 15 discipline in programma hanno assegnato 306 medaglie. L'organizzazione è stata supportata da 22.400 volontari. Così come nel 1988 a Seul finì l'era dei boicottaggi olimpici a PyeongChang, trent'anni dopo, c'è stato di nuovo uno storico evento: le due delegazioni coreane hanno sfilato insieme nella cerimonia di apertura.

Quattro nuove prove hanno fatto la loro comparsa: doppio misto nel curling, mass start nel pattinaggio velocità, gara a squadre di sci alpino, big air di snowboard. Diverse località hanno ospitato le gare in programma concentrando le prove alpine tra Alpesia Sports Park (biathlon, salto, combinata nordica, fondo, slittino, skeleton, bob), e Alpine Center (sci alpino) mentre nella città costiera di Gangneung si sono svolte le principali gare del ghiaccio (curling, hockey, pattinaggio velocità, short track, pattinaggio di figura).



LA SQUADRA ITALIANA, I NUMERI E LE STATISTICHE

La squadra italiana alle Olimpiadi invernali di PyeongChang è stata una squadra numericamente importante con 122 atleti al seguito: 13 medagliati, 51 finalisti e 23 atleti del club olimpico tra i primi 4. Il CONI, in ogni fase dell'evento, ha messo a disposizione tutte le risorse necessarie per ottenere grandi risultati e garantire la migliore organizzazione per supportare gli atleti italiani.

Con i Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang l'Italia ha incrementato del 25% il numero di medaglie rispetto al 2014 e del 100% rispetto a Vancouver. L'Italia è tra i primi 6 Paesi che hanno avuto il maggior incremento in percentuale di medaglie rispetto a Sochi, dopo Corea +87,5%, Giappone +50%, Germania +47,37%, Norvegia +46,15% e Svizzera +36,36%, vincendone 3 d'oro.

Questa di PyeongChang è la quinta Olimpiade di sempre per l'Italia. Dopo Lillehammer, Albertville, Salt Lake City e Torino, la quarta di sempre all'estero. È anche la prima volta nella storia che gli ori sono tutti femminili. L'età media delle atlete donne a questa edizione è stata la più alta degli ultimi 30 anni, mentre quella degli uomini è stata la più bassa degli ultimi 15 anni. Arianna Fontana è stata il primo oro italiano nello short track donne e anche il primo oro individuale in assoluto nello short track azzurro; Michela Moioli è stata il primo oro in assoluto nello snowboard italiano e Sofia Goggia la prima azzurra di sempre a trionfare nella discesa libera.

Per la prima volta la Lombardia ha vinto tre ori in una stessa edizione, salendo al secondo posto assoluto come numero di medaglie d'oro (10) alle spalle della Provincia di Bolzano (14).

MEDAGLIERE ITALIA



Biathlon - Sprint			✓
Sci di fondo - Sprint TC		✓	
Short track - 500 m	✓		
Sci alpino - Slalom gigante			✓
Pattinaggio di velocità - 10.000 m			✓
Snowboard - Snowboardcross (SBX)	✓		
Biathlon - Staffetta mista			✓
Short track - 3.000 m staffetta		✓	
Sci alpino - discesa	✓		
Short track - 1.000 m			✓
TOTALE MEDAGLIE	3	2	5

XXIII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DI PYEONGCHANG 2018

CASA ITALIA

Il 7 febbraio 2018 è stata inaugurata Casa Italia per la XXIII edizione dei Giochi Olimpici Invernali, nel suggestivo scenario dello Yongpyong Golf Club di PyeongChang, nel cuore dell'Alpensia Resort centro nevralgico delle competizioni e delle cerimonie olimpiche. Casa Italia si è voluta presentare come risultato di un progetto volto a valorizzare l'eccellenza italiana nello sport, nell'arte, nel design e nell'accoglienza, con una nuova vision: PROSPECTUM. L'obiettivo è stato quello di presentare l'Italia attraverso un'invenzione culturale riconosciuta in tutto il mondo: la rappresentazione della prospettiva. Un'idea che ha rivoluzionato il modo di vedere la realtà e che a Casa Italia 2018 è stata attualizzata e resa moderna da un linguaggio contemporaneo. La semplice concezione di "hospitality house" per Casa Italia è superata: tutte le piattaforme, da quelle televisive a quelle digitali, producono i propri contenuti e anche quelli che la stessa Casa Italia realizza.



ITALIA TEAM

Italia Team, simbolo di fiducia, tenacia, impegno, nasce dalla volontà di identificare la Squadra Olimpica Italiana. Uno strumento di comunicazione contemporaneo che dà voce agli atleti, ai tecnici, alle Federazioni e a tutti gli appassionati con l'obiettivo di perseguire i valori olimpici, lo sport e la passione. Il percorso di valorizzazione e promozione del progetto Italia Team, si fonda su una strutturata strategia integrata che tocca sia i canali tradizionali sia i canali digitali: Facebook, Instagram e Twitter, hanno lo scopo di mantenere alta l'attenzione sulla Squadra Olimpica Italiana mostrando al grande pubblico la vita degli atleti, dai sacrifici ai momenti di gioia. Chiave per la diffusione del progetto Italia Team è il ruolo dei partner che ne abbracciano il valore: grazie al loro supporto, il brand gode di una visibilità amplificata.



LA TREGUA OLIMPICA PER I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI PYEONGCHANG 2018

La 72esima sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite - riunita a New York il 13 novembre 2017 - ha adottato la risoluzione di Tregua Olimpica per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernal di PyeongChang 2018. La risoluzione "Sport per la pace e lo sviluppo: creare un mondo pacifico e migliore attraverso lo sport e l'ideale olimpico" - è stata formalmente presentata all'Assemblea generale per conto del Movimento Olimpico e del Comitato Organizzatore di PyeongChang 2018 con l'obiettivo di proporre una tregua durante i Giochi Olimpici per incoraggiare un ambiente pacifico e garantire una partecipazione sicura di atleti e addetti ai lavori durante i Giochi.

Durante i Giochi invernali di PyeongChang, un momento di grande importanza storica è stato il dialogo attraverso lo sport tra le due Coree che, in occasione della cerimonia di apertura dei Giochi, hanno sfilato insieme sotto un'unica bandiera e hanno gareggiato insieme in alcune discipline del programma olimpico. "The new Wave" (il titolo dello spettacolo della serata di chiusura) è una nuova onda che supera qualsiasi ostacolo, un messaggio che lo sport lancia e che si spinge in avanti oltre ogni barriera.

PAR TE CI PA ZIO NE





Vivere lo sport
è mettere i propri valori
e il proprio impegno
al servizio di tutti,
per raggiungere
obiettivi comuni.

1

GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

- 20. Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano
- 24. Il ruolo di Coni Servizi
- 27. La relazione tra CONI e Coni servizi:
un sistema orientato alla buona governance
- 32. La sostenibilità economica del Sistema CONI

1 GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

IL RUOLO DEL CONI NEL SISTEMA SPORTIVO ITALIANO

“La missione del CONI, come definito all’art. 1 dello Statuto, consiste nella disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive sul territorio nazionale, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell’individuo e parte integrante dell’educazione e della cultura nazionale.”

La missione dell’Ente è definita dallo Statuto del CONI e dalla Carta Olimpica adottata dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO). Lo Statuto del CONI rappresenta la fonte più rilevante dell’ordinamento sportivo nazionale. Suddiviso in dieci Titoli e 36 articoli, comprende nelle “Disposizioni generali” (Titolo I) i primi cinque articoli che delineano funzioni,

principio di autonomia sportiva e organi del CONI. Lo Statuto è stato nel corso degli anni oggetto di modifiche e integrazioni: l’ultimo intervento da parte del Consiglio Nazionale è stato il 4 maggio 2016.

Nello specifico, i primi tre articoli dello Statuto definiscono il CONI quale:



**CONFEDERAZIONE DELLE FEDERAZIONI
SPORTIVE NAZIONALI E DELLE DISCIPLINE
SPORTIVE ASSOCIATE (ART. 1)**

**AUTORITÀ PER IL GOVERNO,
LA REGOLAMENTAZIONE E LA GESTIONE
DELL’ATTIVITÀ SPORTIVA IN ITALIA (ART. 2)**

**ENTE VOLTO ALLA REGOLAMENTAZIONE
PER L’ITALIA DELLA PARTECIPAZIONE
AI GIOCHI OLIMPICI E RESPONSABILE
DELLA PREPARAZIONE OLIMPICA (ART. 3)**

LE FUNZIONI DEL CONI SANCITE NELLO STATUTO: SUPPORTO ALLO SPORT DI ALTO LIVELLO E SOSTEGNO AL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT

L'operato del CONI si esplica, da una parte, nel supportare lo sport di alto livello attraverso il sostegno diffuso agli organismi sportivi e agli atleti italiani nelle competizioni nazionali e internazionali, dall'altra, l'Ente si impegna a sviluppare lo sport di base promuovendo il ruolo sociale che lo sport svolge in termini di formazione fisica e morale di ciascuno. Il CONI, infatti, forte nel riconoscere la valenza sociale ed educativa dello sport svolge le sue attività affinché la pratica sportiva sia sempre più diffusa soprattutto tra i giovani e il diritto allo sport si traduca in realtà specialmente nelle aree territoriali più disagiate del Paese, dove lo sport può rappresentare uno strumento di integrazione, sviluppo e inclusione sociale; una reale opportunità di sviluppo sociale per tutti.

ART. 2 - FUNZIONI DI DISCIPLINA E REGOLAZIONE

1. Il CONI presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale.
2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati sia, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili ferme le competenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in materia.
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.
- 4-bis. Il CONI detta principi ed emana regolamenti in tema di tesseramento e utilizzazione degli atleti di provenienza estera al fine di promuovere la competitività delle squadre nazionali, di salvaguardare il patrimonio sportivo nazionale e di tutelare i vivai giovanili.
5. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per conciliare la dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale.
6. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per assicurare che ogni giovane atleta formato da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, Società o Associazioni sportive ai fini di alta competizione riceva una formazione educativa o professionale complementare alla sua formazione sportiva.
7. Il CONI detta principi per prevenire e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive.
8. Il CONI garantisce giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell'ordinamento sportivo.

ART. 3 - FUNZIONI DI GESTIONE

1. Il CONI promuove la massima diffusione della pratica sportiva, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio, tenendo conto delle competenze delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali.
2. Il CONI promuove e tutela lo sport giovanile fin dall'età pre-scolare.
3. Il CONI previene e reprime l'uso di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive, anche in collaborazione con le Autorità preposte alla vigilanza e al controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive.
4. Il CONI cura la preparazione degli atleti, lo svolgimento delle manifestazioni e l'approntamento dei mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici e ad altre manifestazioni sportive.
- 4-bis. Il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate, cura le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport.
5. Il CONI gestisce attività connesse e strumentali all'organizzazione e al finanziamento dello sport, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178.

Inoltre, nella **Carta Olimpica**¹ - che regola l'organizzazione del Movimento Olimpico - si dichiara che: "La missione dei Comitati Olimpici Nazionali è sviluppare e proteggere il Movimento Olimpico in conformità con la Carta Olimpica".

L'ultimo aggiornamento della Carta Olimpica è entrato in vigore il 15 settembre 2017.

 Lo Statuto del CONI è consultabile al link:



I VALORI DEL CONI

In qualità di Comitato Olimpico Nazionale, il CONI è tenuto ad adottare e rispettare i valori e i principi fondamentali promossi dalla Carta Olimpica e garantire l'osservanza del Codice Etico CIO.

Sviluppato dalla Commissione Etica del CIO, il Codice Etico del CIO definisce una serie di principi basati sui valori della Carta Olimpica di

cui è parte integrante e rappresenta la linea valoriale alla base dell'agire del CONI. Il rispetto dei valori di integrità, trasparenza e responsabilità formano le basi per lo sviluppo di una buona governance, assicurando il dialogo e il confronto con i principali stakeholder e tutelando la rappresentatività degli attori del sistema sportivo italiano.

PRINCIPI ETICI E VALORI CIO CONDIVISI E ADOTTATI DAL CONI



Nei Principi Fondamentali del Codice Etico del CIO si evidenzia che "Il rispetto per i principi etici fondamentali universali è il fondamento dell'Olimpismo". Questi includono:

- il rispetto dello spirito olimpico (**comprensione reciproca, spirito di amicizia, solidarietà e fair play**);
- il rispetto del principio di universalità e neutralità politica del Movimento Olimpico;
- mantenimento di relazioni armoniose con le Autorità statali, nel **rispetto del principio di autonomia** enunciato nella Carta Olimpica;
- rispetto per le convenzioni internazionali in materia di **protezione dei diritti umani** per le attività dei Giochi Olimpici che garantiscono, in particolare: il **rispetto della dignità umana; rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione**, che si tratti di razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche o di altro genere, origine nazionale o sociale, proprietà, nascita o altro status;
- rifiuto di qualsiasi forma di abuso o molestia;
- garanzia delle condizioni di sicurezza, benessere e cure mediche dei partecipanti.

 Il Codice Etico CIO è consultabile al link:



¹ Per un maggiore approfondimento sulla Carta Olimpica si rimanda al par. "Le istituzioni nazionali e internazionali - Il CIO" del presente Bilancio.

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DI CONI

Il modello di governance del CONI è orientato alla creazione di valore per tutto il sistema sportivo, nel rispetto delle relazioni fiduciarie tra l'Ente e i propri stakeholder. Il CONI è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è finanziato dal Ministero dell'Economia e Finanze.



Per maggiori approfondimenti si rimanda al sito web: www.coni.it

STRUTTURA DI GOVERNANCE AL 30/06/2018

Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale, quale massimo organo rappresentativo dello sport italiano, opera per la diffusione dell'idea olimpica, assicura l'attività necessaria per la preparazione olimpica, disciplina e coordina l'attività sportiva nazionale e armonizza l'azione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Membri di diritto

- il Presidente del CONI, che lo presiede
- 45 Presidenti delle Federazioni Sportive Nazionali
- i membri italiani del CIO

Membri elettivi

- 9 rappresentanti atleti FSN/DSA
- 4 rappresentanti tecnici FSN/DSA
- 3 rappresentanti strutture territoriali regionali
- 3 rappresentanti strutture territoriali provinciali
- 3 rappresentanti Discipline Sportive Associate
- 5 rappresentanti Enti di Promozione Sportiva
- 1 rappresentante delle Associazioni Benemerite

Alle sedute del Consiglio Nazionale assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE

Giovanni Malagò (designato a Presidente CONI nel Consiglio Nazionale dell'11 maggio 2017 e nominato con D.P.R. del 13 luglio 2017).

VICE PRESIDENTE

Franco Chimenti (Vicario),
Alessandra Sensini

Giunta Nazionale

La Giunta Nazionale è l'organo di indirizzo, esecuzione e controllo dell'attività amministrativa del CONI; esercita il controllo sulle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate - e, attraverso queste sulle loro articolazioni interne - e sugli Enti di Promozione Sportiva.

Membri di diritto

- il Presidente del CONI, che la presiede
- i membri italiani del CIO

Membri elettivi

- 7 rappresentanti delle FSN/DSA (di cui al massimo 5 Presidenti FSN/DSA)
- 2 rappresentanti atleti
- 1 rappresentante tecnici
- 1 rappresentante nazionale Enti di Promozione Sportiva
- 1 rappresentante strutture territoriali regionali
- 1 rappresentante strutture territoriali provinciali

Alla Giunta Nazionale partecipa, inoltre:

- **con diritto di voto**, un rappresentante del Comitato Italiano Paralimpico per le deliberazioni sugli aspetti specificamente connessi alla pratica sportiva per disabili;
- **senza diritto di voto**, il Segretario Generale e i membri italiani onorari del CIO.

Alle sedute della Giunta Nazionale assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale è nominato dalla Giunta Nazionale. L'attuale Segretario Generale è **Carlo Mornati** (nominato dalla Giunta Nazionale il 12 marzo 2018)*.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto dell'Autorità vigilante, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro con delega allo sport, ove nominato, ed uno indicato dal CONI.

Il collegio nel corso della prima seduta ha eletto il Presidente **Alberto De Nigro**. Gli altri i componenti: **Biagio Mazzotta**, **Enrico Laghi**.

(*) La carica è stata precedentemente ricoperta da Roberto Fabbri eletto in data 11 maggio 2017.

L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI. DEFINIZIONE E COMPITI

L'organizzazione territoriale del CONI si articola in:

- a) Comitati Regionali, i cui organi sono il Presidente, la Giunta Regionale e il Consiglio Regionale;
- b) Delegati Provinciali, di seguito chiamati Delegati;
- c) Fiduciari Locali.

L'organizzazione territoriale, in armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali del CONI, coopera con gli organi centrali per le azioni svolte da questi ultimi sul territorio; promuove e cura, nell'ambito delle proprie competenze, i rapporti con le strutture territoriali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS), delle Associazioni Benemerite (AB), nonché i rapporti con le Amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva e propone forme di partecipazione dei rappresentanti degli Enti territoriali alla programmazione sportiva; cura, nel rispetto delle competenze, l'organizzazione ed il potenziamento dello sport, nonché la promozione della diffusione della pratica sportiva. Svolge altresì compiti di supporto operativo, informativo e di sviluppo della pratica sportiva in tutti i suoi aspetti, anche attraverso azioni di sensibilizzazione, di promozione e collaborazione nei confronti delle Società sportive.

Il CONI esercita il controllo delle proprie strutture territoriali, ivi incluso il controllo sulla gestione amministrativa contabile e sul funzionamento delle strutture territoriali stesse.



Per un maggiore approfondimento si rimanda al Regolamento delle strutture territoriali del CONI consultabile al link:



IL RUOLO DI CONI SERVIZI

“ Il CONI persegue i propri obiettivi attraverso Coni Servizi, società di diritto privato dotata di flessibilità ed efficienza che opera in virtù del “contratto di servizio” stipulato annualmente tra le due parti. ”

Con l'art. 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito in legge 8 agosto 2002, n. 178 è stata istituita Coni Servizi SpA, società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nata al fine di coadiuvare il CONI “per l'espletamento dei suoi compiti”. La legge prevede che i rapporti, anche finanziari, tra il CONI e la società siano disciplinati da un annuale “contratto di servizio”, che costituisce un documento base per le procedure di formazione del bilancio e per i contenuti programmatici e finanziari. Tale contratto è volto a garantire le prestazioni

necessarie, da parte di Coni Servizi, allo svolgimento delle attività istituzionali del CONI, nonché al supporto delle FSN, al minor costo possibile, assicurando, nel contempo, adeguati standard qualitativi. Pertanto, da una parte, il CONI svolge una funzione di indirizzo, organizzazione e regolazione mentre, dall'altra, Coni Servizi si occupa dell'attività gestionale.



Per un maggior dettaglio è possibile consultare lo Statuto di Coni Servizi



LA MISSIONE E I VALORI

La missione di Coni Servizi è quella di creare valore per lo sport italiano, supportando il CONI nel perseguimento dei propri fini istituzionali e sostenendo costantemente le attività delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN).

La missione di Coni Servizi si esplica pertanto:

- operando in modo efficace ed efficiente nel perseguimento del mandato

conferitole dal CONI per consentire all'Ente di poter destinare maggiori contributi economici in particolare alle Federazioni Sportive Nazionali;

- fornendo alle FSN servizi ad alto valore aggiunto;
- sviluppando il proprio know-how, unico in Italia, nel campo dello sport;
- valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali.



Per maggiori dettagli si rimanda al link:



IL CODICE ETICO E I VALORI DI CONI SERVIZI

Il Codice Etico individua i valori che costituiscono l'etica sociale di Coni Servizi e reca una serie di norme sostanziali e comportamentali che devono essere rispettate da tutti coloro che operano presso l'azienda, nell'ambito delle rispettive competenze e in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione. Il codice specifica i doveri di lealtà, imparzialità, diligenza previsti per i dipendenti e contribuisce a garantire che le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto dei valori di imparzialità, riservatezza e trasparenza riconducibili all'etica propria del pubblico servizio.



Per maggiori dettagli sul Codice Etico di Coni Servizi si rimanda al link:



LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DI CONI SERVIZI

Coni Servizi ispira la propria gestione alla trasparenza e al buon governo al fine di sviluppare il proprio patrimonio e garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Il sistema di governance di Coni Servizi è costituito da 5 componenti del Consiglio di Amministrazione che vengono nominati dall'Assemblea ordinaria del Socio Unico MEF su designazione della Giunta Nazionale CONI. Gli amministratori restano in carica al massimo per tre esercizi e sono rieleggibili. Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato il rispetto delle disposizioni di legge in materia di equilibrio tra i generi: la componente femminile

nel CdA di Coni Servizi è pari al 40%. Due componenti del CdA rientrano nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni. Alle sedute del CdA e del Collegio Sindacale assiste anche un magistrato della Corte dei Conti, nominato dal Presidente della stessa Corte. Inoltre, la Corte dei Conti, nell'ambito della sua attività di controllo, redige annualmente una relazione relativa ai risultati dell'attività di controllo svolta sulla gestione finanziaria di Coni Servizi.

STRUTTURA DI GOVERNANCE AL 30/06/2018

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Roberto Fabbricini*

Amministratore delegato: Alberto Miglietta

Membri: Francesco Parlato; Giovanna Boda; Annarita Balzani

Competenze del CdA:

- amministra e gestisce la Società con funzioni di indirizzo strategico;
- convoca le Assemblee ordinarie e straordinarie;
- nomina un Segretario, anche esterno alla Società;
- attribuisce deleghe operative al Presidente e all'AD;
- su proposta dell'AD può nominare un Direttore generale definendone mansioni e attribuzioni;
- nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione di documenti contabili societari;
- approva e sottopone all'Assemblea il progetto di bilancio e la proposta di destinazione degli utili.

IL PRESIDENTE

- **Modalità di elezione:** nominato dall'Assemblea dei soci su conforme designazione del CONI.
- **Competenze:** rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi Autorità giudiziaria e amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA.

AMMINISTRATORE DELEGATO

- **Modalità di elezione:** nominato dal CdA.
- **Competenze:** rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi Autorità giudiziaria e amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA.

Collegio dei Sindaci**

Presidente: Carlo Sica

Membri: Raffaella Fantini, Mario Pingerna

- **Modalità di elezione:** nominati dal MEF.

- **Competenze:** Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER ENTE COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

In attuazione del D.Lgs. del 27 febbraio 2017 n. 43 relativo alla costituzione del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) in ente pubblico autonomo, a partire dal 1° gennaio 2018 i rapporti finanziari e relativi alla gestione delle risorse umane sono disciplinati da un contratto di servizio annuale stipulato tra il CIP e Coni Servizi.

In virtù di tale contratto il CIP stesso può delegare a Coni Servizi specifiche attività o servizi, tra le quali:

- assicurare e gestire le attività, sulla base dei principi, degli indirizzi e delle indicazioni emanati dal CIP, per lo svolgimento dell'attività sportiva per persone disabili sul territorio nazionale;
- coordinare e favorire la preparazione atletica delle rappresentative paralimpiche delle diverse discipline in vista degli impegni nazionali ed internazionali e soprattutto dei Giochi Paralimpici;
- gestire, su indirizzo della Giunta Nazionale del CIP, le attività e le funzioni afferenti agli uffici amministrazione, acquisti, organi collegiali, scuola, formazione, marketing, progetti speciali e affari legali, nelle more dell'affidamento delle stesse alla gestione della Coni Servizi SpA con il contratto di servizio;
- curare le relazioni con gli organismi sportivi internazionali;
- curare, su indicazione del CIP, l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità, attraverso protocolli d'intesa, tra gli altri, con l'INAIL, con le Unità Spinali e con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;
- supportare gli organi istituzionali del CIP nella gestione del rapporto con comitati e delegazioni territoriali del CIP;
- supportare, sulla base dei principi, degli indirizzi e delle indicazioni emanati dal CIP, i processi e le attività di funzionamento degli organi di garanzia e giustizia dello sport previsti dalle normative vigenti;
- gestire il Centro Paralimpico assicurando l'efficienza delle strutture tecniche e accessorie per garantire supporto alla preparazione olimpica e facilitarne l'utilizzo da parte delle Federazioni Sportive Nazionali.

(*) Roberto Fabbricini è stato nominato Presidente di Coni Servizi il 23 marzo 2018 dall'Assemblea della Società. Nel maggio 2017, dopo le dimissioni del Presidente Chimenti, la carica è stata ricoperta - fino alla nuova nomina - da Giovanni Malagò.

(**) Nel mese di maggio 2017 si è provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale.

LE PARTECIPAZIONI DI CONI SERVIZI

Alla data di chiusura del bilancio 2017 Coni Servizi detiene:

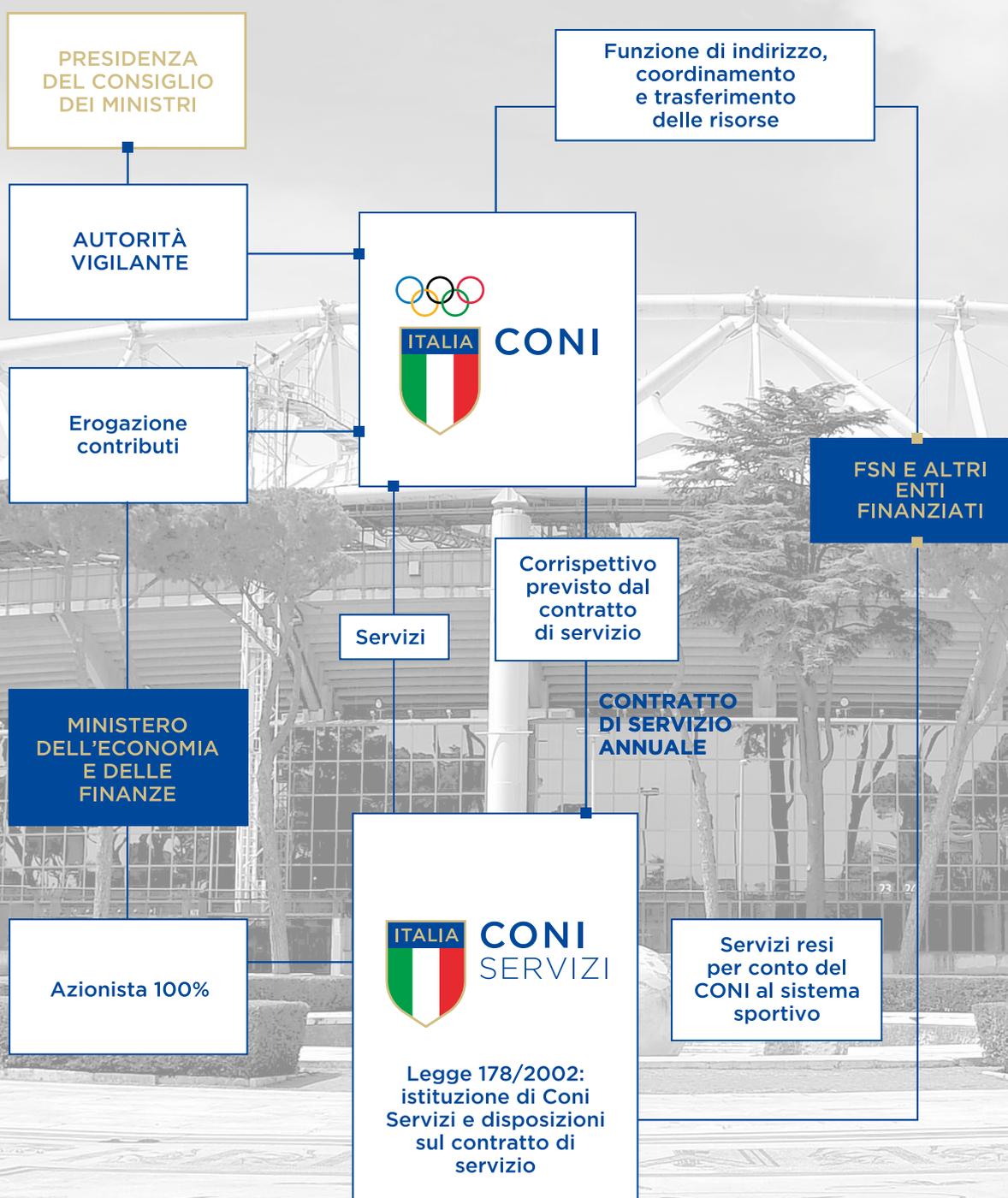
- una partecipazione del 100% del capitale del **Parco sportivo del Foro Italico**;
- una partecipazione del 100% in **ConiNet SpA**;
- una partecipazione del 6,702% nell'**Istituto per il Credito Sportivo**.



Per maggiori
dettagli
si rimanda
al sito
istituzionale



LA RELAZIONE TRA CONI E CONI SERVIZI: UN SISTEMA ORIENTATO ALLA BUONA GOVERNANCE



IL SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI DI CONI E CONI SERVIZI

Il contrasto alla corruzione da parte di CONI e Coni Servizi

“ Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 del CONI ha definito gli obiettivi strategici in linea con quanto definito dal Piano nazionale anti-corruzione attualmente in vigore e ha delineato il processo e la metodologia di gestione del rischio corruzione. ”

La prevenzione della corruzione e una “good governance” sono temi fondamentali dell’agire di tutto il Sistema CONI. Nel rispetto della legge 190/2012 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione) CONI e Coni Servizi redigono un Piano

Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) condiviso e integrato con il “Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01” di Coni Servizi. Attraverso il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione condiviso viene garantita la completezza della mappatura delle attività a rischio del Sistema CONI.

PROCEDURE AZIENDALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gestione delle Riunioni della GN e del CN	Gestione dell’Albo dei Revisori di Nomina CONI
Gestione Contabilità e Bilancio Consuntivo CONI	Assegnazione Contributi organismi sportivi
Verifiche Preventive sulle FSN e DSA	Riconoscimento organismi sportivi
Verifiche di Dettaglio Ispettive	Verifiche Conformità Statuti e Regolamenti FSN e OS
Approvazione dei Bilanci Consuntivi delle FSN	Gestione Istruttoria CIS
Assegnazione dei Contributi per l’attività di Preparazione Olimpica, Paraolimpica e di Alto livello delle FSN	Supporto agli Organi di Giustizia Sportiva

PROCEDURE AZIENDALI EX D.LGS. 231/01

Gestione Procedure Aziendali	Gestione amministrativa degli acquisti di beni, servizi e lavori
Gestione del data base del personale	Gestione dei pagamenti
Rilevazione lettura contatori principali utenze	Gestione degli adempimenti fiscali
Selezione del personale	Gestione dei rapporti con organi sociali e società di revisione
Gestione deleghe e procure aziendali	Gestione verifiche ispettive in materia fiscale
Mandato e procedura di "Internal Auditing"	Gestione dismissione cespiti
Gestione carte di credito aziendali	Gestione delle spese di rappresentanza
Payroll	Gestione del Processo di Formazione e chiusura del Bilancio Societario
Gestione delle Riunioni del CdA e dell’Assemblea	Gestione Segnalazioni - Whistleblowing
Gestione amministrativa degli incarichi professionali e delle collaborazioni	

Il CONI e la Good Governance

Il concetto di governance è definito da diverse istituzioni e organizzazioni internazionali.

L'**Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)** definisce la governance: “[...] una serie di rapporti tra la direzione di un’azienda, il suo organo di governo, i suoi azionisti e gli altri portatori d’interesse. [...] fornisce la struttura attraverso cui vengono fissati gli obiettivi dell’azienda e vengono determinati i mezzi per raggiungere tali obiettivi e sorvegliarne l’esecuzione”.

Gli **Standard Internazionali per la Pratica Professionale dell’Internal Auditing** promossi dall’IIA definiscono la “governance”: “L’insieme dei procedimenti e delle strutture messi in atto dall’organo di governo dell’organizzazione per informare, indirizzare, dirigere, gestire e controllare le attività dell’organizzazione nel raggiungimento dei suoi obiettivi”.

Nel sistema sportivo la parola governance appare per la prima volta nella Carta Olimpica nel 2004 il cui art. 19.3.2 stabilisce che “il Consiglio esecutivo del CIO approva tutti i regolamenti interni di governance relativi alla sua organizzazione”.

Il CIO ha poi ridefinito il proprio sistema di governance basandosi sui tre livelli di controllo tipici dei framework internazionali e ha emanato nel febbraio 2008 i **“Basic Universal Principles of Good Governance of the Olympic and Sports Movement”**

che rappresentano i principi universali di base per una buona governance nello sport e che dovrebbero essere adottati da tutti i membri del Movimento Olimpico. Tali principi di good governance si riferiscono a: trasparenza delle regole, gestione del rischio, comunicazione interna efficiente, responsabilità condivise e controllate, elezioni regolari e legittime, diritto di impugnare tutte le forme di misure disciplinari e il rispetto delle minoranze.

Con il documento **“Consolidated minimum requirements for the implementation of the Basic Principles of Good Governance for NOCs”** (2016), il CIO ha sollecitato il rafforzamento dei principi etici e basilari del buon governo, compresi i processi decisionali

trasparenti e democratici, la rendicontazione finanziaria e la revisione secondo gli standard internazionali, la pubblicazione di relazioni finanziarie e norme etiche e di conformità, per tutti i membri del Movimento Olimpico.

L'**Association of Summer Olympic International Federations (ASOIF)**, costituita nel 1983 dalle 21 Federazioni Internazionali che rappresentavano gli sport inclusi nel programma dei Giochi Olimpici estivi del 1984, ad oggi conta 28 membri. Nel 2015 è stata istituita la **Governance Task Force (GTF)** che ha sviluppato una serie completa di principi e indicatori di governance e ha redatto una metodologia per la rilevazione dello stato della governance delle Federazioni Internazionali degli Sport Olimpici Estivi volta a individuare le best-practice e gli ambiti prioritari di intervento.

Il CONI ha aderito all’iniziativa **UN Global Compact** delle Nazioni Unite, nel 2016, un codice volontario che nasce per promuovere un’economia globale sostenibile e richiede alle aziende ed alle organizzazioni che vi aderiscono l’adozione di comportamenti proattivi nel campo della tutela dei diritti umani, dell’ambiente, della sicurezza sul lavoro, della lotta alla corruzione e più in generale di supportare i più ampi obiettivi di sviluppo posti dalle Nazioni Unite stesse.

Il CONI applica il concetto di good governance, oltre che al suo interno, anche all’esterno, attraverso la metodologia di rilevazione e valutazione della governance delle Federazioni Sportive Nazionali.

ASOIF

Association of Summer Olympic International Federations

28

membri presenti nell’ASOIF nel **2018**



ATTIVITÀ E RISULTATI 2017 IN TEMA DI ANTI-CORRUZIONE

- ▶ Sono state adottate le procedure anti-corruzione sulle principali aree a rischio; in particolare, è stato adottato il Regolamento per la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti federali che prevede il limite massimo di due mandati per ogni revisore nonché un solo incarico per mandato.
- ▶ È stato redatto il manuale tecnico per i contributi soggetti a rendicontazione, che disciplina i criteri di ammissibilità, eleggibilità e di conto per l'utilizzo dei contributi erogati a terzi per i quali vi è espresso obbligo di rendicontazione.
- ▶ Sono state effettuate le attività di gap analisi per la conformità allo standard ISO 37001 che hanno avuto un esito positivo. In particolare, gli elementi strutturali del sistema di prevenzione della corruzione sono risultati già presenti nei processi aziendali.
- ▶ È stata effettuata la formazione sulla corruzione a rotazione su tutte le strutture aziendali in relazione al livello di rischio delle attività di competenza.
- ▶ Sono state predisposte le dichiarazioni ai fini della rilevazione dei potenziali conflitti d'interesse sia per gli affidamenti di lavori sia per i dipendenti delle direzioni a rischio. La definizione di conflitto di interesse fa riferimento a quella definita dall'OECD "A conflict of interests involves a conflict between the public duty and the private interest of a public official, in which the official's private-capacity interest could improperly influence the performance of their official duties and responsibilities".
- ▶ È stato adoperato – anche nel 2017 – tra gli strumenti di controllo, il "whistleblowing" quale applicativo e procedura di gestione delle segnalazioni che garantisce, nei limiti di legge, la riservatezza del segnalante.
- ▶ Sono gestiti flussi informativi periodici basati su "red flags" verso il RPCT e l'OdV.
- ▶ È stato effettuato un fraud audit sui Comitati Territoriali analizzando il rischio di skimming ovvero di appropriazione di risorse pubbliche off the book.
- ▶ È stato effettuato un fraud audit sulla gestione di cassa, volto a verificare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo in riferimento ai rischi di frode, informativa finanziaria e di sicurezza.

Nel 2017 in CONI e Coni Servizi non si è verificato nessun episodio di corruzione, né sono stati avviati procedimenti legali per motivi di corruzione. Ne consegue che non sono state registrate sanzioni o concluso patteggiamenti in relazione a episodi di corruzione.



Per informazioni sulle aree identificate a rischio di corruzione e la copertura del rischio si rimanda al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020" pubblicato in italiano e in inglese, al link:



MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLE VIOLAZIONI DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder interni ed esterni possono inviare, anche in forma anonima, segnalazioni di violazione o sospetta violazione attraverso l'indirizzo di posta elettronica: odv231@coni.it oppure a:

Coni Servizi SpA Organismo di Vigilanza 231
Largo Lauro de Bosis 15 - 00135 Roma

IL WHISTLEBLOWING SYSTEM

I Responsabili per la Corruzione di CONI e di Coni Servizi riconoscono tra gli strumenti di controllo il "whistleblowing", quale applicativo e procedura di gestione delle segnalazioni che garantisce, nei limiti di legge, la riservatezza del segnalante. Il meccanismo prevede la ricezione delle segnalazioni attraverso un apposito sito istituzionale che permette il collegamento diretto con il responsabile della corruzione. Nel 2017 non sono pervenute segnalazioni.



ATTIVITÀ E RISULTATI 2017 IN TEMA DI GESTIONE DELLA TRASPARENZA

- ▶ Nel 2017 CONI e Coni Servizi hanno adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (in osservanza del D.Lgs. 33/2013) in un'ottica di rafforzamento del dialogo con i cittadini e con i principali soggetti interessati. Il Programma Triennale per la Trasparenza 2016-2018 – definendo una serie di obiettivi strategici di trasparenza e determinando le modalità di individuazione di obiettivi specifici annuali – si pone quale elemento sinergico per gli scopi del Piano Triennale condiviso per la Prevenzione della Corruzione, contribuendo allo sviluppo del concetto di “amministrazione trasparente” e riducendo le possibilità di creazione di contesti favorevoli al fenomeno corruttivo.
- ▶ Al fine di ottimizzare i tempi di lavoro nonché i risultati, è stato implementato un applicativo per la gestione dei consulenti e collaboratori integrato fra i vari uffici, che permette di collezionare tutti i dati oggetto di pubblicazione informatizzando il processo di raccolta dei dati.
- ▶ Nel 2017 è entrata in vigore la norma sull'accesso civico, i cui registri sono pubblicati sui siti istituzionali di CONI e Coni Servizi.

IL DIALOGO CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

A servizio del cittadino è stato istituito un sistema di posta elettronica certificata per facilitare l'accessibilità a documenti e informazioni dell'Ente. La casella responsabiletrasparenza@cert.coni.it è, infatti, accessibile a tutti, gratuitamente.



Per maggiori dettagli si rimanda al seguente link:



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO	STATUS
<i>Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016</i>	
1 Valutazione di fattibilità per la certificazione di conformità al primo standard internazionale per la prevenzione della corruzione (ISO 37001), in tempi tali da garantire che il CONI sia il primo Ente pubblico certificato a livello nazionale e il primo Comitato Olimpico certificato a livello internazionale.	 Raggiunto
2 Adozione di una Policy anticorruzione rivolta a CONI, Coni Servizi e alle Federazioni Sportive Nazionali (in corso un Tavolo Tecnico con MAECI e ANAC).	 In progress
3 Implementazione di un applicativo integrato per la gestione dei rischi di corruzione di CONI e Coni Servizi.	 Sospeso*

(*) Obiettivo sospeso, che sarà sottoposto a una review in un'ottica più ampia.



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Formalizzazione delle procedure di prevenzione della corruzione individuate a seguito dell'assessment e delle verifiche 2017.
- 2 Revisione del Codice Etico.
- 3 Ultimazione di una Policy antifrode CONI-Coni Servizi.
- 4 Valutazione e introduzione di dichiarazioni sul conflitto di interesse in riferimento alle procedure di gara.
- 5 Implementazione di un applicativo per efficientare la gestione dei dati su rischi, controlli, flussi informativi ad uso dell'Ufficio Presidenza Corporate Compliance e Internal Audit.
- 6 Effettuazione delle verifiche previste nel Piano di Audit.
- 7 Progetto di revisione della struttura e del funzionamento delle sezioni del sito “amministrazione trasparente” e “società trasparente” al fine di aumentare la fruibilità e i diminuire i costi di gestione e alimentazione.
- 8 Implementazione di un applicativo per la gestione dell'accesso documentale ex D.Lgs. 97/16 e redazione della procedura relativa.
- 9 Realizzare un convegno sui temi della Governance dello Sport in ambito nazionale e internazionale.

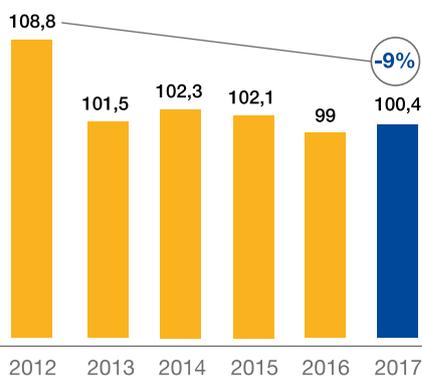
LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL SISTEMA CONI

CONI e Coni Servizi hanno sviluppato negli anni un sistema virtuoso di gestione economico-patrimoniale che ha permesso la valorizzazione e l'efficientamento delle risorse impiegate nei processi del Sistema CONI e una costante riduzione del valore del contratto di servizio. Tale sistema ha generato valore condiviso per il sistema sportivo italiano e una maggiore disponibilità di risorse da poter impiegare

per il sostentamento e lo sviluppo degli organismi sportivi. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla valorizzazione del proprio know-how che ha portato ad ottenere un significativo incremento dei ricavi propri di Coni Servizi derivanti dalle attività rivolte al mercato, consentendo al Sistema CONI di creare negli anni maggior valore per i propri stakeholder.

CONTRATTO DI SERVIZIO

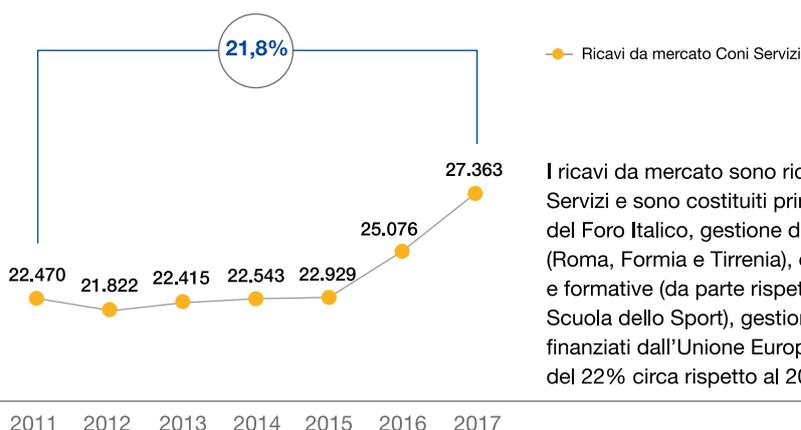
€/milioni



Le sinergie sviluppate tra CONI e Coni Servizi hanno permesso una riduzione del contratto di servizio del 9% rispetto al 2012. Questa riduzione del contratto di servizio è dovuta anche all'incremento dei ricavi propri da attività di mercato sviluppate dal Sistema CONI.

RICAVI DA MERCATO CONI SERVIZI

€/milioni



I ricavi da mercato sono riconducibili all'attività svolta da Coni Servizi e sono costituiti principalmente dalla gestione del Parco del Foro Italico, gestione dei Centri di Preparazione Olimpica (Roma, Formia e Tirrenia), erogazioni a terzi di prestazioni mediche e formative (da parte rispettivamente dell'Istituto di Medicina e dalla Scuola dello Sport), gestione società di ingegneria, gestione progetti finanziati dall'Unione Europea. I ricavi da mercato sono incrementati del 22% circa rispetto al 2012.

Questi risultati hanno permesso anche di raggiungere i seguenti macro-obiettivi del Sistema CONI:

- contenimento della spesa pubblica;
- maggiore efficienza e autonomia gestionale;

- maggiori risorse disponibili da poter erogare al sistema sportivo italiano;
- valorizzazione del proprio patrimonio di risorse materiali e professionali.



Per approfondimenti si rimanda al Bilancio di Esercizio (al 31/12/2017) di CONI e Coni Servizi ai seguenti link:



VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO DAL SISTEMA CONI (CONI E CONI SERVIZI)

Al fine di meglio rappresentare la realtà del Sistema CONI e delle sue componenti CONI Ente e Coni Servizi, di seguito sono

riportati gli schemi di Valore Aggiunto delle due strutture e lo schema consolidato del Sistema CONI.

TABELLE DI SINTESI DEL VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO² (€)

VALORE AGGIUNTO CONI	2016	2017
Valore aggiunto caratteristico	458.125.887	445.712.484
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	429.851.853	428.862.329
Ricavi strutture territoriali	8.948.789	8.756.530
Altri ricavi	19.325.245	8.093.625
Valore economico distribuito	455.376.461	442.550.195
Sostegno al sistema sportivo italiano	275.347.081	281.612.358
Sostegno alle strutture territoriali e collettività italiane all'estero	27.836.084	25.646.895
Fornitori*	145.628.427	129.941.358
Organi sociali	1.863.456	1.781.495
Remunerazione della PA	4.690.545	3.543.381
Finanziatori	10.868	24.708
Valore economico trattenuto	2.749.425	3.162.289

(*) La voce "Fornitori" comprende il corrispettivo del contratto di servizio con Coni Servizi, altri costi per beni e servizi resi da Coni Servizi su richiesta dell'Ente ed al di fuori del perimetro del corrispettivo del contratto di servizio, altri costi per beni e servizi.

VALORE AGGIUNTO CONI SERVIZI	2016	2017
Valore aggiunto caratteristico	144.106.016	141.786.774
Ricavi da contratto di servizio	99.040.460	100.408.260
Altri ricavi	45.065.556	41.378.514
Valore economico distribuito	118.758.930	116.413.841
Fornitori	68.874.457	67.373.020
Organi sociali	351.284	307.892
Remunerazione della PA	16.412.274	15.898.424
Remunerazione dei dipendenti	31.182.417	31.235.973
Finanziatori	1.731.413	1.594.821
Liberalità ed omaggi	207.086	3.710
Valore economico trattenuto	25.347.087	25.372.933

² I prospetti di Valore Aggiunto di CONI e Coni Servizi SpA sono stati redatti in conformità con quanto richiesto dai GRI Standards; i relativi valori sono stati determinati riclassificando i dati degli schemi di Conto Economico dei Bilanci di Esercizio al 31 dicembre 2017 di CONI e di Coni Servizi SpA.

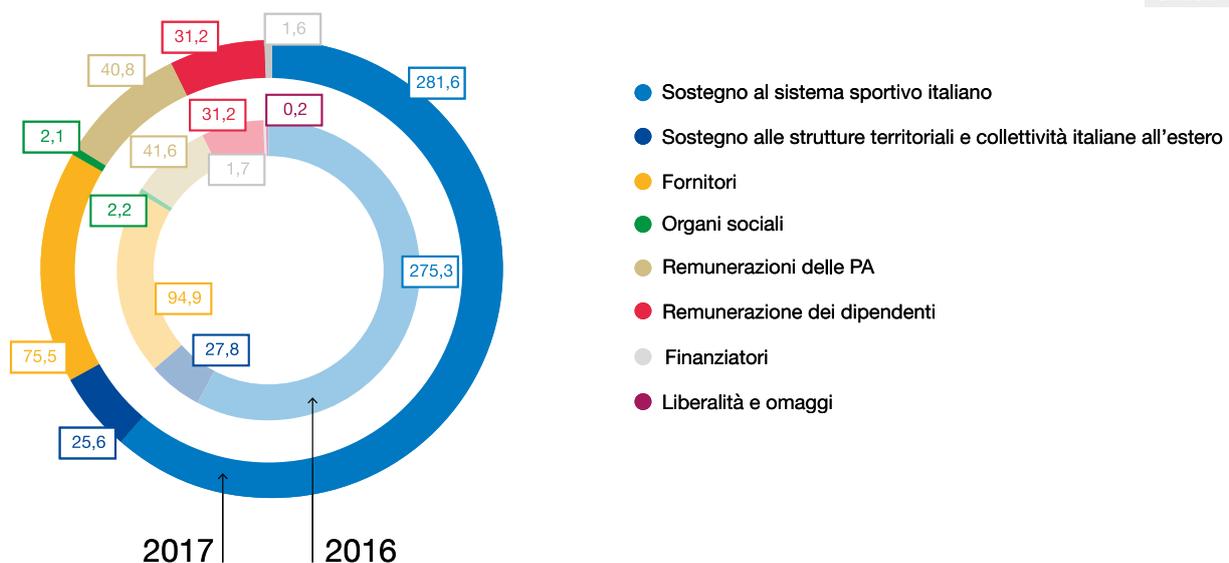
Il prospetto di Valore Aggiunto del Sistema CONI è invece redatto sulla base di un'aggregazione dei valori dei due Bilanci di Esercizio, al netto dei valori economici derivanti dai rapporti contrattuali tra CONI e Coni Servizi SpA. Nello specifico si fa riferimento al valore del contratto di servizio tra le due organizzazioni.

VALORE AGGIUNTO SISTEMA CONI (CONI E CONI SERVIZI)	2016	2017
Valore aggiunto caratteristico	503.191.443	487.090.998
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	429.851.853	428.862.329
Altri ricavi	73.339.590	58.228.669
Valore economico distribuito	475.094.931	458.555.776
Sostegno al sistema sportivo italiano	275.347.081	281.612.358
Sostegno alle strutture territoriali e collettività italiane all'estero	27.836.084	25.646.895
Fornitori	94.915.614	75.535.336
Organi sociali	2.214.740	2.089.387
Remunerazione della PA*	41.649.629	40.812.588
Remunerazione dei dipendenti	31.182.417	31.235.973
Finanziatori	1.742.281	1.619.529
Liberalità ed omaggi	207.086	3.710
Valore economico trattenuto	28.096.512	28.535.222

(*) La quota di IVA applicata sulle fatture passive emesse da Coni Servizi SpA nei confronti del CONI rimane un costo a carico dell'Ente, non potendo lo stesso esercitare il diritto di detrazione, non essendo qualificabile come soggetto passivo d'imposta.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

€/milioni



I commenti che seguiranno fanno riferimento al Valore Aggiunto del prospetto consolidato del Sistema CONI.

Il Valore Aggiunto caratteristico del Sistema

CONI è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- *contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri*, che rappresentano circa l'88% del totale valore aggiunto caratteristico e si riferiscono ai contributi versati dallo Stato (articolati in due componenti: parte ordinaria e PREU), dagli Enti pubblici (contributi assegnati principalmente dal MIUR, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero

del Lavoro e delle Politiche Sociali), i contributi del CIO e del COE ed altri contributi assegnati al CONI dalla Fondazione per la mutualità generale negli sport professionistici a squadre. Il dato risulta essere in linea con il dato 2016;

- *altri ricavi*, è la voce residuale che assorbe tutte le altre poste positive del Sistema CONI e il valore totale risulta in calo di circa il 20% rispetto al 2016. Questa voce accoglie valori riferiti sia a CONI che a Coni Servizi, come di seguito esposto:
 - per quanto riguarda CONI: "Ricavi commerciali" da sfruttamento del marchio CONI a cui è ascrivibile

il decremento più importante (-9,4 mln di euro rispetto al 2016) associato al fatto che il 2016, anno delle Olimpiadi Estive, ha beneficiato di uno sfruttamento commerciale del marchio CONI particolarmente intenso; “Ricavi diversi” (-1,8 mln di euro rispetto al 2016) in calo a causa di sopravvenienze e insussistenze attive a seguito del venir meno del contributo vs. FIPAV per l’organizzazione dei Mondiali di Pallavolo 2018, il cui riconoscimento per il detto importo è stato “slittato” al 2018; “Ricavi per Organi di Giustizia” risulta più o meno in linea con il precedente esercizio; “Proventi finanziari” che registrano un decremento (-10,6 €/000) che accoglie il saldo fra interessi attivi e spese e commissioni maturate sui c/c bancari, inclusi gli utili/perdite su cambi relativi ad operazioni in valuta;

- per quanto riguarda Coni Servizi: “Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni” (-7%), che sono riconducibili per 27.363 €/000 a ricavi da mercato, in crescita rispetto al 2016 (+2.287 €/000 pari al +9%), e per 9.087 €/000 ai ricavi per l’esecuzione delle attività progettuali al di fuori del perimetro del contratto di servizio, che risultano essere in decremento rispetto al 2016 per il -36%. In tale voce sono inclusi anche “Altri ricavi e proventi” (-12%).

Il valore economico distribuito agli stakeholder

è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- *sostegno al sistema sportivo italiano*, che comprende i contributi diretti erogati dal CONI in favore delle diverse Federazioni ed organismi sportivi. Tale voce rappresenta circa il 64% del valore economico distribuito agli stakeholder e risulta in leggero aumento rispetto all’esercizio precedente (+2%); nella voce figurano: i contributi destinati alle “Federazioni Sportive” (249.188 €/000, +2%), i “Contributi assegnati alle Discipline Sportive Associate” per il loro funzionamento e per l’attività agonistica (4.053 €/000, +9%), i “Contributi agli Enti di Promozione Sportiva e Comitati di Promozione Sportiva” (15.188 €/000, -3%), i “Contributi ai Gruppi Sportivi Militari, ai Corpi Civili dello Stato ed alle Associazioni Benemerite” (3.412 €/000, +10%);
- *sostegno alle strutture territoriali e Collettività italiane all’estero*, per un totale pari a circa 25,6 milioni di euro che accoglie i “Costi per le strutture territoriali”, sostenuti per la realizzazione di iniziative e progetti sviluppati su tutto il territorio, in diminuzione rispetto

al 2016 (-2,4 mln di euro), e i contributi conferiti alle Collettività italiane all’estero (121 €/000, -3%) per lo svolgimento di manifestazioni sportive in favore di bambini/ragazzi delle comunità italiane nei diversi paesi del mondo (Argentina, Venezuela, Stati Uniti, Svizzera, Canada e Brasile);

- *fornitori*: per un importo complessivo pari a circa 75,5 mln di euro, con un decremento del 20% rispetto al 2016, che annovera:
 - le spese sostenute da Coni Servizi nell’ambito del contratto di servizio (circa 67,4 mln di euro) le spese sostenute da Coni Servizi e riaddebitate a CONI per progettualità di natura istituzionale e specificatamente commissionate di volta in volta dal CONI a Coni Servizi al di fuori del corrispettivo del contratto annuale di servizio (circa 3,5 mln di euro) e altri costi per beni e servizi sostenuti da Coni Servizi e contabilizzati, per la loro natura istituzionale, in capo a CONI (4,6 mln € circa) che ha registrato il decremento maggiore rispetto al 2016 ascrivibile sostanzialmente ai costi connessi alla partecipazione ai Giochi di Rio 2016 presenti nell’esercizio precedente;
- *organi sociali*: che racchiude gli emolumenti e i compensi ai componenti degli organi sociali, che risultano in leggera diminuzione rispetto al 2016 (-6%);
- *remunerazione dei dipendenti*: che costituisce la quota di valore economico distribuita ai dipendenti, che afferiscono tutti esclusivamente a Coni Servizi SpA. L’andamento del costo del lavoro nel 2017, risulta in linea con l’esercizio precedente ed è pari a circa 31,2 mln di euro;
- *remunerazione della PA*: che rappresenta la quota di valore economico distribuita allo Stato, sotto forma di oneri previdenziali, imposte (dirette e indirette) e tasse versate, e ricomprende anche la quota retrocessa allo Stato, in virtù del D.Lgs. 95/2012 (spending review) e l’IVA indetraibile relativa al contratto di servizio. Il valore risulta diminuito rispetto allo scorso esercizio (-2%);
- *finanziatori*: ricomprende gli “Altri interessi ed oneri finanziari” versati dal Sistema CONI agli istituti di credito per la gestione della liquidità. Il valore è in diminuzione rispetto al 2016 (-7%).

Il valore economico trattenuto internamente:

rappresenta la parte di valore economico che il Sistema CONI non distribuisce agli stakeholder, ma trattiene internamente sotto forma di accantonamenti e ammortamenti. Il valore risulta incrementato del 2% rispetto all’esercizio precedente.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET

IL PARCO DEL FORO ITALICO

Il Parco del Foro Italico e lo Stadio Olimpico rappresentano due attrazioni di assoluto valore ed interesse come dimostrato dalle diverse iniziative di fruizione e visita sviluppate con le scuole e centri di formazione, nonché in occasione di eventi ospitati presso il Parco.

Il Parco del Foro Italico è un esempio di come Coni Servizi abbia saputo sviluppare negli anni, in maniera efficiente ed efficace, uno dei propri asset più strategici grazie ad una vera e propria riqualificazione volta a valorizzarne la storia e l'architettura. Ciò è stato possibile grazie al miglioramento dell'offerta sportiva e culturale, all'ampliamento dell'utenza e alla progressiva ottimizzazione dell'area sul piano socio-ambientale.



ATTIVITÀ E RISULTATI 2017

- ▶ L'offerta di pratica sportiva di base è stata ulteriormente ampliata, sia garantendo una continuità nell'apertura e disponibilità degli impianti sportivi, sia nel miglioramento delle strutture ed attrezzature a disposizione per i praticanti.
- ▶ Sono state avviate iniziative e corsi volti a favorire la pratica delle diverse discipline sportive, con il coinvolgimento di personale adeguatamente qualificato. La partecipazione è stata significativa, nelle diverse fasce di utenza e con ulteriori potenzialità di sviluppo.
- ▶ È stato avviato un processo di razionalizzazione e coordinamento delle strutture e servizi da parte di Coni Servizi per gli organizzatori degli eventi, con l'obiettivo di migliorare la qualità offerta e di conseguenza la competitività dell'area e per aumentare ulteriormente la legacy di queste attività nel Parco.
- ▶ Sono state avviate alcune sperimentazioni per la fornitura di servizi digitali in occasione degli eventi ospitati presso il Parco. Si intende consolidare e rendere strutturali questi servizi ed ampliarli verso la pratica sportiva.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO

Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016

STATUS

1	Sviluppo ulteriore dell'offerta di pratica sportiva, di base e professionistica, e i relativi servizi, per favorire una frequentazione costante del Parco Sportivo.	✓ Raggiunto
2	Proseguimento del processo di potenziamento dell'impiantistica presente nel Parco, per incrementare ulteriormente l'offerta di eventi, sportivi e non, nel corso dell'intera stagione.	...→ In progress
3	Proseguimento del processo di digitalizzazione del Parco Sportivo, sia per i frequentatori – utilizzatori (per attività di pratica sportiva e/o per assistere a iniziative di intrattenimento sportivo e non) sia per gli operatori – organizzatori di eventi e attività.	...→ In progress
4	Sviluppo di iniziative volte a favorire la fruizione e visita guidata e coinvolgente con il supporto delle tecnologie digitali, del Parco del Foro Italico (comprensivo dello Stadio Olimpico) e dei suoi numerosi elementi di attrazione, sportivi, storici e architettonici.	...→ In progress

EVENTI 2017

- RBS SIX NATIONS**
Stadio Olimpico

Torneo internazionale di rugby che vede sfidarsi Francia, Inghilterra, Galles, Irlanda, Italia e Scozia.

174.000 presenze complessive

4 febbraio e 18 marzo 2017

Con la Federazione Italiana Rugby
- GOLDEN GALA PIETRO MENNEA**
Stadio Olimpico

Meeting di atletica leggera inserito nel calendario mondiale della Diamond League.

44.000 presenze complessive

8 giugno 2017
- INTERNAZIONALI DI NUOTO – SETTECOLLI**
Complesso del nuoto

55° Trofeo Internazionale di Nuoto - Settecolli Clear, quarto evento organizzato in JV tra CONI e Federazione Italiana Nuoto.

12.000 presenze complessive

23-25 giugno 2017

Con la Federazione Italiana Nuoto
- INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA**
Complesso del Tennis

74^a edizione - torneo tennistico del circuito ATP Master 1000 e WTA Premier in campo maschile e femminile tra i più prestigiosi dopo i 4 del Grande Slam.

220.000 presenze complessive

10-21 maggio 2017

Con la Federazione Italiana Tennis
- LONGINES GLOBAL CHAMPIONS TOUR**
Stadio dei Marmi

Concorso Ippico di salto ostacoli inserito nel calendario mondiale del Longines Global Champions Tour.

18.000 presenze complessive

21-24 settembre 2017
- CALCIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**
Stadio Olimpico

Partite di Serie A, Coppa Italia, Coppe Europee e partite della Nazionale di Calcio.

1,4 mln presenze complessive

Con la Federazione Italiana Giuoco Calcio
- CONCERTI E SPETTACOLI**
Stadio Olimpico

Concerti.

275.000 presenze complessive
- CONCERTI E SPETTACOLI**
Stadio del Tennis Centrale LIVE

Concerti e Spettacoli vari.

46.000 presenze complessive



ISPI RATO ZIO NE



Vivere lo sport
significa trasformare
ogni grande impresa
in un esempio
positivo per tutti.

2

IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO

- 40. La Preparazione Olimpica
- 46. L'attività antidoping
- 48. La giustizia sportiva
- 50. L'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport
- 53. La Scuola dello Sport
- 55. La consulenza sugli impianti sportivi
- 56. Il supporto agli atleti di alto livello

2 IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO

LA PREPARAZIONE OLIMPICA

In linea con i principi espressi nel proprio Statuto, l'Ente collabora con le Federazioni Sportive Nazionali per la formazione e la preparazione delle squadre olimpiche, al fine di garantire la preparazione degli atleti, lo svolgimento delle manifestazioni e la predisposizione di tutti i mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2017

► Attività di Preparazione Olimpica e preparazione eventi

- Nel corso del 2017, l'Area Sport e Preparazione Olimpica ha proseguito le attività di preparazione dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018 e ha avviato le attività di programmazione per i Giochi Estivi di Tokyo 2020.
- Gli appuntamenti sportivi preparati nel corso dell'anno sono stati: la XIII edizione dello European Youth Olympic Festival – EYOF (Festival Olimpico della Gioventù Europea) invernale e la XIV edizione dello European Youth Olympic Festival – EYOF estivo. In sinergia con le Federazioni interessate, il CONI si è occupato della pianificazione, formazione e preparazione delle squadre al fine di assicurare il massimo supporto alla partecipazione delle delegazioni italiane agli eventi.
- Pyeongchang 2018. Nel corso dell'anno, in vista della partecipazione ai Giochi Olimpici Invernali del 2018, si sono svolti degli incontri con i settori tecnici della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) e della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG) e sono state intraprese diverse attività per supportare al meglio gli atleti e gli staff nelle fasi di qualificazione e preparazione all'evento.
- Tarragona 2018. Durante il 2017 sono iniziate le attività organizzative per la partecipazione della Squadra Italiana ai Giochi del Mediterraneo a Tarragona (giugno 2018). Nel 2017 il Comitato Organizzatore ha dato la possibilità di effettuare degli approfonditi sopralluoghi sugli impianti di allenamento e di gara.
- Tokyo 2020. Nel corso dell'anno sono iniziati i primi sopralluoghi presso la città di Tokyo per individuare le strutture sportive e ricettive dove organizzare il campus di allenamento della Squadra Olimpica Italiana in vista dei Giochi del 2020.

► Attività di formazione

- La Preparazione Olimpica ha operato nel corso dell'anno in sinergia con la Commissione Tecnica di esperti individuati dal CONI al fine di dare supporto alle Federazioni Sportive sia per quanto riguarda gli sport individuali, sia per quelli di squadra.
- Nel 2017 è continuata l'attività di formazione dei quadri tecnici attraverso l'erogazione di corsi ad hoc e la creazione di gruppi di lavoro; si sono svolti workshop di approfondimento delle tematiche affrontate, in collaborazione con esperti italiani e stranieri e tecnici nazionali delle Federazioni Sportive.
- Sono stati attivati e finanziati progetti per la qualificazione e la preparazione delle squadre nazionali in previsione dei Giochi Olimpici Invernali in collaborazione con la Solidarietà Olimpica del CIO.
- Sono state attivate delle scholarships a favore di atleti della FISI e della FISG ed altri progetti finalizzati ai Giochi Olimpici Giovanili di Buenos Aires 2018 e ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020. Inoltre, per quanto riguarda i quadri tecnici di alto livello, è stato attivato un programma di formazione mirato.

► Seminari e convegni

- IFAC 2017. È stata organizzata presso il CPO Formia la IFAC Conference, in collaborazione con l'EACA, con la partecipazione di numerosi tecnici appartenenti a varie federazioni. Il tema del 2017 è stato dedicato alla riabilitazione post infortunio.
- Seminari FISJ - FISG. In preparazione dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018 sono stati organizzati due incontri, rispettivamente, con la FISJ e con la FISG, in occasione dei quali è stato presentato il piano organizzativo dei Giochi ed è stato fatto un punto sullo sviluppo dei programmi tecnici delle rispettive federazioni.
- Stati Generali dello Sport. In occasione degli Stati Generali dello Sport è stata presentata una relazione sul posizionamento dell'Italia a livello mondiale in termini di partecipazione e risultati ai Giochi Olimpici, confrontando la situazione attuale con l'andamento storico.

► Altre attività

- Sono stati aggiornati e integrati i criteri di accesso al Club Olimpico "Tokyo 2020" e "Pechino 2022".
- Si è proseguito con lo sviluppo dello Junior Club Italia con fondi derivanti dal "PROGETTO TERNA", iniziativa che prevede – per i giovani atleti che hanno vinto l'oro, l'argento o il bronzo ai Campionati del Mondo nella propria disciplina – l'erogazione di una borsa di studio in denaro, la possibilità di effettuare la preparazione agonistica nei Centri di Preparazione Olimpica del CONI, l'assistenza medico sanitaria gratuita presso l'Istituto di Medicina dello Sport del CONI. Nel 2017 sono state assegnate 81 borse di studio Junior Club Italia: 23 agli atleti vincitori della medaglia d'oro ai Campionati del Mondo Juniores; 40 agli atleti vincitori della medaglia d'argento ai Campionati del Mondo Juniores; 28 agli atleti vincitori della medaglia di bronzo ai Campionati del Mondo Juniores.
- Il CONI, attraverso l'Area Sport e Preparazione Olimpica, ha curato i rapporti con i Corpi Sportivi Civili e Militari. In virtù dei protocolli d'intesa e delle convenzioni con i Gruppi Sportivi Militari e Civili siglati per il periodo 2014-2017, il CONI ha distribuito ai diversi Gruppi Sportivi, sulla base di criteri oggettivi, le risorse per lo sviluppo sia delle attività sportive, sia delle infrastrutture sportive militari in considerazione della strategicità dei progetti presentati. Nel corso dell'anno sono state attivate le pratiche per la procedura di rinnovo dei protocolli d'intesa e delle convenzioni per l'impiantistica con i diversi Ministeri competenti.
- Solidarietà Olimpica CIO. Sono stati attivati diversi progetti in funzione della partecipazione ai Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018 e della qualificazione ai Giochi Olimpici Giovanili di Buenos Aires 2018 e ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020.

81

Borse di studio
Junior Club Italia

► Rapporti con Commissioni

- Sono state supportate le attività della Commissione Nazionale Atleti, costituita in base all'art. 31 dello Statuto del CONI ed all'art. 32 della Carta Olimpica, che ha operato quale organo permanente consultivo del CONI.
- A seguito della costituzione della Commissione Nazionale Tecnici in base allo Statuto CONI e a quanto disposto dalla Carta Olimpica del CIO, con il compito di contribuire alla diffusione dell'ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato Olimpico, il CONI attraverso l'Area Sport e Preparazione Olimpica ha, nel corso del 2017, supportato tutte le attività poste in essere dalla Commissione.

EVENTI SPORTIVI 2017

XIII EDIZIONE DELLO EUROPEAN YOUTH OLYMPIC FESTIVAL (EYOF) INVERNALE ERZURUM (TUR)

La XIII edizione del Festival Olimpico Invernale della Gioventù Europea (EYOF) si è svolta a Erzurum (Turchia) dall'11 al 18 febbraio.

I NUMERI DELL'EVENTO

646

atleti

34

Comitati Olimpici Nazionali

9

discipline nel programma tecnico

18

nazioni che hanno vinto medaglie

3

discipline nelle quali l'Italia ha partecipato:
Sci Alpino, Short Track, Figure Skating

10

atleti della squadra italiana

5

ragazzi

5

ragazze accompagnate
da 10 officials

IL MEDAGLIERE PER NAZIONI

NAZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO
Russia	17	9	11
Francia	7	8	6
Slovenia	5	2	3
Italia	2	1	6

Il risultato dell'Italia è stato molto soddisfacente, considerando che in tutte le discipline presenti sono state vinte medaglie, a dimostrazione di un'ottima prestazione di squadra e, soprattutto, in considerazione del numero ridotto degli atleti italiani presenti. Il quarto posto nel medagliere rappresenta un successo importante che dimostra la forza dei settori giovanili in Italia.

XIV EDIZIONE DELLO EUROPEAN YOUTH OLYMPIC FESTIVAL (EYOF) - GYOR (HUN)

La XIV edizione del Festival Olimpico della Gioventù Europea (EYOF) si è svolta a Gyor (Ungheria) dal 23 al 29 luglio.

I NUMERI DELL'EVENTO

2.053

atleti

50

Comitati Olimpici Nazionali

10

discipline nel programma tecnico

38

nazioni che hanno vinto medaglie

122

atleti della squadra italiana

59

ragazzi

63

ragazze accompagnate
da 46 officials

IL MEDAGLIERE PER NAZIONI

NAZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO
Russia	30	19	12
Italia	14	11	13
Ungheria	13	14	14

L'Italia ha vinto medaglie in tutte le discipline presenti, ad eccezione della pallacanestro, di cui almeno una d'oro. Sia come numero totale di medaglie vinte sia come valore delle stesse è stata l'edizione migliore della storia degli EYOF per l'Italia, migliorando anche l'edizione svoltasi a Lignano Sabbiadoro nel 2005.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO <i>Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016</i>		STATUS
1	Organizzazione per la partecipazione delle squadre italiane a: Giochi Olimpici Invernali; European Youth Olympic Festival (EYOF).	✓ Raggiunto
2	Organizzazione per la partecipazione delle squadre italiane a: Giochi Olimpici Giovanili; Giochi Europei; Giochi del Mediterraneo.	••→ In progress
3	Supporto alle federazioni per la partecipazione ai test event, raduni/stages preolimpici e per le attività di ricerca e sviluppo dei materiali e delle attrezzature e dei mezzi per le gare.	✓ Raggiunto
4	Supporto alle federazioni per lo sviluppo di specifici progetti tecnici di Preparazione Olimpica/Alto Livello: raduni e collegiali permanenti, partecipazione a competizioni in vista della qualificazione e partecipazione ai Giochi Olimpici.	✓ Raggiunto
5	Pianificazione e definizione delle strutture sportive di allenamento e della logistica per il campus preolimpico in vista delle Olimpiadi di Tokyo 2020.	••→ In progress
6	Attività internazionale (supporto attraverso la Solidarietà Olimpica del CIO delle attività degli atleti e dei tecnici).	••→ In progress
7	Implementazione e sviluppo della piattaforma informatica per la compilazione dei GIPSO/GIPAL al fine di semplificare e potenziare le operazioni di caricamento e consultazione dati e dell'area riservata della Preparazione Olimpica.	✓ Raggiunto
8	Rinnovo dei protocolli di intesa e delle convenzioni impiantistiche con i Ministeri competenti dei diversi Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato.	✓ Raggiunto
9	Attività di coordinamento e aggiornamento dirigenti tecnici nazionali e giovanili.	✓ Raggiunto



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

1	Organizzazione per la partecipazione delle squadre italiane a: Giochi Olimpici Estivi di Tokyo 2020; Giochi Olimpici Giovanili; Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022; European Youth Olympic Festival (EYOF); Giochi Europei; Giochi del Mediterraneo.
2	Supporto alle federazioni per la partecipazione ai test event, raduni/stages preolimpici e per le attività di ricerca e sviluppo dei materiali e delle attrezzature e dei mezzi per le gare.
3	Supporto alle federazioni per lo sviluppo di specifici progetti tecnici di Preparazione Olimpica/Alto Livello: raduni e collegiali permanenti, partecipazione a competizioni in vista della qualificazione e partecipazione ai Giochi Olimpici.
4	Pianificazione e definizione dei servizi e della logistica per il campus preolimpico in vista delle Olimpiadi di Tokyo 2020.
5	Attività internazionale: supporto attraverso la Solidarietà Olimpica del CIO delle attività degli atleti e dei tecnici.
6	Implementazione e sviluppo della piattaforma informatica per la compilazione dei GIPSO/GIPAL al fine di semplificare e potenziare le operazioni di caricamento e consultazione dati e dell'area riservata della Preparazione Olimpica.

I CENTRI DI PREPARAZIONE OLIMPICA

« I Centri di Preparazione Olimpica (CPO) sono impianti dedicati all'ospitalità, alla preparazione e alla formazione di atleti, tecnici e dirigenti dello sport italiano e internazionale e svolgono un importante ruolo centrale nella preparazione di atleti e squadre di vertice e olimpiche. I tre Centri di Preparazione Olimpica del CONI di Roma, Formia e Tirrenia sono dotati di attrezzature sportive all'avanguardia, laboratori per l'analisi biomeccanica e fisiologica, oltre che di strutture per la riabilitazione e il recupero degli atleti infortunati. »

Nel 2017 il maggior numero di presenze si è registrato nel CPO di Roma Giulio Onesti (40%), CPO di Formia (33%) e CPO Tirrenia (27%) per un totale di 106.408 presenze (FSN, DSA, privati, ecc.).

Nel 2017 più di
100 mila
presenze nei tre CPO

CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA GIULIO ONESTI

Il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti ospita l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, la Scuola dello Sport CONI e il laboratorio antidoping.

All'interno del CPO sono presenti anche cinque foresterie per un totale di 200 posti letto su 98 stanze. Il Centro si estende su una superficie di 25 ettari.

PRESENZE CPO GIULIO ONESTI



%					
● 14,5%	FITA - Taekwondo	● 13,7%	FIPAV - Pallavolo	● 10%	Altre FSN - DSA
● 8,8%	FIP - Pallacanestro	● 5,4%	FIS - Scherma	● 3,1%	FIR - Rugby
● 4,3%	FIDAL - Atletica leggera	● 11,4%	FIPE (FIPCF) - Pesi - Cultura Fisica	● 2,9%	FIGC - Giuoco Calcio
● 5,9%	Altri (Dipendenti Coni Servizi, SdS, EPS, ecc.)	● 3,7%	FSN e DSA non olimpiche	● 5,3%	FIN - Nuoto
		● 11%	Clienti privati		

Investimenti e interventi strutturali

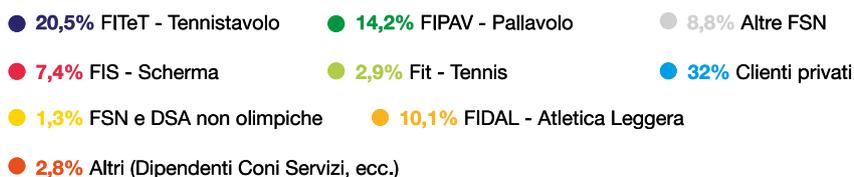
Nel corso del 2017 sono stati realizzati numerosi interventi volti a riqualificare le superfici di gioco in erba naturale e sintetica e gli spazi coperti a servizio di quest'ultimi (spogliatoi, pavimentazione aree esterne, coperture, ecc.). In aggiunta, sono stati eseguiti numerosi interventi di efficientamento energetico attraverso l'installazione di un impianto di co-generazione e la sostituzione della maggior parte dei corpi illuminanti con delle lampade a LED. Sono stati completati i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi a servizio della palestra di scherma e delle recinzioni perimetrali in cattive condizioni. Nel 2017 gli investimenti nel centro sono stati pari a 2.214 milioni di euro.

CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA DI FORMIA

Il Centro di Preparazione Olimpica di Formia è dotato di una serie di strutture che offrono l'opportunità di praticare oltre 20 differenti discipline sportive tutto l'anno.

Il centro dispone di 4 complessi che ospitano 144 posti letto per 64 unità abitative; sono, inoltre, presenti 4 sale meeting per convegni, corsi di formazione, ecc.

PRESENZE CPO FORMIA



Investimenti e interventi strutturali

A livello impiantistico, sono stati realizzati nuovi campi da tennis in cemento nella zona retrostante la pista di atletica coperta. In relazione alla parte alberghiera, è stata completamente ristrutturata tutta l'area bar-ristorante.

Nel 2017 gli investimenti nel Centro sono stati pari a 639 mila di euro.

CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA DI TIRRENIA

Il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia è sede di: Stage di aggiornamento per la Major League americana di baseball dall'estate 2006; Stage di aggiornamento dell'Unione Europea di Ginnastica; Raduni e collegiali con atleti (Tennis-Baseball-Ginnastica-Atletica

leggera); Corsi di formazione per allenatori, dirigenti, giudici-arbitri, medici sportivi.

Il Centro di Preparazione Olimpica Tirrenia dispone di una foresteria con 58 stanze con 140 posti letto, di un ristorante da 200 coperti e di un bar.

PRESENZE CPO TIRRENIA



Investimenti e interventi strutturali

Nel 2017 è stata interamente ristrutturata la parte del CPO relativa alla formazione (aula magna, aule didattiche, servizi igienici, ecc.) ed è stata creata una nuova zona adibita ai lanci per l'atletica leggera. Sono stati effettuati alcuni interventi volti al miglioramento della palestra di basket quali il rifacimento della superficie di gioco e dell'impianto di illuminazione a LED.

Nel 2017 gli investimenti nel Centro sono stati pari a 480 mila di euro.

L'ATTIVITÀ ANTIDOPING

NADO Italia applica le Norme Sportive Antidoping (NSA) quale documento tecnico attuativo del Codice WADA e degli Standard Internazionali. L'intera attività operativa di NADO Italia, svolta in condizioni di piena autonomia e indipendenza dalle Autorità nazionali, è sottoposta a puntuale vigilanza e verifica da parte di WADA. NADO Italia è diretta da un Presidente, nominato con delibera della Giunta Nazionale del CONI sentita l'Autorità vigilante ed il Ministro della Salute ed è articolata sui seguenti Organismi:

- Comitato Controlli Antidoping (CCA);
- Comitato per le Esenzioni ai Fini Terapeutici (CEFT);
- Procura Nazionale Antidoping (PNA);
- Tribunale Nazionale Antidoping (TNA).



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2017

- ▶ Nel corso del 2017 è stato definitivamente attivato il programma del passaporto biologico dell'atleta, sia steroideo sia ematologico.
- ▶ A partire dal gennaio 2017 – sulla base di un protocollo sottoscritto con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) – NADO Italia ha assunto, oltre alla già vigente competenza in materia sanzionatoria, la responsabilità esclusiva delle attività antidoping sugli atleti paralimpici.
- ▶ In tema di formazione ed educazione, dal luglio del 2017 è stato avviato un rapporto di collaborazione con la Scuola dello Sport. La partnership ha ad oggetto l'inserimento in via permanente dell'educazione in materia di antidoping nel programma formativo annuale della Scuola. In particolare, in vari corsi, seminari e master organizzati presso la Scuola, sono inseriti moduli formativi gestiti in via diretta da NADO Italia. Allo stesso modo sono stati avviati accordi di collaborazione con varie FSN in materia di formazione antidoping in favore di atleti, tecnici, medici e dirigenti.
- ▶ È stato avviato, in collaborazione con l'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), un progetto di formazione in materia di antidoping presso i licei scientifici ad indirizzo sportivo dedicato a ragazzi di età compresa fra i 14 ed i 19 anni. L'attività coinvolge tutti i Licei sportivi presso i quali sono iscritti oltre 1.500 ragazzi.
- ▶ Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di formazione e di accreditamento, quali Ispettori Investigativi Antidoping, di Ufficiali e Sottufficiali del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute.
- ▶ Sul piano delle relazioni internazionali, fondate sul quotidiano rapporto di collaborazione con la WADA, NADO Italia, nel mese di giugno 2017, si è associata quale 68° membro all'Institute of National Anti-Doping Organizations (INADO, l'istituzione internazionale che rappresenta le singole organizzazioni nazionali antidoping), la quale ha più volte definito NADO Italia quale organizzazione antidoping leader a livello mondiale sia per l'estensione e la qualità del proprio programma antidoping sia per il numero delle violazioni perseguite e delle sanzioni irrogate.
- ▶ Nel 2017 rappresentanti di NADO Italia hanno partecipato sia ai convegni e simposi internazionali in materia, sia – affiancando l'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri – ai comitati permanenti di monitoraggio istituiti dalle Convenzioni Internazionali sul doping presso l'UNESCO ed il Consiglio d'Europa.
- ▶ Sul piano operativo, nel periodo di riferimento (soprattutto nella seconda metà dell'anno) l'attività è stata centrata prevalentemente sulla predisposizione ed attuazione del programma antidoping nazionale in vista dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang. La programmazione, come già avvenuto per le Olimpiadi di Rio de Janeiro, ha previsto l'effettuazione di almeno tre test antidoping (in o fuori competizione) per ciascun atleta italiano qualificato per i Giochi.
- ▶ Parallelamente, è proseguita l'attività istituzionale ordinaria che, anche per il 2017, ha visto un incremento quantitativo in tutti i settori di competenza.

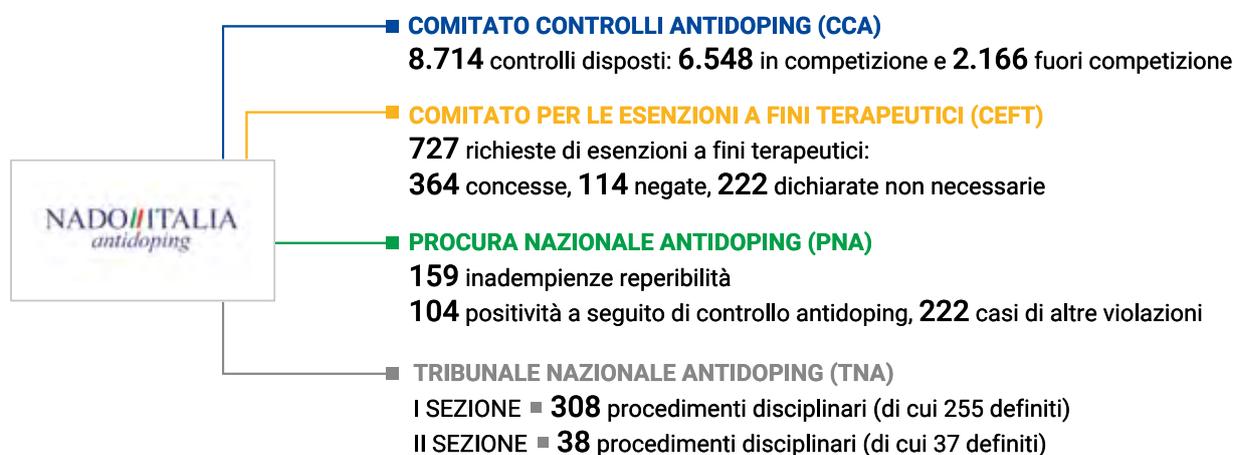
Oltre **1.500**
ragazzi di licei sportivi
coinvolti in un progetto
di formazione su
l'antidoping



ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI PERFORMANCE

- ▶ Nel corso del 2017 WADA ha avviato un programma di monitoraggio delle attività poste in essere da tutti gli organismi antidoping nazionali ed internazionali, suddiviso in tre fasi, il cui esito, per NADO Italia, è stato pienamente positivo.
- ▶ Anche per l'edizione dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018, come già avvenuto per le Olimpiadi di Rio de Janeiro, la WADA ha creato una Task Force internazionale responsabile del monitoraggio costante di tutte le organizzazioni antidoping, con verifiche qualitative e quantitative (attraverso il sistema ADAMS) dei singoli programmi. Per quanto riguarda il lavoro svolto da Nado Italia, la summenzionata Task Force non ha rilevato alcuna criticità, approvando quindi sia la programmazione sia l'attuazione del piano di distribuzione dei controlli.

Di seguito, in estrema sintesi, le attività svolte nell'anno 2017 dai singoli organismi:



Per maggiori dettagli su NADO Italia si rimanda al sito: www.nadoitalia.it



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO		STATUS
<i>Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016</i>		
1	Incremento della diffusione della formazione in materia di antidoping nel mondo dello sport attraverso la cooperazione con la Scuola dello Sport del CONI.	✓ Raggiunto
2	Diffusione della cultura dello "sport pulito" nei licei ad orientamento sportivo.	...→ In progress
3	Rafforzamento della collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute e le altre forze di Polizia per una più efficace attività investigativa.	✓ Raggiunto



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Incremento delle attività di educazione e formazione antidoping degli atleti e dei tecnici sportivi attraverso ulteriori accordi di programma con Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva.
- 2 Sottoscrizione di ulteriori accordi di collaborazione e cooperazione internazionale, oltre a quelli già in essere, con organizzazioni antidoping di altri Paesi e Federazioni Sportive Internazionali.
- 3 Rafforzamento ed ulteriore professionalizzazione del settore investigativo e di intelligence.

LA GIUSTIZIA SPORTIVA

La Procura Generale dello Sport coopera con le Procure Federali per assicurare la piena osservanza delle norme dell'ordinamento sportivo e la completezza e tempestività delle indagini.

Il Collegio di Garanzia dello Sport è deputato a giudicare i ricorsi per l'impugnazione di tutte le decisioni non altrimenti appellabili nell'ambito dell'ordinamento federale ed emesse dai relativi organi di giustizia, sia per le violazioni dirette delle norme di diritto sia per l'omessa o insufficiente motivazione in merito a punti decisivi della controversia stessa. Inoltre, giudica le controversie che gli sono demandate direttamente da alcune disposizioni del Codice di Giustizia Sportiva, da delibere della Giunta Nazionale del CONI, dagli Statuti e dai Regolamenti Federali; giudica, altresì, le controversie relative agli atti e ai provvedimenti del CONI e all'esercizio delle funzioni dei componenti della Giunta Nazionale del CONI. Svolge, infine, funzioni consultive per il CONI e per le singole Federazioni Sportive.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2017

► Procura Generale dello Sport

- I rapporti tra la Procura Generale dello Sport e le Procure Federali si sono consolidati e lo scambio di informazioni tra i due organismi – attraverso l'utilizzo della “piattaforma informatica” – scandito secondo le fasi previste per le indagini preliminari, ha consentito alla Procura Generale dello Sport di esercitare al meglio le sue funzioni.
- Il numero dei fascicoli trattati dalla Procura Generale è aumentato rispetto al 2016 di più di 300 unità (2.759 nel 2017 rispetto ai 2.448 del 2016).
- Il numero dei fascicoli istruiti dalle Procure Federali delle Federazioni Sportive Nazionali è stato 2.534 (leggermente superiore rispetto ai 2.315 del 2016), mentre quello delle Discipline Sportive Associate è aumentato quasi del doppio (dai 134 del 2016 ai 225 del 2017).
- Le indagini preliminari sono state effettuate con maggiore celerità, come si desume dalla sensibile diminuzione del numero delle richieste di proroga del termine (309 nel 2017 rispetto a 341 del 2016). Inoltre, sono diminuiti gli interventi correttivi e di indirizzo, svolti dalla Procura Generale dello Sport nei confronti delle Procure Federali in uno spirito di fattiva collaborazione (172 nel 2017 rispetto a 226 del 2016). Le avocazioni sono state 3, le applicazioni 10.
- È proseguita, infine, in sinergia con l'Ufficio Statuti e Regolamenti, l'attività di vigilanza in merito all'adeguamento dei regolamenti di giustizia federale alle modifiche del Codice della Giustizia Sportiva del CONI deliberate dal Consiglio Nazionale il 9 novembre 2015.

2.759

fascicoli trattati dalla Procura Generale nel 2017

► Collegio di Garanzia dello Sport

- Nel corso del 2017 sono stati presentati al Collegio di Garanzia dello Sport 113 ricorsi. Gran parte dei procedimenti definiti dal Collegio hanno riguardato questioni di diritto complesse e rilevanti con potenziali effetti importanti sul piano dell'ordinamento sportivo.
- Le Sezioni Unite hanno deciso 35 ricorsi. I restanti hanno riguardato controversie di natura patrimoniale (29), disciplinare (21), tecnico-sportiva (21), amministrativa (8). Il Collegio di Garanzia ha reso 8 pareri, su istanza del Segretario Generale del CONI.



ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI PERFORMANCE

- Coordinamento tra gli Uffici per la migliore realizzazione delle iniziative di competenza ed il più efficiente impiego dei mezzi e delle risorse disponibili, nonché garanzia sulla completezza e tempestività delle indagini.
- Monitoraggio sull'adeguamento dei regolamenti di giustizia federale, alle modifiche del Codice della Giustizia Sportiva CONI.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO		STATUS
<i>Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016</i>		
1	Adeguamento del Codice di Giustizia Sportiva.	 In progress
2	Adeguamento dei regolamenti di giustizia federale.	 Parz. Raggiunto
3	Rafforzamento dell'autonomia e dell'indipendenza degli organi della giustizia sportiva.	 In progress



Per maggiori dettagli si rimanda al Codice di Giustizia Sportiva:



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1** Monitoraggio del Sistema di Giustizia Sportiva al fine di incrementarne l'efficienza e di superare eventuali criticità applicative.
- 2** Garanzia di maggiore celerità dei procedimenti, sia in sede federale sia in seno al Collegio di Garanzia dello Sport.
- 3** Empowerment delle azioni dirette a contrastare i fenomeni di infiltrazione della criminalità organizzata, violenza su donne e minori, match fixing, illeciti di natura gestionale e amministrativa.

L'ISTITUTO DI MEDICINA E SCIENZA DELLO SPORT

Suddiviso in Unità Operative (U.O.), l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport è formato da due dipartimenti: Medicina dello Sport volta a garantire la prevenzione e la diagnosi delle patologie medico-sportive e internistiche legate alla pratica sportiva; Scienza dello Sport che collabora con i Quadri Tecnici Federali delle FSN e del CIP e ne completa l'operato, attraverso l'analisi della prestazione sportiva degli atleti.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2017

- ▶ Sono stati stipulati nuovi accordi con Società sportive, prestigiosi circoli, Università, Enti e aziende di caratura nazionale e internazionale.
- ▶ È stato stipulato un accordo con le forze armate (Arma dei Carabinieri, Associazione Nazionale Carabinieri, Polizia di Stato).
- ▶ È stato stipulato un accordo con il Ministero della difesa, con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- ▶ Si è provveduto al rinnovamento della struttura e all'inserimento della ultramoderna criocamera sistemica.
- ▶ Si è provveduto all'inserimento della pista di sabbia per offrire ai pazienti una maggiore gamma di trattamenti riabilitativi e metodi di allenamento.
- ▶ Si è provveduto a destinare ai dipendenti CONI e ai dipendenti FSN screening gratuiti dedicati.
- ▶ Sono state avviate dall'Istituto iniziative dedicate alla prevenzione della persona: mese della donna, mese della primavera, mese della prevenzione maschile e prevenzione della tiroide.
- ▶ L'Istituto ha preso parte all'Erasmus+ Sport Programme, progetto destinato allo sviluppo, al trasferimento e all'implementazione di pratiche innovative a livello europeo, nazionale, regionale e locale.
- ▶ L'Istituto ha preso parte al progetto Sweaty Hearts finanziato dalla Comunità Europea, il quale ha previsto il coinvolgimento di partners provenienti da Italia, Belgio, Grecia, Norvegia e Ungheria e attività operative riconducibili alla riabilitazione CV con sedute di allenamento di gruppo guidate, sedute informative e attività libere di gruppi di pazienti supervisionate a distanza.
- ▶ L'Istituto ha collaborato insieme alla University of Pittsburgh su tematiche relative alla concussione cerebrale.
- ▶ Professionisti della struttura hanno preso parte come staff medico agli European Youth Olympic Festival (EYOF), sia nell'edizione invernale nel febbraio 2017 a Erzurum (Turchia) sia in quella estiva nel luglio 2017 a Gyor (Ungheria).
- ▶ Professionisti della struttura hanno preso parte come staff medico alle Olimpiadi Invernali 2018 a PyeongChang.
- ▶ Sono state eseguite, nel corso del 2017, 49.897 prestazioni totali (+43% rispetto al 2016). Del totale delle prestazioni, 22.791 (pari al 46%) sono state effettuate a favore delle Federazioni Sportive Nazionali, interessando 823 differenti atleti.
- ▶ Si è riscontrato un incremento del numero di prestazioni erogate per atleti nazionali e per pazienti privati (in particolare l'Istituto di Medicina ha allargato significativamente nell'arco degli ultimi due anni la propria apertura al mercato incrementando i propri ricavi del 64% rispetto al 2016).
- ▶ Sono stati implementati servizi a domicilio, nello specifico prelievi ematici e terapie riabilitative su Roma.
- ▶ È aumentato il numero di medici di eccellenza impiegati all'interno dell'Istituto.

Nel 2017 circa il **50%** in più di valore economico creato dall'erogazione di prestazioni mediche e formative.



ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI PERFORMANCE

- ▶ È attivo Carestream, un sistema informatico che tiene traccia di ogni prestazione effettuata all'interno dell'Istituto e di tutte le fatture emesse. Attraverso i report statistici è stato possibile calcolare i compensi dei medici, analizzare i risultati a cadenza settimanale/mensile ed elaborare dati utili per ottimizzare la gestione interna e la comunicazione sia interna sia esterna.

PRESTAZIONI EROGATE NEL 2017 DA PARTE DELL'IMSS

PRESTAZIONI EROGATE*

**ISTITUTO DI MEDICINA
E SCIENZA DELLO SPORT**

DESTINATARI

SCREENING GRATUITO

- Analisi di laboratorio
- Visita cardiologica + ECG base
- Visita dermatologica + Mappatura nei
- Valutazione nutrizionale + BOD POD

300 DIPENDENTI FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN)

MESE DELLA DONNA

- Visita nutrizionale
- Visita ginecologica + Pap Test
- Ecografia tiroide
- Ecografia al seno
- Pacchetto analisi - Analisi di laboratorio
- Visita cardiologica + ECG base
- Visita dermatologica + Mappatura nei
- Valutazione nutrizionale + BOD POD

80 PERSONE TRA FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN), ATLETI, ALTRO

MESE DELLA PRIMAVERA

- Visita allergologica
- Visita dermatologica + mappatura nei
- Pacchetto analisi + prove allergiche

121 PERSONE TRA FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN), ATLETI, ALTRO

MESE DELLA PREVENZIONE MASCHILE

- Visita cardiologica + ECG base
- Ecocardiogramma
- Valutazione sistema neurovegetativo
- Visita urologica + PSA totale
- Ecografia prostatica sovrapubica
- Pacchetto analisi

99 PERSONE TRA FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN), ATLETI, ALTRO

PREVENZIONE DELLA TIROIDE

- Visita endocrinologica
- Ecografia tiroidea
- Pacchetto analisi tiroide
- Ecografia prostatica sovrapubica
- Pacchetto analisi

61 PERSONE TRA FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN), ATLETI, ALTRO

(*) Per le prestazioni erogate a favore dei dipendenti Coni Servizi si rimanda al par. "Le nostre persone".



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO <i>Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016</i>		STATUS
1	Proseguimento delle attività di ristrutturazione e ampliamento di alcuni dipartimenti dell'Istituto per aumentare e migliorare le prestazioni a favore degli atleti.	 Raggiunto
2	Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne con processi di controllo e gestione.	 Raggiunto
3	Ottimizzazione dell'utilizzo di beni e servizi con maggiore controllo dei costi generali dell'Istituto.	 In progress
4	Implementazione del dipartimento di odontoiatria al servizio di atleti e di pazienti privati.	 In progress
5	Rafforzamento e ampliamento del dipartimento di diagnostica per immagini.	 In progress



Per maggiori dettagli si rimanda al link:



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Proseguimento delle attività di ristrutturazione e ampliamento di alcuni dipartimenti dell'Istituto, con innesti di nuove apparecchiature, per migliorare e aumentare le prestazioni e i servizi a favore degli atleti.
- 2 Aumento del numero di atleti sottoposti alle cure dell'Istituto.
- 3 Ottimizzazione dei costi generali dell'Istituto e conseguente incremento dei ricavi.
- 4 Stipulazione di accordi con realtà internazionali.
- 5 Rafforzamento e ampliamento del dipartimento di diagnostica per immagini (TAC, mammografia, MOC).
- 6 Aumento del numero di branche mediche offerte dall'Istituto.

LA SCUOLA DELLO SPORT

Come da Statuto CONI la Scuola dello Sport è il punto di riferimento per la formazione delle Direzioni tecniche e dei Centri studi delle Federazioni Sportive Nazionali.

Le principali aree di insegnamento sono quella tecnica e quella del management destinati prevalentemente al mondo CONI/FSN/DSA ed Enti di Promozione Sportiva. In aggiunta a queste aree è stata istituita l'Area Impiantistica per le esigenze di formazione continua dei professionisti del settore e quella del wellness per creare nuove figure professionali.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2017

- ▶ Sono proseguite le partnership e collaborazioni con l'Università del Foro Italico, LUISS Business School, Università Lumsa, Tor Vergata, Politecnico di Milano per l'Osservatorio Digitale per l'Innovazione nello Sport, Politecnico di Torino con il Master di II Livello in Sports Engineering.
- ▶ È proseguita l'attività connessa alla pubblicazione e alla presentazione ufficiale di volumi dai contenuti tecnico-sportivi e manageriali. Le pubblicazioni edita dalla Scuola dello Sport sono dedicate ai partecipanti ai corsi e seminari della Scuola ma anche al mercato. Nel 2017 sono state realizzate quattro nuove pubblicazioni a favore di Federazioni.
- ▶ È proseguita l'attività editoriale della Rivista SdS, seguita da circa 2 mila abbonati;
- ▶ È continuata la collaborazione di prestigio con De Agostini Scuola S.p.A., leader nell'editoria scolastica, con il quale la Scuola dello Sport ha pubblicato tre nuovi volumi a marchio congiunto Dea-SdS, rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e si sono tenuti tre convegni nazionali e seminari di aggiornamento per gli insegnanti.
- ▶ La Scuola dello Sport ha partecipato al progetto nazionale "La Nuova Stagione" promosso dal CONI e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- ▶ Sono state realizzate tre giornate di partecipazione della Scuola dello Sport al Festival di Spoleto durante il mese di luglio 2017.
- ▶ La Scuola dello Sport ha organizzato sia a livello nazionale sia regionale numerosi corsi di formazione rivolti al corpo docente MIUR attraverso la piattaforma Sofia.

Oltre **5.000**
partecipanti alle attività
della scuola centrale



ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI PERFORMANCE

- ▶ Il sistema di gestione della qualità per la Scuola dello Sport è certificato in accordo alla Norma UNI EN ISO 9001:2008.
- ▶ Grazie ad un modello che mira al confronto e al dialogo costante dei direttori tecnici, dirigenti, atleti medici e fisioterapisti nel 2017 l'attività istituzionale della Scuola dello Sport ha registrato un totale di 103 corsi di formazione, con un incremento del 90,7%, rispetto al 2013.
- ▶ Nel 2017 i partecipanti alle attività svolte dalla Scuola dello Sport sono stati 5.081. I partecipanti alle attività svolte in collaborazione con le SRdS sono stati oltre 30.000.
- ▶ Nel 2017 l'attività istituzionale ha interessato 35 tra FSN/DSA/EPS, Associazioni Benemerite e Gruppi Sportivi Militari.



Per maggiori dettagli si rimanda al link:



LE SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT

Le Scuole Regionali dello Sport fanno riferimento alla Scuola Nazionale dello Sport e si occupano della formazione sul territorio. Le attività delle Scuole Regionali comprendono la formazione, destinata a tutte le figure di operatori sportivi, la ricerca applicata, la documentazione, l'organizzazione di seminari e convegni e ogni altro evento culturale legato al mondo dello sport. La Giunta Nazionale determina il funzionamento delle Scuole Regionali, delineando il percorso scientifico, didattico e metodologico mentre per la programmazione delle attività, le Scuole Regionali rispondono direttamente alla Scuola dello Sport. Il target di riferimento è costituito dalle Associazioni e Società sportive presenti sul territorio attraverso le strutture regionali e provinciali delle FSN, DSA, EPS e AB oltre che dai privati interessati all'offerta erogata dalle Scuole. Sono presiedute dal Presidente del rispettivo Comitato Regionale e da un Vicepresidente. A tali figure, all'interno del Consiglio, si aggiungono 5 rappresentanti - nominati e scelti dallo stesso Presidente - facenti parte di ciascuna categoria delle componenti elettive del Consiglio Regionale del Comitato.

Nel 2017 sono state 450 le attività formative svolte dalle Scuole Regionali dello Sport su tutto il territorio.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO	STATUS
<i>Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016</i>	
1 Incentivazione nel 2017 della programmazione delle Scuole Regionali, con ottimizzazione dei costi e sviluppo dei corsi a favore delle FSN.	 In progress
2 Definizione di una convenzione con il Politecnico di Torino per la partecipazione congiunta a un Master di 2° livello in Sports Engineering da attivarsi nell'anno accademico 2018/2019.	 Raggiunto
3 Definizione di una convenzione con l'Università di Tor Vergata - facoltà di Medicina e Chirurgia per la partecipazione congiunta a un Master di 2° livello per Direttore Tecnico Sportivo nell'alta prestazione da attivarsi nell'anno accademico 2017/2018.	 Raggiunto
4 Sviluppo di sinergie nel campo della ricerca e della formazione con l'Osservatorio Innovazione Digitale nell'Industria dello Sport della School of Management del Politecnico di Milano.	 Raggiunto
5 Realizzazione corsi SDA Bocconi/Scuola dello Sport.	 Raggiunto
6 Realizzazione 11° corso in Management dello Sport CONI-LUISS.	 Raggiunto
7 Collaborazione con De Agostini Scuola SpA.	 Raggiunto
8 Formazione a supporto progetto Nuova Stagione.	 Raggiunto



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1** Sviluppo attività tra le FSN e le Scuole Regionali dello Sport.
- 2** Digitalizzazione Biblioteca Sportiva Nazionale.
- 3** Sviluppo attività editoriali Scuola dello Sport e rinnovo della collaborazione con De Agostini Scuola SpA.
- 4** Attuazione del Master di 1° livello con l'Università di Tor Vergata per "Direttore Tecnico Sportivo nell'alta Prestazione" previsto per l'A.A. 2018/2019; realizzazione del Master di 2° livello in Sports Engineering con il Politecnico di Torino da attivarsi nell'A.A. 2018/2019; attuazione del Corso di perfezionamento con la LUMSA in Educazione e formazione dello sport da attivarsi nell'A.A. 2018/2019.
- 5** Rinnovo della partecipazione all'Osservatorio sull'Innovazione Digitale nell'Industria dello Sport della School of Management del Politecnico di Milano.
- 6** Attuazione della Convenzione con l'Università del Foro Italico per l'accesso al Corso di Laurea triennale in Scienze motorie tramite riconoscimento dei crediti formativi del Corso per Tecnico Nazionale di IV livello della Scuola dello Sport.
- 7** Realizzazione di attività e-learning in collaborazione con l'Università San Raffaele.
- 8** Partecipazione della Scuola dello Sport al Festival di Spoleto.
- 9** Partecipazione della Scuola dello Sport al progetto nazionale del MIUR piattaforma SOFIA per i docenti MIUR.
- 10** Supporto della Scuola dello Sport al progetto nazionale "La Nuova Stagione" promosso dal CONI e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per maggiori dettagli si rimanda al link:



LA CONSULENZA SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

Il servizio offerto dalla struttura Consulenza Impianti Sportivi riguarda: la valutazione dello stato effettivo e delle correnti funzioni d'uso dell'impiantistica sportiva pubblica; l'identificazione del modello di business dell'impianto sportivo; il supporto strategico, tecnico e operativo alle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto sportivo.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2017

- ▶ Sono proseguite le attività relative al censimento dell'impiantistica sportiva in attuazione di quanto previsto dal decreto legge n. 185 del 2015, art. 15 convertito in legge n. 9/2016, con l'obiettivo di ottenere una mappatura completa ed omogenea delle strutture sportive esistenti a livello nazionale. A partire dal mese di novembre 2017 hanno avuto inizio le rilevazioni nelle seguenti regioni: Liguria, Lombardia, Lazio, Umbria, Marche, Basilicata. La ricognizione interesserà progressivamente le restanti regioni. Un lavoro in sinergia reso possibile grazie al contributo ed alla collaborazione di Enti e istituzioni sportive e non, che operano a diverso titolo nell'ambito dell'impiantistica sportiva.
- ▶ Nell'ambito del programma di bonifica ambientale e di rigenerazione urbana del Sito di Interesse Nazionale – Comprensorio Bagnoli – Coroglio, per il quale Invitalia svolge il ruolo di attuatore per conto del Commissario di Governo, si è condotta attività di negoziazione per una consulenza avente come oggetto il supporto tecnico, da parte di Coni Servizi, nella redazione del “Piano di Sviluppo Sportivo” e nella redazione dello studio di fattibilità per la realizzazione di un Centro Federale per la Vela, in collaborazione con la FIV. Per tali attività è stata firmata apposita convenzione, i cui tempi di attuazione sono previsti per il 2018.
- ▶ Si è fornito supporto tecnico nell'attuazione del piano pluriennale 2016-2018, approvato con DPCM del dicembre 2016, relativo ad interventi di realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese, oltre che al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale.
- ▶ È stata attivata e portata a termine la nona edizione del Master di II livello in Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi grazie alla collaborazione di Coni Servizi, il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza – Università di Roma e l'Istituto per il Credito Sportivo.
- ▶ È stata firmata una Convenzione Quadro con il Politecnico di Milano che ha visto come risultato l'attivazione della prima edizione del Master di II livello in Progettazione Costruzione e Gestione di Infrastrutture Sportive grazie alla collaborazione anche con FIGC, Lega Serie A e Istituto per il Credito Sportivo.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO		STATUS
<i>Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016</i>		
1	Attuazione di quanto previsto dal decreto legge n. 185 del 2015, art. 15 convertito in legge n. 9/2016 procedendo al censimento degli impianti sportivi in tutte le Regioni d'Italia per un totale stimato di circa 90.000 visite ad impianti.	 In progress
2	Attuazione di quanto previsto nella normativa di cui sopra procedendo alle attività tecniche di progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal Piano Sport e Periferie.	 In progress
3	Proseguimento delle attività di diffusione territoriale del Master in Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi con la programmazione di una sessione a Milano in collaborazione con il Politecnico.	 Raggiunto



Per maggiori dettagli si rimanda al link:



IL SUPPORTO AGLI ATLETI DI ALTO LIVELLO

BENEFIT ATLETI

Supporto agli atleti appartenenti al Club Olimpico attraverso l'Athlete's Card ovvero la possibilità di accedere a tutte le strutture CONI e usufruire di servizi volti a favorire non solo la preparazione sportiva ma la gestione della vita quotidiana.

EROGAZIONE SERVIZI SANITARI

Erogazione di servizi gratuiti da parte dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport agli atleti appartenenti al Club Olimpico, alle Promesse Olimpiche, allo Junior Club Terna e alla lista di atleti segnalati dalle rispettive FSN. Nel 2017 il 46% delle prestazioni erogate sono state a favore delle Federazioni Sportive Nazionali, interessando 823 differenti atleti.

PARAMETRI SPORTIVI CLUB OLIMPICO

Aggiornamento e integrazione nel 2017 dei criteri di accesso al Club Olimpico "Tokyo 2020" e "Pechino 2022".

MATERNITÀ ATLETE

Assegnazione – nell'ambito del "Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano" – di risorse a sostegno della maternità delle atlete che svolgano prevalente o esclusiva attività agonistica (DPCM 28/02/2018).

SOSTEGNO STUDENTI-ATLETI

Sostegno agli studenti-atleti di Alto Livello nella scuola secondaria, in collaborazione con MIUR, per conciliare impegni scolastici e sportivi con percorsi formativi personalizzati e piattaforme di formazione da remoto tramite e-learning. Dopo il primo anno scolastico, la sperimentazione didattica è proseguita anche per l'A.S. 2017-2018.

JUNIOR CLUB ITALIA

Sviluppo dello "Junior Club Italia" con fondi derivanti dal "Progetto Terna" al fine di dare assistenza (economica, sportiva e medico-sanitaria) ai giovani atleti che si sono distinti a nei Campionati del Mondo. Nel 2017 sono state erogate 81 borse di studio.

DUAL CAREER – LA NUOVA STAGIONE

Proseguo del progetto “La Nuova Stagione”, nato nel 2016 in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per orientare e sostenere gli atleti nella loro scelta professionale al termine della carriera agonistica. Un progetto importante e innovativo, di durata triennale, che si pone l’obiettivo di valorizzare le competenze acquisite dagli atleti nel corso della loro esperienza in ambito sportivo, coniugandole con le nuove richieste e opportunità offerte dal mondo del lavoro. Il progetto si sviluppa attraverso il seguente percorso: campagna di informazione e comunicazione del progetto; accoglienza e definizione di percorsi di orientamento; definizione di percorsi di formazione; definizione di percorsi di inserimento; monitoraggio e valutazione delle attività del progetto.

DUAL CAREER – B-WISER

Avvio nel 2017 del nuovo progetto europeo intitolato “Be a Winner In elite Sport and Employment before and after Athletic Retirement (B-WISER)” di cui la Commissione Nazionale Atleti è partner e partecipa attivamente al progetto coinvolgendo esperti e collaboratori qualificati nella Dual Career. Il progetto è finanziato dall’Unione Europea.

FORMAZIONE SPECIFICA

Attivazione di scholarships a favore di atleti della FISJ e della FISG ed altri progetti finalizzati ai Giochi Olimpici Giovanili di Buenos Aires 2018 e ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020.

COMMISSIONE NAZIONALE ATLETI

Supporto da parte del CONI alle attività della Commissione Nazionale Atleti. La Commissione ha il compito di contribuire alla diffusione dell’ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato Olimpico per adottare strategie e programmi con particolare riferimento alle questioni relative agli atleti. Nel 2017 un’importante sfida al centro dell’attività della Commissione è stata l’istituzione del Fondo Maternità per le atlete che ha trovato attuazione all’inizio del 2018.

SOSTEGNO ECONOMICO ATLETI-STUDENTI

Erogazione di sostegni economici per meriti sportivi ad atleti studenti di scuole di secondo grado e universitari attraverso il progetto “Atleta eccellente, eccellente studente”, promosso dalla Commissione Nazionale Atleti. Il Progetto AEES 2017 è giunto alla terza edizione.



IN CLU SIO NE



Vivere lo sport
è garantire che sia
sempre e per tutti
un'occasione
di socialità,
educazione e crescita.

3

IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT

- 60. L'approccio strategico del CONI alla responsabilità sociale
- 62. Il piano strategico di responsabilità sociale: schema di sintesi
- 64. Sport, giovani e scuola
- 71. Sport e sviluppo sociale
- 78. Sport, salute e comunità

3 IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT

L'APPROCCIO STRATEGICO DEL CONI ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'attenzione allo sport per tutti e al ruolo sociale dello sport rappresenta un aspetto insito nella natura del CONI ed un elemento del suo DNA, come sancito dallo Statuto e dalla Carta Olimpica. L'impegno per lo sviluppo dello sport in ambito sociale si è rafforzato maggiormente negli ultimi anni grazie a un approccio più strutturato: sono state implementate risorse e strumenti per la valorizzazione dello sport a tutti i livelli, apportando importanti cambiamenti in termini di gestione e organizzazione interna, ed è stato adottato un Piano di responsabilità sociale che si delinea attraverso specifiche azioni di seguito descritte.

STRUTTURE E RISORSE DEDICATE

Nel 2013 è stata creata una nuova funzione – “Strategia e Responsabilità Sociale” – che si occupa dello sviluppo delle attività sociali con focus su sport e scuola, sviluppo sociale e rendicontazione di sostenibilità, definendo un approccio strutturato e operando in specifiche aree di intervento.

IL PIANO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il Piano di responsabilità sociale del CONI sintetizza il percorso intrapreso dall'Ente in ambito di sviluppo e crescita sociale attraverso lo sport. Per la definizione del proprio Piano di responsabilità sociale il CONI adotta un approccio multistakeholder, con l'ascolto e il coinvolgimento di esperti e l'istituzione di commissioni ad hoc in tutte le fasi, dalla progettazione al monitoraggio. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di crescita, sul piano sociale è stato fatto, inoltre, un importante sforzo al fine di realizzare sinergie costruttive in termini di risorse e know-how con partner pubblici e privati. Il Piano di responsabilità sociale identifica:

- **temi chiave** ovvero le macro aree di interesse;
- **obiettivi** che si intendono raggiungere in relazione a ciascun tema chiave;
- **filoni di intervento**;
- **progetti** realizzati in considerazione di ciascun tema e filone di intervento.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

Il cammino del CONI verso la sostenibilità è avvalorato anche dall'impegno per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) lanciati dall'ONU nel 2015. Il CONI, attraverso singoli progetti e attività, si impegna ad attuare delle azioni nel proprio piano programmatico e a integrare questi obiettivi nella propria strategia e nei processi di rendicontazione della sostenibilità.

” Il Movimento Olimpico ha come scopo di contribuire alla costruzione di un mondo migliore e più pacifico educando la gioventù per mezzo dello sport, praticato senza discriminazioni di alcun genere e nello spirito olimpico, che esige mutua comprensione, spirito di amicizia, solidarietà e fair play. ”

Principi Fondamentali della Carta Olimpica.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il CONI volge una costante attenzione al monitoraggio delle attività poste in essere nel rispetto dei principi di trasparenza della gestione e di inclusività dei portatori di interesse.

Le diverse fasi del monitoraggio includono:

- raccolta dati sui risultati di partecipazione attraverso la compilazione di moduli su piattaforme informatiche o questionari finali di gradimento ai diversi destinatari per conoscere il valore aggiunto creato dal progetto;
- analisi delle relazioni richieste ai vari attori coinvolti nelle attività per eventuali interventi di miglioramento in itinere;
- analisi da parte di commissioni dei dati provenienti dalle relazioni finali delle attività svolte e dal monitoraggio di gradimento;
- diffusione dei risultati attraverso pubblicazioni e piattaforma informatica.

I risultati dei monitoraggi sono importanti per orientare possibili cambiamenti e perfezionare i progetti e le attività poste in essere.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Dal 2014, attraverso la pubblicazione annuale del Bilancio di Sostenibilità, il CONI ha voluto intraprendere un percorso mirato alla rendicontazione della propria performance di sostenibilità, al fine di comunicare in maniera trasparente e condividere con i propri stakeholder l'operato dell'Ente. Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento di gestione, di comunicazione e dialogo, che rendiconta in modo strutturato le ricadute sociali, ambientali, istituzionali ed economiche delle attività di CONI e Coni Servizi. Il documento è redatto in italiano e in inglese seguendo le linee guida Standard del GRI-Global Reporting Initiative ed è sottoposto a revisione limitata da parte di società indipendente.

IL GLOBAL COMPACT

Il 29 aprile 2016 a seguito della richiesta presentata alle Nazioni Unite, il CONI è stato inserito tra le organizzazioni facenti parte del Global Compact (GC). Il GC è un codice volontario che richiede l'adozione di comportamenti proattivi nel campo della tutela dei diritti umani, dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro, della lotta alla corruzione.

IL PIANO STRATEGICO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE: SCHEMA DI SINTESI

“ La pratica dello sport è un diritto dell'uomo. Ogni individuo deve avere la possibilità di praticare lo sport secondo le proprie esigenze. ”

(Principi Fondamentali della Carta Olimpica)



SPORT,
GIOVANI
E SCUOLA



SPORT
E SVILUPPO
SOCIALE



SPORT,
SALUTE
E COMUNITÀ

SPORT E SVILUPPO SOCIALE

OBIETTIVI

- Intervenire in situazioni e aree di disagio sociale ed economico, attraverso lo sport come elemento di sviluppo e crescita sociale.
- Favorire la costruzione di una società multiculturale, inclusiva e integrata, grazie ai valori educativi dello sport.

FILONI DI INTERVENTO

- **Diritto allo sport:** iniziative progettuali continuative, a garanzia del diritto allo sport per tutti che, grazie alla capacità di inclusione, agiscono soprattutto nelle realtà più disagiate.
- **Valori educativi dello sport:** campagne informative e progetti in collaborazione tra il mondo sportivo, istituzionale, accademico e scientifico sui temi dell'integrazione, dell'inclusione, del fair play e della legalità.

PROGETTI REALIZZATI

- CONI Ragazzi
- Vincere da grandi
- Campagna “Fratelli di Sport”
- Sport e integrazione: “La vittoria più bella”
- FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione
- Sport in carcere

MONITORAGGIO:

SPORT, GIOVANI E SCUOLA

OBIETTIVI

- Favorire la partecipazione all'attività motoria e sportiva, dentro e fuori la scuola.
- Sostenere i talenti nel loro percorso sportivo ed educativo.
- Sostenere gli atleti di alto livello nel loro cammino formativo scolastico e post-scolastico.

FILONI DI INTERVENTO

- **Sport a scuola:** collaborazione con il MIUR, per promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva in tutti i gradi delle istituzioni scolastiche.
- **Valorizzazione dei talenti:** interventi a sostegno degli organismi sportivi e delle associazioni dilettantistiche sportive per promuovere l'attività sportiva e valorizzare il talento tra i giovani.
- **Dual career:** piano di interventi a favore della dual career che incida sia sul percorso scolastico sia su quello post-scolastico degli atleti di alto livello per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

PROGETTI REALIZZATI

- **Sport di Classe**
- **Scuole Aperte allo Sport**
- **Campagna educativa: "Campioni di fair play"**
- **Campionati studenteschi**
- **Trofeo CONI**
- **Educamp**
- **Centri CONI Orientamento e Avviamento allo Sport**
- **"La Nuova Stagione" - inserimento lavorativo degli atleti al termine dell'attività sportiva**
- **Progetto studenti atleti: "ora si può!"**

SPORT, SALUTE E COMUNITÀ

OBIETTIVI

- Promuovere corretti stili di vita e lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psicofisico a tutte le età.
- Sviluppare e valorizzare l'impiantistica sportiva a livello nazionale anche come strumento di aggregazione in aree periferiche.

FILONI DI INTERVENTO

- **Sport, prevenzione e corretti stili di vita:** partnership istituzionali volte a promuovere i corretti stili di vita e lo sport come strumento di prevenzione e benessere psico-fisico e favorire la pratica sportiva a tutte le età.
- **Sport e periferie:** interventi per la riqualificazione di impianti sportivi e aree attrezzate outdoor.

PROGETTI REALIZZATI

- **Giornata Nazionale dello Sport**
- **Settimana Europea dello Sport**
- **Documento "Movimento, sport e salute"**
- **Fondo Sport e Periferie**

SPORT, GIOVANI E SCUOLA

SPORT A SCUOLA

Sintesi attività e progetti realizzati in collaborazione con il MIUR per l'educazione motoria, fisica e sportiva in ambito scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

■ SPORT DI CLASSE

Il progetto Sport di Classe ha l'obiettivo di supportare i docenti nell'insegnamento della pratica motoria per promuovere i valori educativi dello sport, mirando al coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni frequentanti la scuola primaria.

www.progettosportdiclasse.it

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

■ SCUOLE APERTE ALLO SPORT

Il progetto "Scuole aperte allo sport" è un progetto sperimentale avviato per l'anno scolastico 2017-2018. L'iniziativa consente la scoperta di discipline sportive nuove in grado di stimolare ed appassionare i ragazzi, favorendo lo sviluppo di un bagaglio motorio globale e un orientamento sportivo consapevole tra gli 11 e i 13 anni.

www.scuoleaperteallosport.it

CAMPIONI DI FAIR PLAY

"Campioni di fair play" è un percorso educativo sui valori dello sport per stimolare la riflessione dei ragazzi. Il Percorso Valorale "Campioni di fair play 2017/2018" è stato declinato nelle due diverse fasce d'età (scuola primaria e secondaria). Il percorso ha approfondito i temi del fair play e della lotta al bullismo e cyber bullismo, con il supporto di un kit didattico dedicato. Ogni classe ha potuto esprimere, attraverso un elaborato, il proprio concetto di "gioco corretto", partecipando ad un concorso che ha premiato una scuola a provincia.

ALTRI AMBITI DI COLLABORAZIONE

■ FORMAZIONE PER CORPO DOCENTE MIUR REALIZZATA DA CONI, FSN, DSA, EPS E AB

Il CONI – in qualità di Ente accreditato dal MIUR come associazione di secondo grado per la formazione del corpo docente – si occupa della verifica e approvazione dei progetti formativi proposti dagli organismi sportivi affiliati, non direttamente accreditati dal MIUR come Enti di formazione. La procedura permette di garantire la qualità della formazione erogata dagli organismi sportivi (FSN, DSA, EPS, AB) a beneficio del corpo docente scolastico.

■ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, è una delle innovazioni introdotta dalla legge 107 del 2015. Si tratta di un'esperienza educativa, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative attraverso un'esperienza lavorativa in una struttura ospitante. In questo contesto è stato riconosciuto agli studenti atleti di alto livello frequentanti le scuole secondarie superiori, la possibilità di assolvere attraverso l'impegno sportivo, agli obblighi previsti dalla suddetta legge. Tale strumento attribuisce all'attività sportiva praticata ad alto livello lo sviluppo di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro (leadership, managerialità, pensiero sistemico, propensione al risultato).

«**Vogliamo sostenere l'educazione motoria e sportiva dei giovani dentro e fuori la scuola e promuovere i valori dello sport; garantendo il diritto allo sport per tutti, con l'obiettivo di perseguire il benessere personale e la crescita culturale di tutto il sistema nazionale.**»
(Giovanni Malagò)

SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO

■ CAMPIONATI STUDENTESCHI

I Campionati Studenteschi sono realizzati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) in collaborazione con il CONI, il Comitato Italiano Paralimpico e le Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate. Il progetto costituisce una logica prosecuzione e sviluppo del lavoro svolto dai docenti di educazione fisica e coinvolge gli studenti degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado. È un percorso di avviamento alla pratica sportiva che prevede gare a livello di istituto, comunale, provinciale, regionale e nazionale. Attraverso i propri comitati il CONI fornisce diversi servizi utili all'organizzazione delle gare.

www.campionatistudenteschi.it

■ PROGETTO STUDENTE-ATLETA

Il MIUR in data aprile 2018, in accordo con il CONI e il CIP, ha rinnovato per 5 anni il progetto didattico educativo "Studente-Atleta" avviato con la sperimentazione del 2015. Il progetto è volto a supportare gli studenti-atleti di alto livello frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, attraverso una formazione di tipo innovativo, supportata dalle tecnologie digitali attraverso percorsi formativi personalizzati.

■ LICEI SCIENTIFICI A INDIRIZZO SPORTIVO (LISS)

In collaborazione con il MIUR e l'università LUMSA, è stato realizzato per l'anno 2017 un monitoraggio dei licei scientifici ad indirizzo Sportivo. Tale monitoraggio ha avuto come obiettivo la comprensione degli aspetti organizzativi e strutturali, dei fattori umani in gioco, delle criticità e degli elementi positivi del percorso ordinamentale, nonché l'analisi delle buone pratiche per l'individuazione di modelli da proporre come interventi formativi su tutto il sistema nazionale dei licei.

■ VALIDAZIONE PROGETTI NAZIONALI NELLA SCUOLA REALIZZATI DA FSN, DSA, EPS E AB

In collaborazione con il MIUR, è stato definito un processo unificato per la validazione dei progetti nazionali promossi in ambito scolastico dagli organismi sportivi riconosciuti dal CONI (FSN, DSA, EPS, AB). Il processo mira a valorizzare e sistematizzare il contributo che il mondo sportivo fornisce al potenziamento dell'educazione fisica e sportiva nella scuola e prevede una valutazione preventiva dei progetti proposti dagli organismi sportivi da parte di una commissione MIUR-CONI-CIP, relativamente al rispetto di requisiti predeterminati che ne garantiscano la qualità, a beneficio dei ragazzi e delle scuole partecipanti.

Sport di Classe

Sport di Classe è un progetto promosso e realizzato dal CONI e dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico. Il progetto ha come obiettivo la promozione dell'educazione motoria nella scuola primaria attraverso una figura specializzata rappresentata dal **Tutor Sportivo Scolastico** (laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF) che: affianca l'insegnante collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie; organizza i giochi di primavera e di fine anno; promuove la partecipazione delle classi al percorso valoriale "Campioni di fair play"; supporta gli insegnanti per favorire la partecipazione all'attività motoria e l'inclusione degli alunni con disabilità. Nello specifico, il progetto mira a incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario e favorire la partecipazione del maggior numero possibile di scuole primarie; coinvolgere gli alunni delle classi IV e V.

Gli altri elementi che caratterizzano il progetto sono:

- **il percorso valoriale**, che rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport, creando un'ulteriore opportunità per sviluppare collegamenti interdisciplinari e trasversali. Il percorso valoriale per l'anno 2017-2018 è stato: "Campioni di fair play", valore chiave sul quale le classi sono state invitate a sviluppare un percorso educativo e partecipare ad un contest;
- **le feste finali regionali e la festa nazionale**, che costituiscono una vera e propria festa dello sport e rappresentano un importante momento di promozione dell'educazione fisica e sportiva. La festa finale nazionale si è svolta per la prima volta nell'edizione 2017/2018 e ha visto la partecipazione di una classe a regione, individuata come vincitrice a livello regionale del percorso valoriale;
- l'organizzazione dei **giochi di primavera e dei giochi di fine anno**, feste di gioco e di sport a scuola per far divertire tutti gli alunni in un contesto ludico e gioioso;
- la **formazione dei tutor**, che prevede degli incontri realizzati grazie alle Scuole Regionali dello Sport e la formazione sul campo degli insegnanti titolari delle due ore di educazione fisica;
- la **fornitura di attrezzature sportive** pensate su misura per il progetto per i nuovi istituti partecipanti, per consentire il migliore svolgimento di tutte le attività previste;
- i **"Quaderni di Sport di Classe"**, una pubblicazione realizzata in collaborazione con la Scuola dello Sport Nazionale, che costituisce un compendio pratico per i tutor ed i docenti coinvolti nel progetto.

DATI DI GRADIMENTO DEL PROGETTO

Dai 3.045 questionari di gradimento compilati dai dirigenti partecipanti, il 99,9% auspica la realizzazione del progetto nel prossimo anno scolastico e il 97,6% ritiene che abbia contribuito a migliorare l'offerta di Educazione Fisica nella scuola (di cui il 75,5% molto).

I NUMERI DEL PROGETTO A.S. 2017/2018

3.026

istituti scolastici comprensivi

7.146

plessi scolastici

26.781

classi IV e V

535.000

alunni coinvolti



Per approfondimenti: www.progettosportdiclasse.it

Scuole aperte allo sport

“Scuole aperte allo sport” è un progetto sperimentale avviato dal CONI per l’anno scolastico 2017-2018, in collaborazione con il MIUR e le Federazioni Sportive Nazionali.

L’iniziativa si rivolge alle scuole secondarie di 1° grado e consente la scoperta di discipline sportive nuove in grado di stimolare ed appassionare i ragazzi, favorendo lo sviluppo di un bagaglio motorio globale e un orientamento sportivo consapevole tra gli 11 e i 13 anni.

“Scuole aperte allo sport” prevede per ogni scuola partecipante l’abbinamento di 3 sport e un pacchetto di attività totalmente gratuito che consiste in:

- settimane di sport - per tre settimane (una a sport) in orario curriculare, l’insegnante di educazione fisica viene affiancato dai tecnici federali, laureati in scienze motorie;
- pomeriggi sportivi - corsi gratuiti per gli studenti, relativi a 3 diversi sport, tenuti da tecnici federali nelle palestre delle

scuole, un pomeriggio a settimana, fino a fine anno scolastico;

- percorso valoriale “Campioni di fair play” - con l’obiettivo di diffondere il gioco corretto, prevede anche una sezione dedicata alla lotta al cyberbullismo “Mettili in rete il fair play” al quale è legato un contest a premi;
- kit di attrezzature sportive - ogni scuola riceve un kit con piccole attrezzature sportive per realizzare i tre sport abbinati, lasciato in dotazione alle scuole dalle FSN aderenti;
- feste finali - con giochi, prove e dimostrazioni dei ragazzi, legate agli sport sperimentati, svolte all’interno delle scuole, a fine percorso.

L’iniziativa prevede, inoltre, il coinvolgimento di testimonial sportivi segnalati da ciascuna FSN che sono protagonisti di eventi sul territorio.

Il progetto è stato avviato nel mese di dicembre 2017 e si è concluso a giugno 2018.

I NUMERI DEL PROGETTO

100

scuole

1.500

classi

30.000

ragazzi

13

FSN

DATI DI GRADIMENTO DEL PROGETTO

Al termine del progetto il CONI ha condotto indagini di gradimento, attraverso un questionario auto-compilato, sia presso i tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali sia presso le scuole che hanno aderito al progetto nell’anno scolastico 2017-18. Il livello di apprezzamento del progetto è risultato elevato sia tra i Referenti delle scuole (65,5%) sia tra i tecnici FSN (72,2%) e l’auspicio di ripetere l’esperienza anche nel prossimo anno scolastico è stato pressoché unanime (66,3% scuole e 78,1% tecnici FSN). Il vero risultato del progetto è stato il grande entusiasmo degli studenti, segnalato dai tecnici e dai referenti che hanno sottolineato l’ampia e fattiva adesione dei ragazzi alle attività svolte.

Sostegno agli studenti alto livello nella scuola secondaria

La sperimentazione didattica “Studenti-Atleti”, promossa dal MIUR – D.M. n. 935 del 2015 – in collaborazione con CONI, Lega Serie A e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) è volta a supportare gli studenti - atleti di alto livello, attraverso una didattica innovativa basata su tecnologia digitale e percorsi formativi personalizzati. L’obiettivo è quello di ridurre notevolmente le criticità nella formazione scolastica degli studenti-atleti sostenendo e supportando le scuole nel programmare azioni efficaci che permettano di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo di studenti che praticano attività sportiva agonistica di alto livello. Questa sperimentazione rappresenta un importante messaggio di attenzione per l’impegno che gli studenti-atleti quotidianamente sostengono per raggiungere risultati di eccellenza.

Nell’a.s. 2017/2018 il progetto è giunto alla

sua seconda edizione, con risultati in forte crescita rispetto all’edizione precedente.

- Tra le oltre 70 discipline sportive praticate da studentesse e studenti-atleti, le più presenti sono state: calcio, sport acquatici, atletica e basket.
- Già dalla prima edizione la sperimentazione ha previsto due modalità di partecipazione: a) modalità “base” in cui è prevista la definizione di un Progetto Formativo Personalizzato, approvato dal Consiglio di Classe, dedicato allo studente-atleta che ne abbia presentato richiesta; b) modalità “avanzata” in cui è prevista la possibilità di utilizzo di una piattaforma e-learning per la formazione a distanza utile nel caso di assenze prolungate dello studente-atleta.
- Sono state identificate due figure di riferimento: docente scolastico referente di progetto (tutor scolastico) individuato dal Consiglio di Classe; referente di progetto (tutor sportivo) designato dalla Federazione Sportiva, Disciplina associata o Lega professionistica.

I NUMERI DEL PROGETTO A.S. 2017/2018



Per approfondimenti:



TROFEO CONI KINDER+SPORT

Il Trofeo CONI è un progetto nazionale “multisport” Under 14 del CONI rivolto alle Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale del CONI e regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), alle Discipline Sportive Associate (DSA) o agli Enti di Promozione Sportiva (EPS). Il progetto nasce dalla volontà di ricreare una sinergia tra le rinnovate strutture territoriali del CONI e le articolazioni regionali delle FSN, delle DSA e degli EPS, al fine di creare nuove iniziative che promuovano l’attività giovanile di base. Il Trofeo CONI è articolato in due fasi: la prima regionale e la seconda nazionale. Grazie all’iniziativa, ogni anno, in una location sempre

nuova, migliaia di giovani atleti si sfidano nelle diverse competizioni regionali con un unico obiettivo: rappresentare la propria Regione alla Finale Nazionale del Trofeo CONI Kinder+Sport.

Nel 2017 il CONI Nazionale ha contribuito allo svolgimento della Finale Nazionale del progetto, che si è svolta nelle Marche, a Senigallia, dal 21 al 24 settembre 2017.

I NUMERI DEL PROGETTO

3.800
partecipanti



Per approfondimenti:



EDUCAMP

Educamp è un progetto nazionale del CONI rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e i 14 anni che propone attraverso una fitta rete di centri estivi e sportivi multidisciplinari, programmi di attività motoria e sportiva polivalente, tra giugno e settembre. L'iniziativa mira a promuovere la diffusione di principi fondamentali come il rispetto dell'individualità di ciascuno, del gruppo e delle regole. In più permette di assimilare concetti come la socializzazione, la multiculturalità, l'integrazione, il benessere psico-fisico, l'abitudine ad una corretto stile di vita, ecc. Il progetto prevede due formule organizzative: city e residenziale.

Nel 2017 il progetto ha previsto:

- l'attivazione di sedi Educamp nelle zone terremotate del «cratere» site in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria con il coinvolgimento di 415 bambini, in maniera totalmente gratuita;

- incontri di aggiornamento degli operatori a cura dei Docenti Formatori Regionali, sia presso i Comitati Regionali CONI (SRdS), sia presso gli Educamp;
- la realizzazione di incontri informativi/formativi per i partecipanti al camp, con le proprie famiglie, con il supporto dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI (IMSS) e della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI).

I NUMERI DEL PROGETTO

12.068

bambini coinvolti

38

sedi

16

regioni

20

ASD/SSD



Per approfondimenti:



CENTRO CONI ORIENTAMENTO E AVVIAMENTO ALLO SPORT

Il progetto "Centro CONI - Orientamento e Avviamento allo sport in ambito extrascolastico" è finalizzato ad offrire ai giovani dai 5 ai 14 anni un luogo ideale dove sperimentare e validare innovative strategie di formazione, di pratica, di orientamento e di avviamento all'attività giovanile, da realizzare anche tramite il trasferimento del sapere e delle competenze. Tale formula contempla l'educazione a stili di vita sani e a una corretta alimentazione. Il CONI e gli organismi sportivi attraverso le Società sportive ad essi affiliate e i propri tecnici hanno deciso di "mettersi in gioco" e di cogliere la sfida facendo "rete", di unire le proprie conoscenze specifiche per costruire insieme un percorso di crescita sportiva che ponga al centro i giovani atleti, che sia coinvolgente e stimolante e che faciliti, allo stesso tempo, lo sviluppo delle loro abilità e competenze.

Tutti i partecipanti al Centro CONI possono praticare le attività sportive secondo percorsi

che tengono conto delle loro fasi di crescita psico-fisica con una frequenza minima di 2 volte a settimana presso le Società sportive coinvolte.

Le attività poste in essere nel 2017 hanno riguardato:

- attività di formazione centrale e presso le SrdS;
- stampe guida didattica e materiali di comunicazione.

I NUMERI DEL PROGETTO

112

centri attivati



Per approfondimenti:



274

ASD/SSD coinvolte

SOCIAL MEDIA COMMUNICATION

Il CONI ha avviato dal 2014 una strategia ad hoc legata alla social media communication anche nella consapevolezza di quanto l'uso dei social media sia centrale nell'esperienza online dei giovani. La presenza social del CONI attraverso i canali Facebook,

Twitter, Instagram e Snapchat consente la condivisione delle informazioni tra i giovani appassionati del mondo sportivo ed un veicolo privilegiato per tutti quegli sport che difficilmente trovano lo spazio nei media più tradizionali.

Tenendo sempre al centro il racconto e la promozione dei valori dello sport, nel corso del 2017 sono stati promossi sui canali tutti i progetti, le iniziative e gli eventi organizzati e curati dalle strutture del CONI attraverso una costante attività di coordinamento e

visibilità alle attività e incentivare il dialogo con l'esterno e con ogni target di riferimento (scuole, bambini, famiglie, giovani, ecc.).

In questo quadro, grande visibilità è stata data alle attività riguardanti la Scuola dello Sport, il Centro di Preparazione Olimpica, l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, le Direzioni Marketing ed Eventi, Territorio e Promozione, Responsabilità Sociale e Scuola, con specifico focus sul racconto delle attività svolte dagli atleti in tali contesti.

Parallelamente, sono state raccontate le attività istituzionali dell'Ente ed è stato ampliato l'impegno rivolto al racconto delle discipline sportive olimpiche e non olimpiche, agli atleti e ai risultati ottenuti nel corso delle competizioni internazionali. È stato poi intensificato – in modo coordinato con gli account social ItaliaTeam – il piano dei contenuti relativo alle discipline invernali, nonché alla storia e ai successi dell'Italia nelle edizioni dei Giochi Olimpici Invernali del passato, con l'obiettivo di accompagnare il pubblico nel percorso di avvicinamento a PyeongChang2018.

POST PIÙ POPOLARE DEL 2017



programmazione. Per ciascun progetto è stato definito un piano di narrazione dedicato che si è poi sviluppato nel corso dell'intera durata dello stesso, con l'obiettivo di dare

DATI 2017 CANALI SOCIAL FACEBOOK, TWITTER, INSTAGRAM, SNAPCHAT, YOUTUBE



481.072
fan e follower

3.138.452
interazioni

8.988
contenuti pubblicati

159.213.652
visualizzazioni

SPORT E SVILUPPO SOCIALE

“ Il CONI detta i principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale, promuovendo le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport . ”

(Statuto CONI, Art. 2)

Il CONI promuove progetti e iniziative in ambito sociale al fine di assicurare che lo sport sia un reale diritto per tutti. Allo stesso tempo, attua politiche di

integrazione sociale sostenendo la pratica sportiva in contesti territoriali complessi contrastando forme di discriminazione razziale e intolleranza.

SPORT E INTEGRAZIONE

Sport e Integrazione è un progetto nato nel 2014 dalla collaborazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano per la promozione delle politiche di integrazione attraverso lo sport.

Si tratta di una cooperazione sinergica finalizzata a sviluppare azioni volte all'inclusione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport e a contrastare le forme di intolleranza e discriminazione razziale.

L'edizione 2017 del progetto “Sport e Integrazione” si è sviluppata secondo due direttrici principali.

Ambito scolastico:

- è stata realizzata una campagna educativa incentrata sui temi del fair play - “Campioni di fair play” - rivolta alle classi delle scuole primarie in un percorso valoriale del progetto “Sport di Classe”;
- il progetto ha coinvolto anche la scuola secondaria attraverso un'indagine

sul ruolo dello sport nei percorsi di integrazione che ha interessato un campione di circa 4.000 giovani e 120 insegnanti appartenenti a 30 istituti secondari di secondo grado in 10 città italiane.

Ambito sportivo:

- è stata lanciata la campagna di sensibilizzazione **“Fratelli di Sport. Una campagna per l'inclusione attraverso lo sport”**, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza del ruolo della pratica sportiva come strumento di inclusione, promuovere l'adesione ai principi del Manifesto “Sport e Integrazione” e valorizzare le azioni di fair play. La campagna, rivolta alle Società sportive (operatori, dirigenti ed allenatori), ha promosso l'adozione di passi virtuosi sul campo da gioco attraverso la realizzazione di semplici attività, con l'ausilio di un toolkit digitale. La campagna per il mondo sportivo ha, inoltre, offerto la possibilità alle Società sportive di partecipare a un

contest incentrato su azioni concrete di inclusione, realizzate dentro e fuori dal campo e ha premiato i progetti pervenuti

che hanno promosso l'adesione ai principi del Manifesto "Sport e Integrazione".

I NUMERI DEL PROGETTO



Per approfondimenti:



VINCERE DA GRANDI

Il progetto "Vincere da grandi" si pone come obiettivo la diffusione della cultura della legalità in aree di disagio e ad alto rischio di criminalità ed emarginazione sociale, utilizzando lo sport come veicolo di coesione e sviluppo sociale. L'iniziativa si rivolge a bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 14 anni, appartenenti a categorie svantaggiate o famiglie in difficoltà, residenti in aree periferiche o disagiate. Attraverso il progetto e grazie allo sponsor privato di Lottomatica, si offre gratuitamente un valido percorso sportivo-educativo ai ragazzi attraverso: attività multi sportive; partecipazione ad eventi sportivi di livello nazionale o internazionale; incontri con testimonial, campioni dello sport; kit di materiale sportivo per ogni ragazzo partecipante.

Nel 2017 il progetto ha previsto:

- per sei mesi l'attività sportiva pomeridiana, per 100 bambini, nelle sedi già attivate per

il progetto nelle precedenti edizioni: Napoli (quartiere Scampia), Palermo (quartiere Zen), Milano (quartiere Quarto Oggiaro), Roma (quartiere Corviale);

- l'attivazione di due nuove sedi: a Taranto (quartiere Paolo VI), per la quale è stato previsto un pacchetto di servizi sportivi comprensivo di corsi pomeridiani per 6 mesi, kit di abbigliamento e partecipazione all'evento sportivo, e a Torino (quartiere Cottolengo), per la quale sono stati previsti interventi di riqualificazione del campo di calcio a otto, sito all'interno dell'area identificata, con possibilità di attivare corsi sportivi;
- l'attivazione di corsi sportivi, della durata di 6 mesi, dedicati alle mamme dei ragazzi partecipanti, nelle sole sedi di Roma (quartiere Corviale) e Napoli (quartiere Scampia). Il progetto è stato avviato nel mese di dicembre 2017 ma le attività verranno realizzate dalle ASD nel corso del 2018.

I NUMERI DEL PROGETTO 2017

5

Società sportive

Più di 500

ragazzi dai 5 ai 14 anni e relative famiglie

6

mesi di attività

13

sport offerti



Per approfondimenti:



FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Il Progetto – definito nel 2016 nell’ambito del Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Interno e il CONI – si pone come obiettivo la diffusione, la pratica e l’implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri (migranti) ospiti del sistema di accoglienza nazionale. Il CONI riveste il ruolo di beneficiario capofila. Il Progetto, che si sviluppa in un piano di azione triennale, offre, ai minori stranieri ospiti nel sistema di accoglienza nazionale, la possibilità di praticare attività sportive e formative finalizzate alla socializzazione e al benessere relazionale, all’interno di un più ampio percorso di inclusione sociale e culturale. Nel 2017 il progetto si è caratterizzato per le seguenti attività:

- ha preso avvio la fase pilota del progetto nelle regioni: Emilia Romagna (Bologna), Lazio (Roma), Toscana (Firenze) e Sicilia (Catania, Messina, Ragusa e Siracusa);
- nel mese di giugno, si sono avviate le attività sportive per i minori beneficiari del progetto ospiti dei Centri di Accoglienza segnalati dal Ministero dell’Interno;
- dopo i primi mesi di fase sperimentale si è valutato di impostare una piattaforma gestionale per l’estensione nazionale del progetto prevista a breve.



Per approfondimenti:



MONITORAGGIO: ANALISI DEGLI IMPATTI SOCIALI SUL PROGETTO CONI RAGAZZI

Nel 2017 il CONI ha condotto, oltre al monitoraggio di gradimento sul progetto, un'analisi per valutare gli impatti sociali generati e misurare il rendimento sociale creato dall'investimento nel progetto CONI Ragazzi, attraverso:

- l'analisi degli impatti diretti, indiretti e indotti;
- l'analisi dello SROI (Social Return on Investment).

IL PROGETTO CONI RAGAZZI

CONI Ragazzi è un progetto sociale, sportivo ed educativo, realizzato dal CONI grazie al sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero della Salute. Un programma nato per promuovere la diffusione della pratica sportiva e motoria dei bambini e dei ragazzi dai 5 ai 13 anni, facilitando il loro processo di crescita e aiutandoli ad acquistare consapevolezza delle proprie potenzialità. Il progetto si propone anche di offrire supporto alle famiglie che non possono sostenere i costi dell'attività sportiva extrascolastica, promuovendo stili di vita corretti e salutari, insieme ai valori educativi dello sport come lo spirito di gruppo e l'integrazione sociale.

Nel 2017 il progetto ha previsto i seguenti filoni di intervento:

- attività sportiva pomeridiana gratuita, offerta a ragazzi dai 5 ai 13 anni, in aree di disagio sociale ed economico;
- campagna informativa sui corretti stili di vita e sulla promozione di comportamenti virtuosi a favore dell'integrazione attraverso lo sport, rivolta alle Società sportive partecipanti, alle scuole primarie, ai ragazzi e alle loro famiglie, volta a promuovere l'acquisizione di corretti comportamenti alimentari, fisicomotori e relazionali e di promuovere i valori educativi dello sport quali l'integrazione, l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze.

DATI DI GRADIMENTO DEL PROGETTO

- Il progetto è stato monitorato attraverso la compilazione di questionari di gradimento compilati da 276 famiglie e 495 Società sportive. In merito alle famiglie – in rappresentanza di 298 bambini – il 97% ha ritenuto soddisfacente l'attività svolta presso le ASD/SSD ed il 98,5% auspica la realizzazione del progetto nel prossimo anno sportivo.
- Con riguardo alle società partecipanti il 95,2% ritiene che il progetto abbia incoraggiato i ragazzi a svolgere attività fisica ed il 97,1% auspica la realizzazione del progetto nel prossimo anno sportivo.



Per approfondimenti: www.coniragazzi.it

GLI IMPATTI DIRETTI, INDIRETTI E INDOTTI

GLI IMPATTI DIRETTI

Gli impatti diretti sono quelli immediatamente individuabili e direttamente imputabili alla realizzazione del progetto

<p>16.364 ragazzi hanno praticato attività sportiva gratuita grazie al progetto CONI Ragazzi.</p>	<p>Di cui 584 ragazzi disabili che hanno potuto svolgere attività sportiva.</p>	<p>Di cui 10.000 ragazzi che prima del progetto non svolgevano alcuna attività sportiva (circa il 60% sul totale).</p>	<p>Di cui 10.710 i nuovi ragazzi tesserati presso una FSN, DSA, EPS.</p>	<p>794 Società sportive partecipanti a cui è stato dato un contributo economico per lo svolgimento della loro attività in aree con forte disagio sociale ed economico.</p>
<p>1,28 mln € il valore economico distribuito alle Società e Associazioni sportive partecipanti.</p>	<p>Sensibilizzazione dei ragazzi partecipanti sui corretti stili di vita da seguire (corretti comportamenti alimentari, fisico-motori e relazionali).</p>			

GLI IMPATTI INDIRETTI

Gli impatti indiretti sono quelli relativi a cambiamenti risultanti a fine progetto con effetti anche a medio-lungo termine

<p>Riduzione della sedentarietà nella fascia di età dai 5 ai 13 anni.</p>	<p>Miglioramento del benessere psico-fisico e del rendimento scolastico.</p>	<p>Prevenzione dello sviluppo di malattie (cardiovascolari, diabete, problemi posturali).</p>	<p>Maggiore inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> circa il 50% dei ragazzi fa sport per stare con gli amici; chi fa sport ha in media una cerchia di amici più ampia. 	<p>Maggiore visibilità delle strutture sportive:</p> <ul style="list-style-type: none"> 46 articoli su 21 testate 26.671 accessi al sito CONI Ragazzi 19.707 visualizzazioni sui social media.
<p>Proseguimento attività sportiva per il 30% circa dei ragazzi che dopo la fine del progetto ha continuato a fare sport presso la Società sportiva.</p>	<p>Risparmio della spesa familiare.</p>	<p>Maggiore tempo libero a disposizione dei genitori da poter dedicare al lavoro o ad altre attività.</p>	<p>Maggiore sensibilizzazione nelle famiglie e Società sportive verso le attività praticate dai ragazzi con disabilità (abbattimento delle barriere psicologiche).</p>	<p>Opportunità di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.090 operatori sportivi 318 operatori di sostegno 76 referenti di visita.

GLI IMPATTI INDOTTI

Gli impatti indotti sono quelli derivanti dai cambiamenti risultanti a fine progetto, individuati a livello di sistema.

<p>Riduzione dei costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale e della Spesa Pubblica.</p>	<p>Effetti positivi sull'occupazione negli ambiti lavorativi coinvolti per la realizzazione del progetto.</p>	<p>Favorito un indotto di nuove iscrizioni per le Società sportive da parte di ragazzi non partecipanti al progetto.</p>	<p>Effetti positivi, in termini reputazionali, per CONI, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero della Salute.</p>	<p>Servizio sociale gratuito per Enti locali situati in aree di disagio Sociale (310 Comuni coinvolti).</p>
<p>Aumento del potere di acquisto per le figure professionali coinvolte nel progetto.</p>	<p>Maggiore sensibilizzazione verso iniziative sociali nelle aree più disagiate del Paese.</p>	<p>Per l'identificazione di alcuni impatti analizzati è stata condotta un'indagine tramite l'invio di una survey online a un campione di 300 Società e Associazioni sportive. Il campione è stato selezionato tenendo conto delle SSD/ASD con almeno 20 partecipanti al progetto CONI Ragazzi. Il tasso di risposta è stato di circa il 55%.</p>		

L'ANALISI DELLO SROI (SOCIAL RETURN ON INVESTMENT)

L'analisi dello SROI è uno strumento che rapporta il valore socio-economico generato dal progetto all'investimento. L'analisi è stata condotta in relazione all'edizione del progetto 2016/2017 e consente di conoscere e comunicare il rendimento sociale degli investimenti in progetti specifici, attraverso una metodologia strutturata.

Nello specifico lo SROI:

- calcola il rapporto tra il valore monetario dei benefici sociali creati (output e outcome) e il valore degli investimenti sostenuti;
- è uno strumento per misurare il valore totale generato da ciascun euro investito in attività sociali;
- monetizza i risultati sociali, ambientali ed economici di un progetto;
- utilizza financial "proxy" per mostrare il valore dei risultati dell'attività, inclusi quelli a cui non è associato un valore di mercato diretto;
- affianca al dato quantitativo (ratio) informazioni qualitative (narrative) utili alla comprensione dell'efficacia e dell'affidabilità della metodologia utilizzata.

Il calcolo dello SROI è stato determinato prendendo in considerazione solo l'investimento nell'attività sportiva del progetto CONI Ragazzi e non la campagna informativa sui sani e corretti stili di vita. Il valore monetario dei benefici sociali è stato calcolato quindi sommando gli impatti "diretti" e "indiretti" che l'investimento nell'attività sportiva ha generato per:

- i ragazzi partecipanti;
- le Società e Associazioni sportive;
- le famiglie dei ragazzi partecipanti.

Non sono stati presi in considerazione altri investimenti che non hanno avuto benefici sociali per la Comunità di riferimento come, ad esempio, l'investimento in comunicazione e il conseguente beneficio in termini di ritorno di immagine per gli Enti promotori.

I BENEFICI

BENEFICI PER I RAGAZZI

- I ragazzi con eccesso di peso hanno migliorato la loro forma fisica. Il beneficio conseguito è stato calcolato sulla base di dati ISTAT (per tasso di sovrappeso e obesità nella fascia d'età interessata) e del Ministero della Salute (per tariffe mediche).
- I ragazzi che hanno proseguito l'attività sportiva in maniera continuativa avranno un miglioramento nel loro benessere fisico e mentale, nei rapporti interpersonali, nella stima in se stessi e nel rendimento scolastico. Il maggior benessere conseguito è stato stimato attraverso uno studio del governo inglese che rapporta i benefici della pratica sportiva con il benessere economico individuale*.

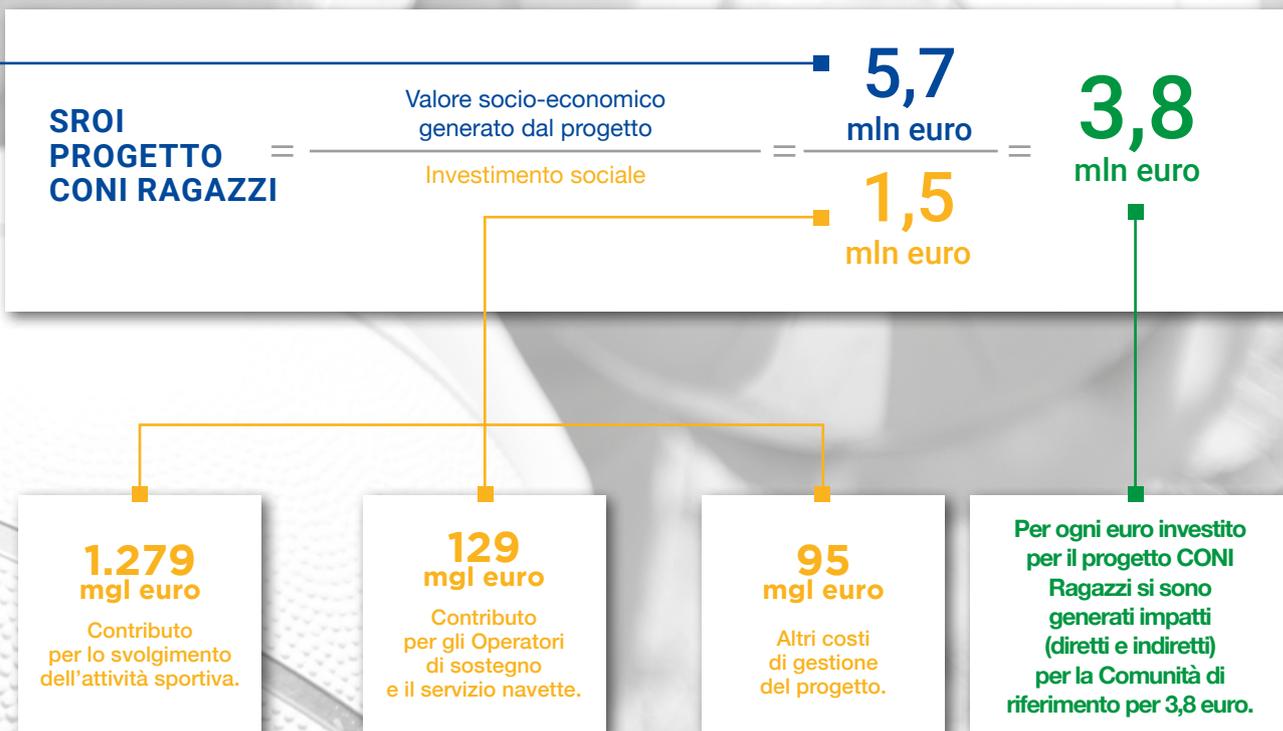
Sono stati considerati solo i benefici ragionevolmente quantificabili e per i quali è stata possibile l'individuazione di "proxy finanziarie" che ne potessero determinare il valore economico. Tali proxy sono state definite attraverso la consultazione di documenti e ricerche ufficiali di Enti, Istituti di ricerca e Istituzioni.

BENEFICI PER LE SOCIETÀ

- Le Società sportive hanno registrato un aumento delle iscrizioni presso le loro strutture anche dopo la fine del progetto. Il beneficio è stato misurato considerando il costo dell'attività sportiva a tariffa agevolata.

BENEFICI PER LE FAMIGLIE

- Le famiglie dei ragazzi partecipanti, oltre a un aumento del tempo libero da poter dedicare al lavoro e ad altre attività, hanno conseguito un "risparmio" nella spesa familiare. Il beneficio è stato calcolato in considerazione del costo salariale e del risparmio del costo dell'attività sportiva.
- Le famiglie dei ragazzi che dopo la fine del progetto si sono iscritti nuovamente presso le Società sportive, tramite l'applicazione delle tariffe agevolate, hanno conseguito un "risparmio" rappresentato dalla differenza tra la quota pagata e il costo standard dell'attività sportiva.



(*) A Social Return on Investment Evaluation of three "Sport for Social Change Network" programmes in London, 2014. Understanding the drivers, impact and value of engagement in culture and sport, 2010.

SPORT, SALUTE E COMUNITÀ

Il CONI è da sempre impegnato nello sviluppo di progettualità finalizzate alla promozione dello sport come strumento per il miglioramento del benessere psico-fisico a tutte le età. Inoltre, nell'interesse

della collettività l'Ente valorizza spazi, strutture e impianti a favore della comunità, in una logica di aggregazione e socializzazione delle aree periferiche.

GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT

Il CONI, attraverso i propri Comitati Regionali e Delegati provinciali, con la collaborazione delle FSN, delle DSA, degli EPS e delle Associazioni, promuove la Giornata Nazionale dello Sport attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive aperte a tutti, coinvolgendo numerose Amministrazioni Comunali.

L'iniziativa ha previsto nel 2017:

- lo svolgimento della XIII edizione in data 4 giugno;
- l'organizzazione da parte dei Comitati Regionali CONI delle Cerimonie di

consegna delle Benemerenze Sportive, nel corso delle quali sono stati premiati atleti e dirigenti sportivi e tecnici della Provincia che si sono maggiormente distinti per meriti sportivi nel corso dell'anno. I Comitati Regionali CONI hanno inoltre realizzato eventi diretti al mondo delle Società sportive e dei loro iscritti e a tutti i cittadini.



Per approfondimenti:



I NUMERI DEL PROGETTO

20

Regioni

200

Comuni

450.000

partecipanti attivi

800

location interessate

1.500.000

pubblico complessivo

SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT

Nel mese di settembre è partita a Senigallia la "Settimana Europea dello Sport - EWoS 2017", volta a promuovere la partecipazione sportiva e l'attività fisica nei Paesi membri dell'Unione. A recepire nel nostro Paese quanto previsto dalla Commissione Europea, sulla base del Piano di lavoro UE per lo sport 2014-2017, del nuovo Piano di lavoro UE per lo sport 2017-2020 e della

Raccomandazione Health - Enhancing Physical Activity "HEPA" sulla promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare, è stata la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo sport che ha sottoscritto una Convenzione con il CONI e il CIP.

Il progetto si è svolto sotto il claim "Lo Sport è Vita" con il logo della Commissione Europea #BeActive,

tenendo conto di quattro temi predominanti:

- lo sport ed educazione;
- invecchiamento attivo;
- sport e integrazione;
- sport e salute.

Il progetto ha raggiunto un pubblico eterogeneo su tutto il territorio nazionale, con una partecipazione significativa di cittadini di età diversa: bambini, studenti, cittadini stranieri e persone in età avanzata.

I NUMERI DEL PROGETTO

24

eventi

20

Regioni



Per approfondimenti:



“MOVIMENTO, SPORT E SALUTE: L'IMPORTANZA DELLE POLITICHE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E LE RICADUTE SULLA COLLETTIVITÀ”

Nel mese di luglio 2018 è stato pubblicato il rapporto “Movimento, sport e salute: l'importanza delle politiche di promozione dell'attività fisica e le ricadute sulla collettività” realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute e Comitato Olimpico Nazionale Italiano al fine di evidenziare l'importanza di promuovere l'attività fisica sia a livello individuale e sia a livello di comunità, attraverso un approccio multi-stakeholder e multi-settoriale. L'attività fisica rappresenta uno dei principali strumenti per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, per il mantenimento del benessere psico-fisico e per il miglioramento della qualità della vita, in entrambi i sessi e a tutte le età. Partendo da tale assunto, il documento presenta una sintesi degli studi e delle ricerche che a livello nazionale e internazionale hanno rilevato gli effetti benefici della pratica sportiva su una serie di patologie. In particolare, sono affrontate le seguenti tematiche:

- le politiche internazionali e nazionali per la promozione dell'attività fisica;
- la definizione e la misurazione della pratica dell'attività fisica;

- i dati dell'attività fisica in Italia;
- l'importanza dell'attività fisica per la salute;
- le ricadute economiche sulla collettività.

Nel documento sono descritte, inoltre, le politiche internazionali e nazionali per la promozione dell'attività fisica ispirate alle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che rafforzano il principio dell'attività fisica accessibile a tutti e forniscono indicazioni per l'implementazione di programmi intersettoriali, finalizzati alla riduzione del burden of disease e a una riduzione dei costi diretti e indiretti causati dalla sedentarietà. Sono, inoltre, riportati la definizione di attività fisica, i livelli raccomandati per le diverse fasce d'età, nonché i dati sulla pratica dell'attività fisica in Italia.

La presentazione del documento si è svolta nel mese di ottobre 2017.



Per approfondimenti:



SPORT E PERIFERIE

Il fondo "Sport e Periferie" è stato finanziato con un importo iniziale pari a 100 mln di euro per il triennio 2015-2017 (DL 185/2015, art. 15, comma 1), poi ulteriormente ri-finanziato per le annualità successive (100 mln per il quadriennio 2017-2020, la cui indagine ha avuto avvio l'8/11/2017).

Nel 2017 il CONI ha proseguito l'attuazione del progetto "Sport e Periferie", che si pone come finalità strategiche il potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e di sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana. Infatti, con l'articolo 15 del decreto legge n. 185/2015, convertito in legge n. 9/2016, il Governo italiano ha istituito un apposito Fondo denominato appunto "Sport e Periferie" affidando al Comitato Olimpico Nazionale Italiano la predisposizione e l'attuazione del Piano degli interventi urgenti e del Piano Pluriennale degli interventi. Il Piano Pluriennale degli interventi è stato elaborato a seguito di un'indagine condotta dal CONI su tutto il territorio nazionale; in questa fase soggetti pubblici e privati hanno segnalato proposte di intervento ispirate alle finalità sociali ed agonistiche, proprie dell'iniziativa "Sport e Periferie". Su questi presupposti, il CONI ha nominato un Comitato per l'analisi di tutte le proposte pervenute, e, successivamente, la Giunta Nazionale del CONI ha proposto il Piano Pluriennale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (approvato con DPCM del 5 dicembre 2016), cercando di garantire la più ampia diffusione degli interventi su tutto il territorio italiano e la pratica di quanti più sport possibili. I criteri utilizzati sono stati volti ad assicurare:

- il numero maggiore di interventi, con una tutela specifica per i piccoli Comuni;
- la presenza del numero maggiore di discipline sportive, con particolare riferimento alle discipline olimpiche;
- la sostenibilità economica alla luce della popolazione residente (come risultante dall'ultimo censimento ISTAT) nel Comune sul cui territorio incide l'impianto sportivo.

I NUMERI DEL PIANO

CLASSI DI IMPORTO

Obiettivo del Piano è stato quello di garantire il maggior numero di soggetti al fine di evitare che pochi interventi potessero assorbire gran parte delle risorse disponibili.

Tra le 183 proposte di intervento selezionate 22 superano gli 800 mila euro (12%) e 33 interventi rientrano tra i 200 mila euro e gli 800 mila euro (18%). I restanti 128 interventi (pari al 70%) non superano la classe d'importo dei 200 mila euro.

INTERVENTI SU POPOLAZIONE RESIDENTE

Il Piano Pluriennale mira a coinvolgere il maggior numero di interventi, assumendo particolare riguardo per i piccoli Comuni.

Per questo motivo la Giunta Nazionale del CONI ha selezionato realtà territoriali incidenti su differenti bacini di utenza. Tale bilanciata distribuzione ha permesso una diffusione capillare degli interventi idonea a soddisfare gli obiettivi del Fondo Sport e Periferie.

- **29** i Comuni tra i 10 mila e 20 mila abitanti (**16%**);
- **91** i Comuni con più di 20 mila abitanti (**50%**);
- **63** i Comuni con meno di 10 mila abitanti (**34%**).

TITOLARITÀ AREE

Anche la titolarità delle aree è diversamente articolata a seconda della natura pubblica o privata della stessa. Questo elemento ha fortemente inciso sulla modalità di realizzazione dell'intervento; solo il 9% è realizzato su aree private ed anche in questo caso si è adottato il criterio di affidamenti con evidenza pubblica.

PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2017

Aprile
2017

CREAZIONE PIATTAFORMA WEB. È stata creata da ConiNet la piattaforma web destinata alla gestione del programma “Sport e Periferie”, strumento con il quale i soggetti beneficiari sono stati chiamati a presentare la documentazione di progetto. La documentazione così prodotta è stata successivamente visionata dall’area tecnica dell’Unità, dando in tal modo avvio ad un’intensa fase di analisi degli elaborati e confronto con i referenti di progetto dei soggetti proponenti. Il portale, tra l’altro, è stato studiato per agevolare le comunicazioni tra i vari referenti dei progetti finanziati e i tecnici CONI attraverso una sezione di messaggistica a circuito chiuso. Nello specifico dal 10/4 al 31/12 sono stati trattati 681 messaggi in entrata e 267 messaggi in uscita.

Giugno
2017

COSTITUZIONE UNITÀ OPERATIVA “SPORT E PERIFERIE”. L’attuazione del Piano è stata affidata all’Unità Operativa “Sport e Periferie”, struttura appositamente costituita da Coni Servizi, con ordine di servizio del 1° giugno 2017. L’Unità Operativa garantisce la rispondenza tra la fase progettuale e quella realizzativa del programma “Sport e Periferie”, controllandone l’intero andamento e coordinando i referenti dei diversi filoni progettuali nella preparazione ed esecuzione delle azioni programmate.

Luglio
2017

EVENTO 25 LUGLIO 2017. Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri si è tenuta la cerimonia per la firma delle prime 40 convenzioni stipulate tra CONI e soggetti proponenti con iter tecnico-amministrativo completo. Da questa data il testimone è stato consegnato, nella gran parte dei casi, ai Comuni territorialmente competenti per le successive procedure di evidenza pubblica connesse alla esecuzione dei lavori. In alcuni casi è stato attivato Coni Servizi per gare di forniture di beni.

ATTUAZIONE E MONITORAGGIO. Il procedimento di attivazione del finanziamento è stato avviato attraverso l’analisi tecnica dei progetti presentati. Una volta stipulati gli accordi tesi a disciplinare le modalità di realizzazione delle opere, nonché le modalità di erogazione del contributo CONI, gli interventi sono entrati nel vivo della fase di esecuzione delle attività. Al fine di avere un quadro unitario costantemente aggiornato rispetto allo stato di avanzamento degli interventi, l’Unità si è dotata di una serie di strumenti idonei a seguire il monitoraggio, sia fisico che finanziario, delle progettualità in corso di realizzazione.

Dicembre
2017

INTERVENTI 2017. A fine 2017 sono stati effettuati 18 interventi per un valore economico complessivo pari circa 5 mln di euro ed un valore unitario medio di circa 290 mila euro.

GLI INTERVENTI NELLE AREE DEL TERREMOTO E GLI INTERVENTI URGENTI

A seguito del sisma che ha colpito l’Italia Centrale nell’agosto 2016, la Giunta Nazionale del CONI, ha voluto fornire un aiuto concreto alle popolazioni interessate e maggiormente colpite dal sisma, Amatrice e Accumoli. Per questo motivo ha fornito la massima collaborazione tecnica ed operativa per la rifunzionalizzazione del Palazzetto dello Sport di Amatrice – utilizzato come struttura di accoglienza e prima emergenza per la popolazione – che è stato riconsegnato perfettamente operativo nel settembre del 2017 a solo un anno di distanza dal sisma.

Per il Comune di Accumoli si è proceduto alla riqualificazione globale dell’impianto sportivo pubblico provvedendo alla riprogettazione complessiva e fungendo da stazione appaltante per l’esecuzione dei lavori, attraverso Coni Servizi, su richiesta del Sindaco.

In relazione al Piano degli interventi urgenti, il CONI ad inizio 2016 ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un piano riguardante i primi interventi urgenti (approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° febbraio 2016), relativo a progetti di risanamento di strutture sportive nei comuni di: Barletta, Milano, Napoli (Scampia), Palermo (Zen), Reggio Calabria, Roma (Corviale, Ostia). Nel 2017 gli interventi urgenti, inseriti nel DPCM hanno avuto un avanzamento differente a seconda della intesa operativa e disponibilità degli Enti locali.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SPORTIVA SUL TERRITORIO

La diffusione della pratica sportiva a livello territoriale viene promossa dal CONI in ogni fascia di età e di popolazione attraverso i propri Comitati Regionali che curano, nell'ambito delle proprie competenze, i rapporti con gli organismi

sportivi Regionali, con le Amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva.

Di seguito si riportano i principali progetti realizzati dai diversi Comitati Regionali.

■ **Sport, giovani e scuola** ■ **Sport e sviluppo sociale** ■ **Sport, salute e comunità**

ABRUZZO

Progetto Pinocchio

Attraverso una giornata di incontro che ha previsto la partecipazione di alunni delle scuole, atleti disabili e spettatori il progetto Pinocchio ha voluto far conoscere lo sport paralimpico nel territorio di riferimento, sensibilizzando sulle problematiche legate alla disabilità. Gli obiettivi educativi e sociali di integrazione e aggregazione sono stati raggiunti anche grazie al divertimento e all'interazione tra tutti i soggetti presenti. La manifestazione, che si è svolta il 29/10/2017, ha coinvolto 800 bambini di età compresa tra 6 e 10 anni, 400 famiglie e 500 diversamente abili.

BASILICATA

Un calcio al passato

Il progetto "Un calcio al passato" ha inteso trasferire, all'interno dell'Istituto penitenziario minorile di Potenza, le competenze sportive di base in differenti attività (rugby, calcio a cinque, tennistavolo, bocce) attraverso il contributo degli operatori delle FSN e delle Società sportive locali. Obiettivo del progetto è stato fornire opportunità di recupero sociale dei detenuti attraverso il loro pieno coinvolgimento con la realizzazione di attività sportive socializzanti volte all'integrazione con il mondo esterno. Il progetto, in una seconda fase, si propone infatti di portare all'esterno il lavoro svolto attraverso un'attenta strategia di comunicazione e la realizzazione di tornei e gare aperti, nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, alla comunità civile. Il progetto si è svolto dall'1/09/2017 al 31/12/2017 e ha coinvolto 16 ragazzi dai 14 ai 18 anni.

Well fare sport

Il progetto "Well fare Sport" ha inteso formare una rete includendo FSN, DSA, EPS e AB ma anche associazioni che si occupano di disabilità sul territorio, utilizzando la pratica sportiva quale utile supporto per il percorso inclusivo delle persone con disabilità e per il rafforzamento delle proprie abilità applicate allo sport, della propria autonomia e autostima. Le attività sono state svolte sotto il controllo diretto dei formatori individuati dal Comitato Regionale della Basilicata. Il progetto, in una seconda fase, si propone di avviare un Centro di Avviamento allo Sport per persone con disabilità. Le attività sportive praticate sono state: pallavolo, tennistavolo, rugby, ginnastica leggera, shot down. L'iniziativa, che ha interessato il Coni Point sia di Potenza sia di Matera ha coinvolto, rispettivamente, 21 e 12 bambini e ragazzi tra i 6 e i 21 anni, dall'1/09/2017 al 31/12/2017.

CALABRIA

Percorso verde "Il Bosco e il Lago"

Attraverso le attività orienteering, kross bike, canoa, trekking e parco avventura, si è inteso sostenere le attività sportive in ambiente naturale, promuovendo l'educazione ambientale attraverso lo sport e il Codice Verde del CONI. In particolare, è stato valorizzato il rapporto uomo-natura quale tema ricorrente nell'educazione e formazione dei giovani. L'iniziativa si è svolta dal 14 al 15 ottobre 2017 e ha coinvolto circa 50 persone.

Sport senza frontiere

"Sport senza frontiere" è stata una manifestazione sportiva – a carattere continuativo – rivolta a comunità straniere (in particolare filippine) per favorire lo spirito di appartenenza, stabilità e coesione e per sostenere l'integrazione e contrastare ogni forma di discriminazione sociale. Le attività sportive sono state: pallavolo, basket e zumba. Nel mese di novembre e dicembre 2017 sono state coinvolte nel progetto circa 100 persone (di cui 50 bambini e ragazzi tra 7 e 15 anni).

Sport e salute

Con l'iniziativa "Sport e salute" si sono svolte attività ludico motorie presso delle specifiche aree dell'Ospedale Civile di Catanzaro, coinvolgendo 50 bambini e ragazzi tra 5 e 14 anni, ricoverati presso la struttura. Le attività si sono svolte nel mese di maggio e giugno 2017.

CAMPANIA

Insieme nello sport

L'iniziativa, nata nel 2003 quando l'Unione Europea proclamò l'anno delle persone con disabilità, è giunta alla sua 15^a edizione ed è dedicata a ragazzi con disabilità, che si esibiscono in circa 20 diverse discipline sportive. Si tratta di una giornata di festa che i ragazzi disabili svolgono insieme ai loro coetanei normodotati. I partecipanti sono stati 1.700 (appartenenti a 68 centri, scuole e società di riabilitazione). La manifestazione si è giovata, nelle precedenti edizioni, dell'Adesione Presidenziale del Presidente della Repubblica e, nell'ultima edizione, di una medaglia offerta dal Presidente On. Sergio Mattarella quale suo premio di rappresentanza per il Comitato Regionale organizzatore dell'evento. L'iniziativa si è svolta il 30 settembre 2017.

Iniziativa nelle carceri

L'esperienza vissuta grazie all'iniziativa nelle carceri dimostra l'elevata importanza che può avere lo sport (inteso come attività fisica organizzata e monitorata da persone qualificate) nell'ambito del percorso di risocializzazione dei detenuti. L'iniziativa, che si è svolta per tutto il 2017, è realizzata con l'autorizzazione del Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania, in collaborazione con il Dirigente dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del PRAP, con i Direttori degli Istituti Penitenziari che hanno aderito all'iniziativa e con la collaborazione volontaria di docenti di educazione fisica e/o tecnici sportivi delle FSN. Hanno aderito all'iniziativa: Casa Circondariale di Salerno (Fuorni); Casa Circondariale di Vallo della Lucania; Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli; Casa Circondariale di Poggioreale; Centro Penitenziario di Secondigliano; Casa di Reclusione di Carinola.

Sport e valori

L'evento punta ad incrementare ogni anno di più i punti cardine di aggregazione dei giovani (parrocchie e scuole), con collaborazione del CSA - Ufficio Territoriale di Salerno. Grazie alla partecipazione dell'Ufficio Diocesano Salerno per la pastorale del Tempo libero Turismo, Sport e Pellegrinaggio vengono svolti giochi d'acqua, canoa, remoergometro e percorsi a squadra tra i giovani appartenenti alle parrocchie della Diocesi di Salerno e provincia, come momenti di incontro e condivisione di valori. Il 16 e 17 settembre 2017 si sono svolte le gare promozionali di diversi sport acquatici e non. Anche quest'anno hanno riscosso un grande successo i Comis Games, una sfida ludo - linguistica sulle parole ed i valori dello sport. Hanno partecipato all'iniziativa circa 4.000 bambini e ragazzi.

EMILIA ROMAGNA

Lo sport libera!

“Lo sport libera!” è un progetto volto a migliorare le condizioni di vita della popolazione detenuta, attivando percorsi rieducativi e professionali attraverso programmi ed attività a carattere stabile e organizzato.

L'iniziativa è il risultato dell'attività svolta nella Casa Circondariale di Ferrara congiuntamente al comando di reparto della Polizia Penitenziaria, al personale dell'area socio-pedagogica e sanitaria e ad accordi mirati di collaborazione con Enti e istituzioni locali. I corsi hanno riguardato: ginnastica, avviamento allo sport di squadra, arti marziali (per il personale); maratona interna, manifestazioni di boxe, tornei di calcetto, tornei di pallamano. Da settembre a dicembre 2017, hanno partecipato circa 100 componenti la popolazione carceraria e circa 30 agenti di Polizia Penitenziaria.

Giardini di sport

L'iniziativa rientra nella cooperazione sinergica CONI e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali grazie alla quale è possibile sviluppare attività volte a contrastare le forme di discriminazione sociale e di intolleranza, utilizzando lo sport come strumento per favorire l'inclusione sociale della popolazione straniera. L'iniziativa è stata realizzata in 5 giardini pubblici della città di Piacenza. Con la collaborazione di istruttori e tecnici qualificati di FSN, EPS, AB, DSA e ASD i ragazzi che quotidianamente frequentano il giardino hanno avuto la possibilità di conoscere e provare vari sport, arricchendo in questo modo il loro patrimonio motorio e culturale. Da maggio a luglio 2017 sono stati coinvolti in ciascun giardino circa 50 bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni, per un totale di 250/300 presenze.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Sport in carcere

Il progetto, avviato dal 2015 grazie alla collaborazione tra CONI Friuli Venezia Giulia e la Casa Circondariale di Pordenone, vuole intendere lo sport come valore formativo, aggregativo, educativo ed opportunità di crescita e riscatto per i detenuti. Le difficoltà oggettive della pratica condizionata da ambienti di dimensioni modeste sono state affrontate in un percorso di attività motoria da laureati in scienze motorie/diplomati ISEF e/o istruttori tecnici specializzati. Gli esperti hanno lavorato con gruppi composti da 10-15 persone cadauno composti da persone di età diverse, e hanno svolto tre ore di attività settimanali nel periodo aprile/giugno e settembre/novembre 2017.

Campionato di calcio transfrontaliero

Il Campionato di calcio transfrontaliero della Categoria Giovanissimi giunto nel 2017 alla sua nona edizione ha inteso sfruttare la particolare collocazione geografica delle città di Gorizia e Nova Gorica (Slo) come città di confine, per mettere insieme atleti di nazioni confinanti che si incontrano in un vero e proprio campionato condividendo esperienze di gioco e non solo. Tale campionato consiste in un unico girone con partite a cadenza settimanale, che si disputano sui campi di calcio delle province di Gorizia e Nova Gorica. Ad incontrarsi 5 squadre del campionato italiano e 5 squadre del campionato sloveno. L'evento che si è svolto da febbraio a maggio 2017 ha coinvolto circa 12 ragazzi tra 13 e 14 anni.

LAZIO

Sport in carcere

“Sport in carcere” è un progetto di alto contenuto sociale che si è svolto nella Casa di reclusione Rebibbia. Il Comitato Regionale Lazio ha contribuito grazie ad una presenza costante in occasione dei rari momenti della vita carceraria aperti all'esterno, a diffondere l'idea che anche nelle limitazioni più radicali lo sport e l'idea di comunione che lo anima sono di aiuto tanto per il corpo quanto per lo spirito. L'iniziativa si è svolta attraverso corsi e tornei di attività sportive (tennis, volley, basket, atletica, tennistavolo) realizzati da tecnici esperti e una festa dello sport finale che ha permesso l'incontro dei detenuti con le famiglie. Il progetto si è svolto da gennaio a dicembre 2017 e ha coinvolto circa 1.000 detenuti.

LIGURIA

Atleti nella vita

Il progetto ha inteso affrontare le problematiche connesse allo sviluppo di abilità motorie negli alunni della scuola primaria, con particolare attenzione agli alunni DSA, intervenendo sull'acquisizione di strategie funzionali all'apprendimento attraverso la corporeità e gli schemi motori di base. L'attività motoria svolta in uno spazio strutturato può infatti sviluppare competenze trasversali che si ripresentano nei compiti di letto-scrittura e calcolo e nella gestione dello spazio foglio. Il progetto, che si è svolto da gennaio a maggio 2017, ha coinvolto circa 100 alunni frequentanti la scuola primaria, in particolare dalla classe terza (8 anni) alla classe quinta (10-11 anni). Le esercitazioni e le attività sono state proposte in forma ludica in palestra. All'inizio del progetto gli alunni hanno svolto diversi test d'ingresso ideati e somministrati da un laureato in scienze motorie e da una psicopedagogista per modulare l'attività e verificare gli eventuali miglioramenti.

LOMBARDIA

Para Sport Exhibition

La manifestazione, che si è svolta dal 22 al 24 settembre 2017, si è posta l'obiettivo di dare la possibilità ai ragazzi diversamente abili di confrontarsi tra di loro, con la presenza di ragazzi normodotati, in piccoli tornei di basket e hockey in carrozzina, calcio, pesca sportiva.

I partecipanti (bambini e ragazzi tra 9 e 16 anni) sono stati circa 500, provenienti da rappresentative di diverse società del territorio pavese e di altre province. Hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa il Comune di Pavia e i rappresentanti delle FSN (FIPSAS, FIGC e FIP).

Sport in carcere

Alla base dell'Accordo Attuativo firmato con il PRAP nel 2016 (e rinnovato per 4 anni nel 2017) vi è la consapevolezza che le attività sportive e di formazione/informazione contribuiscono a riempire il tempo della detenzione consentendo di scaricare le energie negative e favorendo il rispetto delle regole e la socializzazione. Il progetto "Sport in carcere" ha previsto per tutto il 2017 incontri con atleti, testimonial e mental coach; lo spirito di questi incontri è stato quello di rappresentare racconti di vita e di esperienze utili al fine di evidenziare la determinazione, l'impegno e la volontà. Gli incontri si sono svolti presso le carceri di Como, Monza, Cremona, Opera (Milano), San Vittore (Milano), Pavia e Carcere minorile del Beccaria. Per ogni istituto penitenziario, tra detenuti e rappresentanti della Polizia Penitenziaria, il numero partecipanti è variato da 30 a 100 partecipanti.

Gruppi di cammino

L'obiettivo del progetto "Gruppi di cammino" è stato quello di superare l'isolamento sociale e la sedentarietà proponendo momenti di socializzazione attraverso la pratica sportiva. Durante la stagione estiva il progetto è proseguito attraverso camminate all'aria aperta lungo il Sentiero Valtellina. Nello specifico – grazie alla disponibilità delle Amministrazioni Comunali che gratuitamente mettono a disposizione le palestre – da gennaio a maggio 2017 sono stati organizzati incontri di un'ora a settimana di ginnastica dolce per la terza età. Le lezioni sono state gestite da laureati in Scienze Motorie o ISEF. Al progetto Gruppi di cammino partecipano circa 600 persone su tutta la provincia di Sondrio.

MARCHE

Tutti in forma - Sport in carcere

L'iniziativa parte dal presupposto che il carcere spesso imprigiona il corpo e l'anima e lo sport potrebbe rappresentare un'opportunità di risocializzazione per chi è detenuto, in linea con quanto previsto dalla nostra Costituzione: la pena deve tendere alla rieducazione del condannato. I penitenziari marchigiani anche per l'anno 2017 hanno aderito con entusiasmo al progetto con il coinvolgimento di 6 penitenziari e con l'impiego di 8 tecnici laureati in scienze motorie, che hanno promosso diverse attività per un totale di 482 ore. I gruppi sono stati formati da un minimo di 10 ad un massimo di 20 persone per gli sport di squadra ed un minimo di 15 ed un massimo di 25 persone per le attività a corpo libero e sono stati seguiti dai tecnici tutti con specifica professionalità, laureati in scienze motorie o con qualifica di tecnico federale. Le attività si sono svolte da marzo a novembre 2017.

VelaSpiegata

Velaspiegata è un progetto ideato dal club “Centro Velico Ardizio” di Pesaro che permette a ragazzi disabili di frequentare, nella stagione estiva, il mare e divertirsi praticando la vela ricreativa.

Per l'ottavo anno consecutivo l'attività si è svolta presso la Base Nautica del Circolo Velico Ardizio di Pesaro e 6 cooperative sociali, comunità di affido e associazioni per disabili ipovedenti, sordi e invalidi civili. Le attività previste dal progetto hanno permesso, a soggetti diversamente abili, di imparare ad andare in barca a vela, condividere le sensazioni suscitate dall'esperienza della navigazione a vela, divertirsi ed ottenere dei risultati positivi anche a livello terapeutico e riabilitativo. L'iniziativa, che è stata rivolta a 23 persone (dai 6 ai 25 anni) diversamente abili o normodotati con situazioni di grave disagio familiare, residenti sul territorio, si è svolta nei mesi di luglio e agosto 2017.

MOLISE

Giovanente

Attraverso il progetto “Giovanente” si è cercato di promuovere all'interno di una decina di “case-famiglia” (ovvero centri di riabilitazione psicosociale che ospitano persone con lievi disturbi mentali) – distribuite su tutto il territorio della provincia di Isernia – attività ludico-motoria al fine di contribuire al processo di riabilitazione psichica per il reinserimento nella vita quotidiana dei soggetti. Le attività previste erano volte: ad acquisire, attraverso l'educazione corporea e motoria, abitudini sane per la routine quotidiana; valorizzare la dimensione ludica come opportunità di socializzazione e di allentamento della tensione dovuta al proprio handicap; acquisire una cultura sportiva fondata sui valori della continuità della pratica, dell'autodisciplina e dell'aggregazione. Il progetto si è svolto da febbraio a giugno e da ottobre a dicembre 2017, coinvolgendo 45 partecipanti.

Anni in movimento

L'iniziativa è finalizzata a realizzare un laboratorio itinerante per il benessere psico-fisico e sociale degli anziani per garantire loro una buona qualità della vita. Le persone fisicamente attive, infatti, hanno meno rischi di malattie cardiovascolari, alta pressione, diabete ed obesità; l'attività fisica, inoltre, contribuisce a mantenere ossa, muscoli ed articolazioni in buona salute e riduce l'ansia e la depressione. Il progetto ha previsto un percorso di 20 lezioni realizzate nel periodo febbraio/giugno e ottobre/dicembre 2017 e ha coinvolto 225 partecipanti (in 8 Comuni della provincia di Campobasso).

Sporthando

Il progetto è stato rivolto ai ragazzi disabili in età scolare presenti sul territorio della provincia di Campobasso ed è stato finalizzato all'inserimento sociale attraverso attività sportive e ricreative. Il progetto “Sporthando” ha voluto dare la possibilità ai ragazzi disabili di partecipare ad attività ludico-motorie-sportive in un contesto partecipato ai fini di una completa integrazione sociale ed ha operato attraverso un percorso individualizzato che tenesse conto delle difficoltà oggettive del disabile. Ai destinatari è stata data la possibilità di praticare sport integrato con i coetanei normodotati negli impianti sportivi delle società aderenti all'iniziativa, con un istruttore/tutor che ha predisposto un programma individualizzato. Il progetto, giunto al suo 14esimo anno consecutivo di attuazione, si è svolto da aprile a giugno e da ottobre a dicembre 2017, coinvolgendo 80 bambini e ragazzi tra 6 e 20 anni.

PIEMONTE

Sport in carcere

Il progetto “Sport in carcere” che si è svolto nella Casa Circondariale Lorusso-Cutugno di Torino, si è posto tra i principali obiettivi: perseguire con il gioco del rugby, il recupero fisico, sociale ed educativo dei detenuti e dei giovani disagiati; promuovere all'interno delle case circondariali i valori etici propri del rugby e dello sport in generale, quali l'osservanza delle regole, la lealtà, la solidarietà, il sostegno reciproco ai compagni, il rispetto dell'avversario; agevolare le future relazioni con il mondo esterno, aiutando i detenuti a risolvere le loro difficoltà permettendone il recupero sociale. Dal 2011 ad oggi 140 detenuti hanno potuto usufruire di questa possibilità e di essi 37/40 attualmente giocano in campionati italiani e 2 in campionati spagnoli. Nel 2017 sono stati coinvolti 33 detenuti di varie nazionalità (italiani, magrebini, albanesi, moldavi, rumeni, polacchi, georgiani e nativi del Centro America). Il progetto si è svolto da gennaio a dicembre 2017.

PUGLIA

Sport in carcere

Il progetto è finalizzato ad educare i detenuti all'attività ludico-motoria, in grado di aiutarli ad accettare meglio la propria condizione attraverso uno "sfogo" sano e salutare. L'iniziativa si è svolta nelle carceri di: Bari, Turi, Trani, Foggia, Taranto. Il training formativo si è svolto da settembre a dicembre 2017. In particolare, attraverso il laboratorio pratico di attività ludico-motoria "Sviluppo della prosocialità e prevenzione del disagio sociale" si è cercato di promuovere l'acquisizione di competenze sociali quali la comprensione degli altri, l'assistenza, la promozione e lo sviluppo altrui, la valorizzazione della diversità, la solidarietà, la consapevolezza sociale, competenze necessarie per l'affermazione della realtà multiculturale. Hanno partecipato circa 40 persone per ciascuna delle istituzioni carcerarie coinvolte, per un numero complessivo di circa 200 detenuti.

Sportinperiferia

"Sportinperiferia" è una manifestazione ludico-sportiva riservata agli atleti di età compresa dagli 8 agli 11 anni delle ASD della provincia di Brindisi, regolarmente iscritte al Registro del CONI. L'evento, coordinato dallo Staff Tecnico del CONI Provinciale, in collaborazione con le FSN, DSA, EPS ed il CIP, ha voluto far conoscere le varie discipline sportive, attraverso il gioco, richiamando i valori della legalità, integrazione sociale e dello "stare insieme". L'evento è particolarmente atteso considerato il tema (legalità, integrazione sociale e lo stare insieme attraverso il gioco) che assume particolare significato anche alla luce di numerosi episodi di bullismo che hanno interessato il territorio. Sono stati effettuati test e circuiti di varie abilità. La manifestazione si è svolta il 29 ottobre 2017 con la partecipazione di un numeroso pubblico formato dai genitori degli oltre 200 partecipanti.

Stringiamoci la mano

Il progetto "Stringiamoci la mano" – giunto alla terza edizione – si è posto come obiettivo quello di promuovere processi di inclusione sociale tra giovani immigrati (ospiti di strutture ricettive presenti nella provincia ionica) e studenti delle scuole medie superiori del capoluogo attraverso il canale aggregante dell'attività sportiva. Dopo la prima fase del reclutamento tra le associazioni locali di volontariato, si sono svolte le selezioni a cui hanno partecipato circa 50 giovani immigrati (tra 16 e 18 anni), che si sono cimentati nella disciplina del calcio a cinque e in quella del baseball/softball. Gli immigrati si sono allenati con altri giovani residenti sul territorio, sostenendo allenamenti nell'arco di tre mesi e disputando anche alcune amichevoli con squadre locali. Al termine dell'attività di allenamento si sono svolti due eventi. Il progetto si è svolto dal settembre al dicembre 2017.

SARDEGNA

Liberi nello sport

Il progetto parte dall'assunto che lo sport e l'attività motoria sono considerati mezzo di trasmissione di valori universali e una scuola di vita che insegna a lottare per ottenere una giusta ricompensa, aiutando alla socializzazione ed al rispetto tra compagni ed avversari. Questa concezione diventa rilevante nel momento in cui l'attività motoria e lo sport vanno materialmente ad integrarsi in una specifica situazione di disagio sociale, divenendo strumento di rilancio fisico ma soprattutto psicologico. Il progetto ha previsto la realizzazione di una serie di attività generali di carattere ludico-sociali, ricreative, sportive e culturali, indirizzate alla popolazione carceraria maschile e femminile. Le attività si sono svolte nella Casa Circondariale Badu e Carros di Nuoro.

Luoghi di sport

Il progetto segue le linee guida del CONI Nazionale ed è orientato al potenziamento dell'attività motoria di tutte le fasce di età nei piccoli Centri/Paesi con scarsa incidenza di Società sportive. Nella Regione Sardegna è stato individuato il Comune di Lula che come zona territoriale rientra nella casistica del progetto. L'attività si è svolta da maggio a ottobre 2017 ed è stata differenziata in base a fasce di età, coinvolgendo circa 60/70 persone. Gruppo età 6/10 anni: sviluppo degli schemi motori di base attraverso l'uso di percorsi diversificati; gruppo giovani adulti 20/35 anni: miglioramento dei parametri fisiologici, attività di gruppo e Sport di squadra; gruppo attività motorie per over: miglioramento del benessere psicofisico generale e dei diversi parametri fisiologici.

Progetto Sport & Salute - A Chent'Annos in Salute 2017

Nel 2017 si è proseguito con l'attività legata al Progetto "A Chent'Annos in Salute" basata su una avviata organizzazione nella provincia di Cagliari con un numero di centri idonei allo svolgimento di attività fisica organizzata per over 65 (circa 500 partecipanti, 10 operatori coinvolti). L'impatto dell'attività fisica sul processo di invecchiamento fisiologico e l'entità dei rischi associati ad uno stile di vita sedentario spingono con forza verso una piena responsabilizzazione di tutti gli attori sociali che, a diverso titolo, sono chiamati a promuovere l'attività fisica tra la popolazione. Il progetto pilota del 2017 (nel 2018 verrà esteso a tutta la Regione) è consistito in attività motoria aerobica/anaerobica monitorata e supervisionata da laureati scienze motorie, medici dello sport e operatori ASD con test di valutazione finali. Il periodo di svolgimento è stato da febbraio a luglio 2017.

SICILIA

XXI Giochi delle Isole

Gli obiettivi dell'iniziativa internazionale che nel 2017 si è svolta in Martinica (9-14 maggio) sono stati: la promozione, attraverso lo sport, dei valori della convivenza e dell'integrazione sociale e culturale dei giovani, il sostegno di una collaborazione dinamica fra le isole partecipanti e la promozione turistica per l'isola che ha avuto il privilegio di ospitare la manifestazione. Le isole che hanno partecipato alla 21^a edizione dei Giochi sono state: Sicilia, Sardegna, Elba (Italia), Corsica, Guadalupe, Martinica, Reunion e Mayotte (Francia), Baleari (Spagna), Azzorre e Madera (Portogallo), Corfù e Creta (Grecia), Isola di Wight e Jersey (Inghilterra), Korcula (Croazia), Malta, Capo Verde, Cipro. Le discipline sportive che si sono disputate in Martinica sono state: atletica leggera, calcio, nuoto, pallamano, pallacanestro, pallavolo, rugby, judo, ginnastica, tennis, tennistavolo, vela, triathlon e karate. La rappresentativa siciliana ha avuto 130 partecipanti (da 11 a 15 anni) su un totale di 1.500 partecipanti.

Lo sport: un diritto per tutti - Sicilia

Il progetto si rivolge alle scuole dei quartieri disagiati della Regione Sicilia che volendo rilanciare la propria funzione educativa sono disposte ad individuare strategie operative e percorsi in grado di contribuire alla valorizzazione della pratica sportiva quale veicolo formativo per i giovani e come strumento per combattere la devianza e la dispersione scolastica. Coni Sicilia ha promosso la prosecuzione del progetto estivo nella fase scolastica come attività extracurriculare con palestre aperte nelle ore pomeridiane. Il progetto sportivo, educativo e sociale ha offerto a ragazzi tra i 5 e i 14 anni un'esperienza sportiva, educativa ed emotiva a 360°. Nelle 9 province della Regione sono state coinvolte in totale 24 scuole e 2.100 partecipanti. Le attività si sono svolte dal 14/09/2017 al 21/12/2017.

Efficienza fisica degli anziani

Il progetto è nato dall'esigenza di implementare, nel territorio della provincia di Enna, l'attività fisica per anziani al fine di prevenire malattie croniche e migliorarne lo stato di salute, offrendo un servizio alla collettività e incoraggiando i fruitori a seguire i più corretti stili di vita. Il progetto si è sviluppato da maggio a novembre 2017, ispirandosi al modello di riferimento della Regione Toscana (cosiddetto AFA-RT), ampiamente riconosciuto come il più avanzato a livello nazionale. I partecipanti sono stati circa 400 over 64.

TOSCANA

Muoversi per sentirsi liberi

Il progetto "Muoversi per sentirsi liberi" si è posto come obiettivo l'integrazione sociale di minori provenienti da contesti disagiati, offrendo loro l'opportunità di praticare un'attività sportiva senza alcun onere a carico delle famiglie. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Grosseto e le Società sportive presenti sul territorio. L'attività è stata preceduta da un'attenta fase organizzativa ed è stata successivamente monitorata con riunioni periodiche tra i soggetti interessati. Il progetto è durato 5 mesi (gennaio-maggio 2017) di cui 2 di programmazione/organizzazione e 3 di attività nelle società. Hanno partecipato 140 bambini e ragazzi in età compresa fra i 6 e i 14 anni e 20 tecnici sportivi per ciascuna società sportiva impegnata nel progetto.

Progetto multietnico

Il progetto si è posto l'obiettivo di promuovere – attraverso l'avviamento alla pratica sportiva – l'integrazione sociale e il conseguente miglioramento della qualità della vita dei minori extracomunitari (segnalati da Enti locali e partner istituzionali) e delle loro famiglie. I minori segnalati dagli enti preposti sono stati inseriti attraverso il ConiPoint Livorno nelle ASD locali aderenti al progetto e hanno partecipato ad un corso scelto tra le varie discipline offerte, con modalità gratuita per le loro famiglie. Il progetto, che si è svolto da gennaio a dicembre 2017, ha coinvolto 100 bambini e ragazzi tra 6 e 14 anni.

Mettiamo in gioco le differenze

Il progetto è stato volto a promuovere lo sviluppo costante dell'autonomia personale attraverso la monosportività, gettando "un ponte" verso una fusione dell'educazione motoria polivalente della scuola media inferiore all'educazione sportiva. Nello specifico, l'iniziativa si è rivolta agli alunni della scuola media inferiore e ha riguardato diverse discipline sportive: calcio, pallavolo, basket, tennistavolo, tennis, hockey su rotelle, karate, pallamano, scherma. L'attività si è svolta nelle palestre e spazi aperti, delle scuole partecipanti per tutto il 2017. Alla fine dell'anno scolastico, sono state organizzate delle feste, aperte a genitori ed amici, con esibizione degli alunni nelle discipline proposte. Hanno partecipato circa 800 bambini e ragazzi tra 10 e 14 anni.

UMBRIA

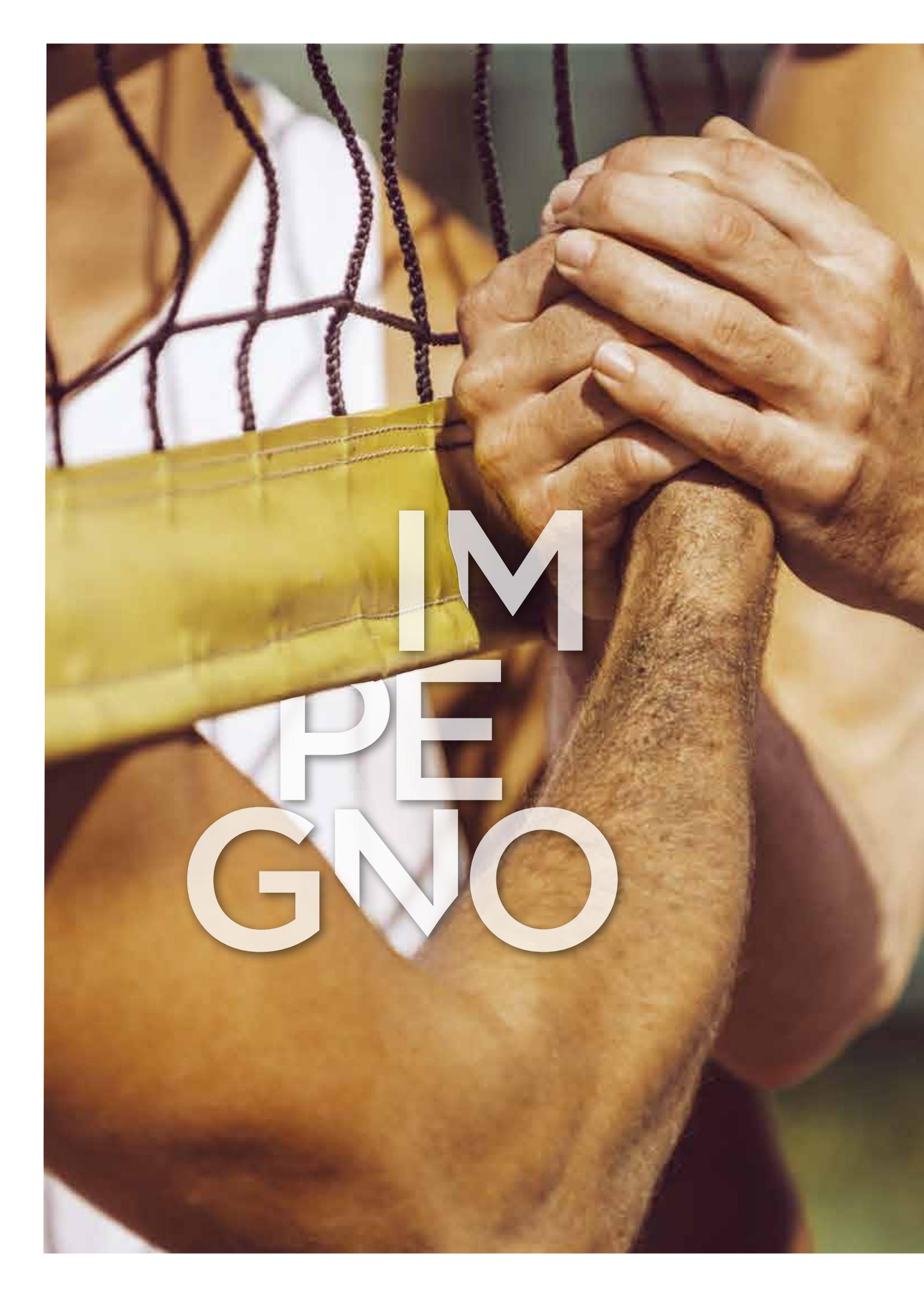
Sport in carcere

Il CONI Regionale Umbria, grazie al progetto nazionale "Sport in carcere", per tutto il 2017 è entrato con lo sport nelle carceri della provincia di Perugia diventando uno strumento di crescita della persona sia dal punto di vista fisico sia interiore. Grazie allo sport, infatti, i detenuti hanno potuto condividere valori come il rispetto, il sacrificio, l'osservanza delle regole e lo spirito di squadra arricchendo il percorso di rieducazione in vista del reinserimento sociale. All'iniziativa hanno partecipato negli istituti penitenziari di Perugia e Spoleto 100 detenuti (di cui 80 uomini e 20 donne circa) mentre nella Casa Circondariale di Terni 30 detenuti.

VENETO

Sport e disabilità relazionali

Lo scopo dell'iniziativa, come per il 2016, è stato quello di far vivere un momento sportivo comune fra il mondo giovanile della scuola e quello delle cooperative sociali. Sono state organizzate 3 giornate di avviamento al bowling e, a fine progetto, una manifestazione finale. Il successo numerico in termini di partecipazione e le considerazioni emerse hanno evidenziato l'importanza delle quattro giornate al fine di una coevoluzione fra il mondo dello sport, il mondo della scuola e quello delle disabilità relazionali. Al progetto, che si è svolto dal 29 novembre al 20 dicembre 2017, hanno partecipato 97 ragazzi tra 11 e 19 anni.



IM
PE
GNO



Vivere lo sport
vuol dire renderlo
una risorsa presente
ovunque sul territorio
e sempre accessibile
a tutti.

4

IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

- 92. Il sistema sportivo in sintesi
- 94. La relazione tra il CONI e gli organismi sportivi
- 96. Gli organismi sportivi: FSN, DSA, EPS, AB
- 101. Le Società e le Associazioni sportive

4 IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

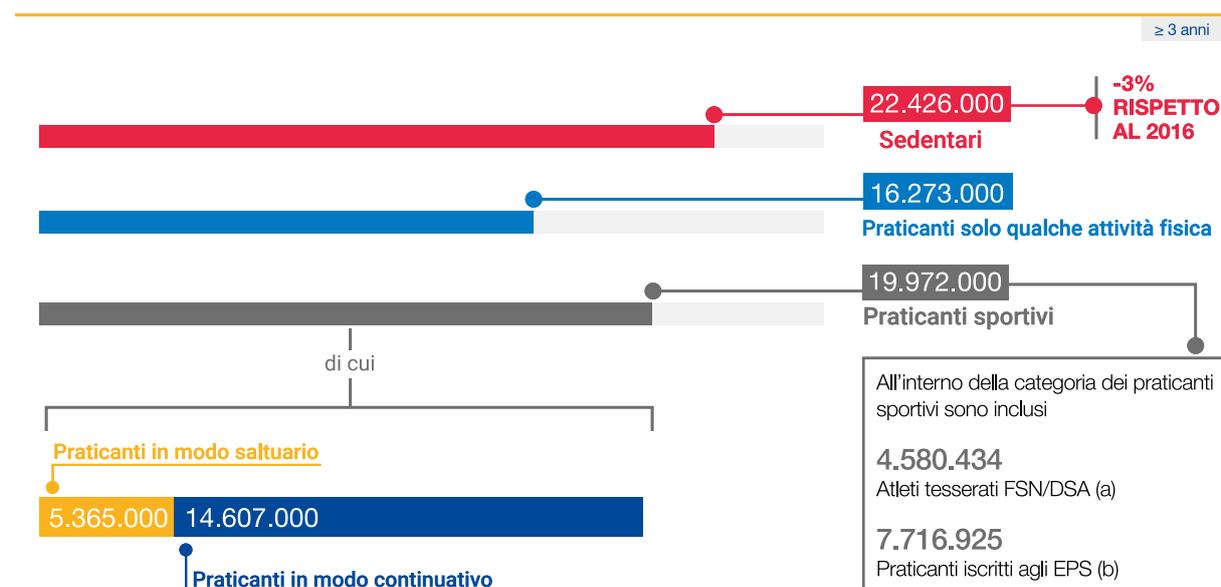
IL SISTEMA SPORTIVO IN SINTESI

Organismi sportivi riconosciuti dal CONI:



RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	ASD/SSD (soggetti distinti)
Nord-Ovest	25,1%
Nord-Est	21,1%
Centro	22,1%
Sud	20,3%
Isole	11,5%
TOTALE	100%

Fonte: organismi sportivi, CONI 2017

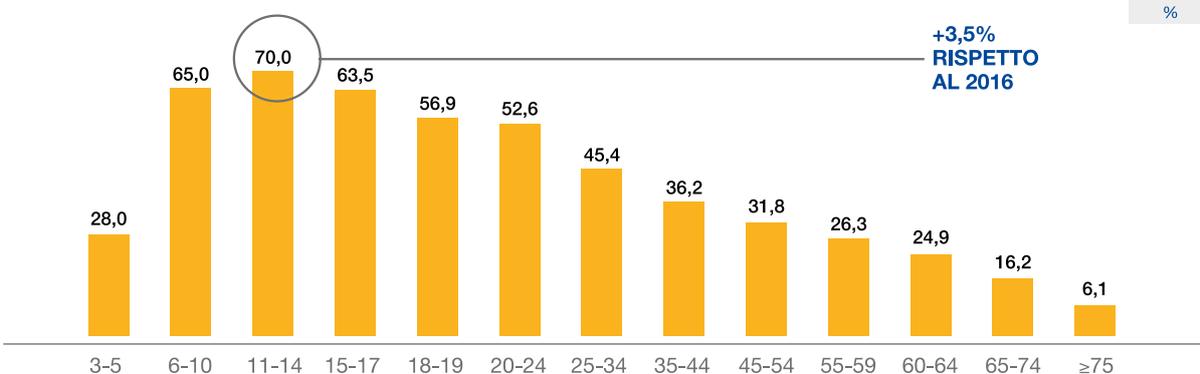


Fonte: Elaborazione Centro Studi del CONI su dati ISTAT, 2017
Fonte: (a) Centro Studi, CONI 2016; (b) organismi sportivi, CONI 2017

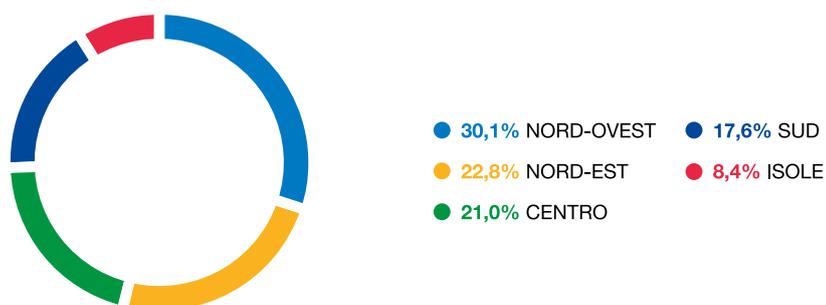
PERSONE DI ≥ 3 ANNI CHE PRATICANO SPORT - PER GENERE



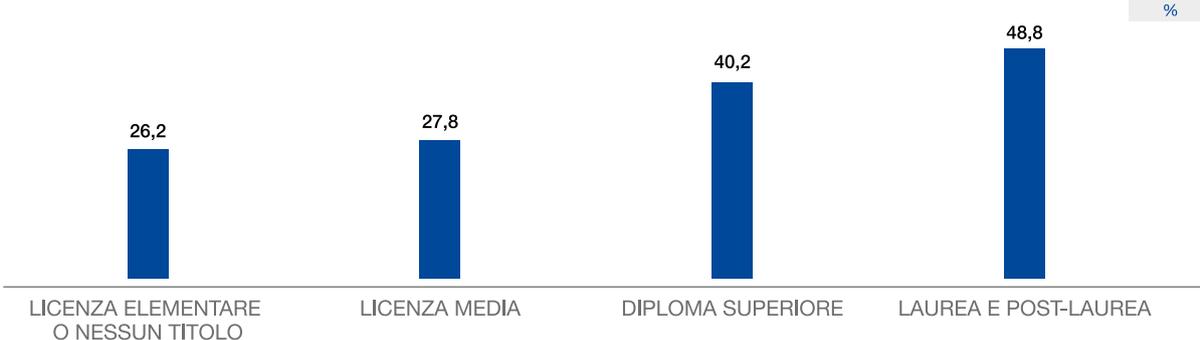
PERSONE DI ≥ 3 ANNI CHE PRATICANO SPORT - PER CLASSI DI ETÀ



PERSONE DI ≥ 3 ANNI CHE PRATICANO SPORT - PER AREA GEOGRAFICA



PERSONE DI ≥ 6 CHE PRATICANO SPORT - PER TITOLO DI STUDIO



LA RELAZIONE TRA IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

Quale Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, il CONI è preposto allo svolgimento delle funzioni di coordinamento, di indirizzo e di controllo dell'intero movimento sportivo. La struttura dello sport italiano è caratterizzata, dunque, da una relazione sinergica fra il CONI e i seguenti organismi sportivi che costituiscono degli assi portanti per tutto il sistema: Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e Associazioni Benemerite. Alle FSN, DSA ed EPS si possono affiliare le Società e Associazioni sportive che giocano anche un ruolo sociale e di aggregazione importantissimo nel territorio. Nel quadro delineato il CONI garantisce giorno dopo giorno agli organismi sportivi il sostegno organizzativo, finanziario, tecnico-sportivo e gestionale al fine di assicurare il funzionamento e la crescita di tutto il sistema sportivo italiano. Di seguito si delinea un quadro sintetico di quanto realizzato nel 2017.

SUPPORTO FINANZIARIO

Erogazione di contributi a favore degli organismi sportivi

- Erogati contributi a FSN, DSA, EPS, AB per circa 280 mln di euro che costituiscono il 64% circa del valore economico distribuito agli stakeholder (per approfondimenti si rimanda al par. "La sostenibilità economica del Sistema CONI).
- Incrementati i contributi a favore degli organismi sportivi per la Preparazione Olimpica / Alto Livello.
- Ripartiti i contributi alle FSN con il nuovo modello istituito nel 2016 grazie al lavoro svolto da una commissione dedicata e costituita da 16 Presidenti federali.

REGOLAMENTAZIONE ORGANISMI SPORTIVI

Definizione regolamenti organismi sportivi

- Avviato il processo di inserimento delle attività sportive e formative nella piattaforma informatica online denominata "Portale EPS", ad integrazione del Regolamento degli EPS, utili alla determinazione della relativa quota del contributo annuale a favore degli EPS.
- Approvato il nuovo Regolamento di funzionamento del Registro delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche.
- Approvato il nuovo applicativo del Registro delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche denominato "Registro 2.0".

SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO

Attività di formazione attraverso la Scuola dello Sport Centrale e le Regionali

- Proseguito l'accesso a condizioni privilegiate ai corsi della Scuola dello Sport a favore delle FSN.
- Incrementate le attività di formazione della Scuola dello Sport a favore delle FSN, EPS, DSA con 103 corsi erogati nel 2017 e un incremento del 90,7% rispetto al 2013.
- Erogati programmi a favore delle FSN grazie allo sviluppo delle Scuole Regionali dello Sport (SRdS) che nel 2017 hanno registrato oltre 30.000 partecipanti alle attività formative realizzate.
- Proseguita da parte della SdS l'attività di pubblicazione di volumi dai contenuti tecnico-sportivi e manageriali. Nel 2017 sono state realizzate quattro nuove pubblicazioni a favore delle FSN.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Attività di vigilanza su aspetti amministrativo-contabili e gestionali

- Eseguiti i controlli su tutte le FSN in relazione alla valutazione ciclica del sistema di controllo interno (SCI) federale e verifiche mirate su aspetti amministrativo-contabili.
- Effettuati i controlli su tutte le DSA relativamente all'approvazione del bilancio di previsione e di esercizio.
- Attuati i controlli sugli EPS relativamente all'esamina del bilancio d'esercizio e sull'utilizzo dei contributi erogati dal CONI.
- Svolti i controlli sulle AB riguardo all'esame delle attività svolte e utilizzo contributi erogati.

ONORIFICENZE SPORTIVE E PATROCINI

Riconoscimenti conferiti dal CONI al fine di premiare atleti, dirigenti, tecnici e società che per l'attività svolta hanno dato lustro allo sport italiano

- Assegnati 58 Collari d'Oro al Merito Sportivo – in presenza dei vertici del CONI e delle più alte cariche dello Stato – agli atleti che hanno conseguito il titolo di campione mondiale nelle varie discipline previste dal programma olimpico, ai campioni del mondo di calcio del 1982, ad alcune Società sportive ultracentenarie e a personalità sportive di grande spicco (dicembre 2017).
- Inviata ai Comitati Regionali del CONI la Stella al Merito Sportivo, la Medaglia al Valore Atletico e la Palma al Merito Tecnico, dei tre diversi gradi. I Comitati provvedono all'organizzazione di cerimonie di consegna nei rispettivi territori. Nel 2017 sono state assegnate in totale 2.700 onorificenze.
- Concessi da parte del CONI 338 patrocini per sostenere gli eventi nazionali e internazionali concedendo il patrocinio morale e l'utilizzo del proprio logo a numerose manifestazioni che si svolgono sul territorio italiano.

SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Erogazione servizi a supporto dell'attività gestionale

- Garantito il supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali delle Federazioni Sportive, la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento di diverse Federazioni (concessione degli spazi ad uso ufficio nelle sedi di proprietà o gestite da Coni Servizi, l'erogazione dei servizi di facility - pulizie, vigilanza, manutenzione, gestione reti informatiche, sicurezza, ecc. - e di gestione delle utenze).
- Assicurato il sostegno nella gestione del personale delle FSN grazie alla gestione amministrativa e ai relativi adempimenti inerenti il costo del lavoro di tutto il personale federale, compreso quello trasferito dalla Società alle Federazioni, nonché l'assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro.
- Proseguiti i programmi di finanziamento erogati dal CIO (Olympic Solidarity Fund), per progetti di sviluppo delle discipline sportive.
- Proseguita l'attività di supporto agli organismi sportivi (FSN, DSA, EPS, AB) per la presentazione di progetti per finanziamenti UE (Erasmus+ Sport).

RAPPRESENTATIVITÀ E COINVOLGIMENTO DEGLI ORGANISMI SPORTIVI

Attività a garanzia della rappresentatività di tutti gli organismi sportivi

- Espletate nel 2017, 14 riunioni di Giunta Nazionale e 6 di Consiglio Nazionale del CONI garantendo la rappresentatività degli organismi sportivi: FSN, DSA, EPS, atleti e tecnici.
- Favorita la partecipazione attiva delle DSA nella Giunta Nazionale attraverso la presenza, in qualità di uditori, dei Presidenti DSA.

SUPPORTO INFORMATICO

Supporto per sviluppo software e piattaforme informatiche

- Proseguite le attività informatiche e telematiche e lo sviluppo di soluzioni software a favore delle FSN.
- Erogata da parte di ConiNet l'attività di consulenza per la creazione di piattaforme software per FSN, DSA e per la gestione in modo informatizzato di alcuni processi di carattere operativo e gestionale.
- Sviluppati siti internet per FIS, FIGH, FIPSAS e FIPAP, è stato rilasciato il sito federale di FIB e sono stati sviluppati i software gare per la FIS, FIB e FIH.
- Sviluppati servizi inerenti: visualizzazione contenuti multimediali federali; gestione social media; accesso e interfaccia con gli applicativi di back-end; pubblicazione gare e risultati; siti evento.
- Erogati servizi di gestione rete, di help desk a livello centrale e territoriale, di gestione servizi di posta elettronica, telefonia fissa e mobile e di supporto alle FSN.
- Fornita consulenza off-line agli organismi sportivi per lo sviluppo dell'interfaccia di colloquio con la nuova piattaforma del Registro delle Società sportive.

SVILUPPO DI PARTNERSHIP E PROGETTI COMUNI

Sviluppo partnership per eventi sportivi

- Incrementate le joint venture con Federazioni Sportive Nazionali nel Parco del Foro Italico, nelle strutture gestite dal CONI e in alcune occasioni nelle città ospitanti l'evento sportivo, quali: Internazionali BNL d'Italia (FIT), Sei Nazioni (FIR), FIVB Volley World League (FIPAV), Golden Gala Pietro Mennea (FIDAL), Internazionali di Nuoto Settecolli (FIN), Concorso Ippico Piazza di Siena (FISE), Longines Global Champions Tour (FISE), Finale coppa del mondo tiro con l'arco (FITArco).
- Istituita commissione tra CONI, MIUR e CIP per validazione di tutti i progetti presentati dalle FSN per la scuola, per un totale di 24 progetti presentati dalle FSN.
- Lanciato il progetto "Scuole Aperte allo Sport" in collaborazione con il MIUR e FSN, che prevede attività sportiva gratuita per i ragazzi in orario scolastico ed extra scolastico, per le scuole secondarie di I grado coinvolgendo circa 100 scuole su tutto il territorio nazionale, con 1.500 classi e circa 30.000 ragazzi.

SUPPORTO TECNICO-SPORTIVO

Supporto per attività di Preparazione Olimpica e sport di alto livello

- Fornito il supporto per pianificazione e gestione delle trasferte delle delegazioni italiane agli eventi giovanili internazionali in ambito CIO/COE.
- Disposte le attività di preparazione ai Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018, Giochi del Mediterraneo di Tarragona 2018 e Giochi Olimpici Estivi Tokyo 2020.
- Erogate le attività di formazione tecnico-scientifica a favore delle FSN per i quadri tecnici con corsi specifici e gruppi di lavoro.
- Rinnovati i protocolli d'intesa e le convenzioni con i Corpi Sportivi Civili e Militari.
- Assicurata l'offerta di servizi specialistici per gli atleti delle FSN tramite i CPO di Formia, Roma, Tirrenia e Schio.
- Investiti 2,5 mln di euro circa sui CPO da parte di Coni Servizi per garantire un'offerta impiantistica e servizi adeguati alle esigenze delle FSN.
- Sostenuti costi per circa 1,4 mln di euro a favore di altri impianti utilizzati dalle FSN.

SUPPORTO SANITARIO

Erogazione di servizi e prestazioni sanitarie da parte dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport

- Erogate 22.791 prestazioni mediche e scientifiche da parte dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport a favore delle FSN.
- Fornita assistenza medica e fisioterapica alle delegazioni CONI in occasione di tutti gli eventi sportivi nel corso dell'anno.
- Erogati circa 300 screening gratuiti al personale dipendente delle FSN in ambito cardiologico, dermatologico, nutrizionale, ecc.

GLI ORGANISMI SPORTIVI: FSN, DSA, EPS, AB

LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

Nell'ambito dell'ordinamento sportivo le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) godono di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione della loro attività istituzionale sotto la vigilanza del CONI.

Sono **44**
le Federazioni
Sportive Nazionali
riconosciute dal
CONI

Ogni FSN persegue i propri scopi svolgendo l'attività sportiva e le relative attività di promozione, in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale e internazionale. Tutta l'attività federale è disciplinata dalle norme del proprio statuto, dai regolamenti per la sua attuazione e dalle norme del codice civile. Alle FSN si possono affiliare Società sportive, polisportive e Associazioni sportive. Nel 2017 le FSN sono diventate 44 in virtù dell'attuazione del D.Lgs. n. 43 del 27 febbraio 2017 che ha riconosciuto il CIP quale Ente di Diritto Pubblico scisso dal CONI.

LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

FIGC • Calcio	FCI • Ciclismo	FIGS • Squash
FIPAV • Pallavolo	FIBa • Badminton	FICK • Canoa • Kayak
FIP • Pallacanestro	UITS • Tiro a Segno	FIH • Hockey (prato/indoor)
FIT • Tennis	FIC • Canottaggio	AECI • Aero Club d'Italia
FIPSAS • Pesca Sportiva • Att. Subacquee	FIPE • Pesistica	FIDASC • Discipl. Armi Sportive da Caccia
FIDAL • Atletica Leggera	FIHP • Hockey e Pattinaggio (a rotelle)	FISW • Sci Nautico e Wakeboard
FIN • Nuoto	FIGH • Handball/Pallamano	FIPM • Pentathlon Moderno
FMI • Motociclismo	FITARCO • Tiro con l'Arco	FIM • Motonautica
FGI • Ginnastica	FITA • Taekwondo	FICr • Cronometristi
FIV • Vela	FIBS • Baseball-Softball	FMSI • Medico Sportiva
FIJLKAM • Judo • Lotta • Karate • Arti Marziali	FITAV • Tiro a Volo	 <p>Per maggiori dettagli si rimanda al link:</p> 
FIDS • Danza Sportiva	FIS • Scherma	
FISE • Sport Equestri	ACI • Automobile Club d'Italia	
FIB • Bocce	FISG • Sport Ghiaccio	
FIG • Golf	FITri • Triathlon	
FIR • Rugby	FPI • Pugilato	
FISI • Sport Invernali	FITeT • Tennistavolo	

CRITERI DI CONTRIBUZIONE FSN

Nel 2017 circa il 60% del contributo versato dallo Stato al CONI è stato destinato alle FSN. I contributi parte sportiva (PO/AL e Attività sportiva) sono assegnati alle FSN a inizio anno sulla base di criteri e parametri definiti “a monte” nel modello di allocazione e, in corso d’anno, tramite integrazioni basate su valutazioni specifiche della Giunta Nazionale. L’ultimo aggiornamento del modello di allocazione dei contributi, originato da una commissione di 16 Presidenti federali, è stato approvato dalla Giunta Nazionale il 2/12/2016 ed è stato applicato in pari data ai fini della allocazione dei contributi iniziali del Budget 2017 delle Federazioni.

Le FSN impiegano circa il 75% delle risorse disponibili per lo svolgimento dell’attività sportiva. Di questo 75%, circa il 25% è destinato alle attività di PO/AL (partecipazione a gare, allenamenti e stages, ecc.) e circa il 75% per l’attività sportiva (manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, attività di base/promozione, ecc.). Il rimanente 25% viene destinato al funzionamento della struttura centrale e territoriale.

I CONTROLLI SULLE FSN DA PARTE DEL CONI

Ogni anno le FSN sono sottoposte ad un controllo di tipo amministrativo-contabile da parte del CONI. Nello specifico, l’Ufficio Vigilanza è chiamato a svolgere due differenti funzioni:

- valutazione ciclica del sistema di controllo interno federale;
- verifiche “ad hoc” di dettaglio/ispettive su aspetti amministrativo-contabili specifici.

Le verifiche eseguite dall’Ufficio Vigilanza sul sistema di controllo federale hanno come obiettivo quello di valutare l’adeguatezza del Sistema di Controllo Interno (SCI) federale e di fornire gli opportuni suggerimenti alle singole Federazioni e al CONI, in ordine alle aree di miglioramento e alle criticità riscontrate.

GRUPPI SPORTIVI E MILITARI E CORPI DELLO STATO RICONOSCIUTI DAL CONI

GRUPPI SPORTIVI MILITARI	CORPI DELLO STATO
Stato Maggiore della Difesa	Polizia di Stato
Esercito	Polizia Penitenziaria
Marina	Vigili del Fuoco
Aeronautica	
Carabinieri	
Guardia di Finanza	
C.I.S.M.	

LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

Sono **19**
le DSA
riconosciute ai fini
sportivi dal **CONI**

Le Discipline Sportive Associate (DSA) sono associazioni senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato, costituite dalle Associazioni e Società sportive dilettantistiche e, nei singoli casi previsti dagli Statuti, in relazione alla particolare attività, anche dai singoli tesserati.

Nel 2017, le DSA riconosciute ai fini sportivi sono 19, di cui 17 associate al CONI e 2 associate ad una FSN: la FICSF - Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso è associata alla Federazione Italiana Canottaggio mentre la FIRaft - Federazione Italiana Rafting è associata alla Federazione Italiana Canoa Kayak.

DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

FID • Federazione Italiana Dama	FIWuK • Federazione Italiana Wushu-Kung Fu
FIBiS • Federazione Italiana Biliardo Sportivo	FIDAF • Federazione Italiana American Football
FITETREC-ANTE • Federazione Italiana Turismo Equestre Trec • Ante	FITDS • Federazione Italiana Tiro Dinamico Sportivo
FIGB • Federazione Italiana Gioco Bridge	FITw • Federazione Italiana Twirling
FASI • Federazione Arrampicata Sportiva Italiana	FICSF • Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso
FIKBMS • Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate, Shoot Boxe e Sambo	FIPAP • Federazione Italiana Pallapugno
FISO • Federazione Italiana Sport Orientamento	FIRaft • Federazione Italiana Rafting
FIGEST • Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali	
FSI • Federazione Scacchistica Italiana	
FIPT • Federazione Italiana Palla Tamburello	
FISB • Federazione Italiana Sport Bowling	
FCrI • Federazione Cricket Italiana	



Per maggiori
dettagli
si rimanda
al link:



CRITERI DI CONTRIBUZIONE DSA

L'ultima modifica dei criteri per la ripartizione dei contributi alle DSA è stata nel 2015, con decorrenza nel 2016: il 70% del budget viene assegnato come contributo ordinario mentre il restante 30% quale contributo per l'attività di alto livello.

Il contributo ordinario è costituito da una parte fissa a beneficio di tutte le DSA e da una parte variabile riferita alla consistenza organizzativa e all'attività svolta (attribuita alle sole DSA inquadrata nella qualifica "Provvisoria" ed "Effettiva").

Il "contributo di alto livello" tiene conto dell'attività di alto livello dichiarata attraverso la scheda denominata Progetto GIDA (modello per il reperimento delle informazioni di alto livello che la DSA è tenuta a depositare annualmente al CONI).

I CONTROLLI SULLE DSA DA PARTE DEL CONI

L'attività di controllo da parte del CONI viene svolta con l'esame dei documenti contabili (in conformità alle disposizioni del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" del CONI) e la successiva approvazione da parte della Giunta Nazionale dei bilanci di previsione e di esercizio e delle rimodulazioni del budget di ciascuna DSA. Ulteriori controlli possono essere disposti dalla Giunta Nazionale, affidandone l'esecuzione all'Ufficio Vigilanza, a seguito di segnalazioni pervenute oppure per trasgressioni alle normative accertate d'ufficio.

GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

Gli Enti di Promozione Sportiva (EPS) svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle FSN e delle DSA e hanno

l'obiettivo di promuovere e organizzare attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative. Pur richiamando ciascun Ente i valori dello sport, si rileva una differenziazione della mission di ognuno di essi. Gli EPS possono, inoltre, avere ulteriori riconoscimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quali Enti di Promozione Sociale. Nel 2017 gli Enti di Promozione Sportiva sono 15.

Sono **15**
gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal **CONI**

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

ACSI • Associazione Centri Sportivi Italiani	MSP • Movimento Sportivo Popolare Italia
AICS • Associazione Italiana Cultura Sport	OPES • Organizzazione per l'Educazione allo Sport
ASC • Attività Sportive Confederata	PGS • Polisportive Giovanili Salesiane
ASI • Associazioni Sportive Sociali Italiane	UISP • Unione Italiana Sport per Tutti
CNS LIBERTAS • Centro Nazionale Sportivo LIBERTAS	US ACLI • Unione Sportiva ACLI
CSAIN • Centri Sportivi Aziendali Industriali	
CSEN • Centro Sportivo Educativo Nazionale	
CSI • Centro Sportivo Italiano	
CUSI • Centro Universitario Sportivo Italiano	
ENDAS • Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale	

 Per maggiori dettagli si rimanda al link:



CRITERI DI CONTRIBUZIONE EPS

Il CONI definisce ogni anno nel proprio budget la somma da destinare agli EPS riconosciuti su base nazionale. Da tale somma viene detratta la quota di contributo destinata al CUSI, in conformità alla deliberazione della Giunta Nazionale.

La somma residua per altri EPS viene ripartita secondo le seguenti percentuali:

- 10% quote uguali per tutti gli EPS;
- 10% 1 progetto a tema scelto dagli EPS;
- 30% attività svolta nell'anno (sportiva e formativa);
- 50% consistenza organizzativa (stagione conclusa).

I CONTROLLI SUGLI EPS DA PARTE DEL CONI

I controlli del CONI sugli EPS riguardano la corrispondenza degli Statuti ai Principi informativi deliberati dal Consiglio Nazionale e l'utilizzo del contributo pubblico erogato. In particolare:

- viene verificato che il contributo annuale ricevuto dal CONI sia utilizzato per il 60% per spese per attività sportive e formative e per il 40% per spese di funzionamento il cui importo complessivo non può superare il 60% del totale delle spese per funzionamento e spese generali "attività centrale";
- viene sottoposta a controllo la documentazione amministrativa contabile presentata da ciascun EPS con riferimento al 30% del contributo percepito l'anno precedente.

Ulteriori controlli possono essere disposti dalla Giunta Nazionale, affidandone l'esecuzione all'Ufficio Vigilanza, a seguito di segnalazioni pervenute oppure per trasgressioni alle normative accertate d'ufficio.

LE ASSOCIAZIONI BENEMERITE

Le Associazioni Benemerite (AB) nascono con il fine di promuovere iniziative di rilevanza sociale e diffondere i valori dello sport. Sono costituite da soci tesserati che svolgono attività a vocazione sportiva di ordine culturale realizzate attraverso

iniziative promozionali a vari livelli, nonché quelle di natura scientifica o tecnica applicate allo sport.

Le finalità e le tipologie dei tesserati di ciascuna AB sono variegata ma possono comunque essere raggruppate per affinità e scopi comuni. Dal 1° gennaio 2017 è entrato in vigore il nuovo “Regolamento delle Associazioni Benemerite”. Nel 2017 le Associazioni Benemerite sono complessivamente 19.

Sono **19**
le Associazioni Benemerite
riconosciute dal **CONI**

ASSOCIAZIONI BENEMERITE

A.M.O.V.A. • Associazione Medaglie d'Oro al Valore Atletico	PI-DI • Panathlon International - Distretto Italia
A.N.A.O.A.I. • Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia	S.C.A.I.S. • Società per la Consulenza e per l'Assistenza nell'Impiantistica Sportiva
A.O.N.I. • Accademia Olimpica Nazionale Italiana	S.O.I. • Special Olympics Italia
A.Pe.C. • Associazione Pensionati CONI	Sport e Comunità
A.N.S.M.E.S. • Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo	U.I.C.O.S. • Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi
CE.S.E.F.A.S. • Centro di Studi per l'Educazione Fisica e l'Attività Sportiva	U.N.A.S.C.I. • Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia
C.I.S.C.D. • Comitato Italiano Sport Contro Droga	U.N.V.S. • Unione Nazionale Veterani dello Sport
C.N.I.F.P. • Comitato Nazionale Italiano per il Fair Play	U.S.S.I. • Unione Stampa Sportiva Italiana
CONAPEFS • Collegio Nazionale Professori Educazione Fisica e Sportiva	 <p>Per maggiori dettagli si rimanda al link:</p> 
F.I.E.F.S. • Federazione Italiana Educatori Fisici e Sportivi	
F.I.S.I.A.E. • Federazione Italiana Sportiva Istituti Attività Educative	

CRITERI DI CONTRIBUZIONE AB

I contributi economici nel 2017 sono stati assegnati sulla base del nuovo Regolamento, determinando le domande e i progetti meritevoli di contribuzione e l'entità del finanziamento sulla base dei seguenti criteri:

- dimensione delle attività tenendo conto dell'ambito territoriale di riferimento, del numero stimato dei soggetti destinatari e della durata nel tempo della loro realizzazione;
- numero delle attività e iniziative proposte con il medesimo progetto;
- qualità delle attività e iniziative tenendo conto degli scopi che esse si prefiggono e del livello di impegno tecnico-organizzativo, culturale, sociale e scientifico richiesto;
- originalità e innovatività delle attività e iniziative;
- risultati scientifici e sociali previsti.

Il contributo determinato in favore delle AB non può superare la misura massima del 70% del preventivo tecnico finanziario di ciascun progetto che sia stato ritenuto congruo e pertinente. In alcuni casi però, qualora un progetto sia ritenuto degno di maggior rilievo, possedendo un alto valore di cultura sportiva, la normativa consente la determinazione del contributo fino ad arrivare alla totale copertura economica del progetto presentato.

I CONTROLLI SULLE AB DA PARTE DEL CONI

I controlli riguardano la corrispondenza degli Statuti ai Principi informativi deliberati dal Consiglio Nazionale e l'utilizzo del finanziamento di natura pubblica assegnato dal CONI per la realizzazione dei progetti presentati. Viene sottoposta a controllo la documentazione amministrativo-contabile presentata da ciascuna AB a sostegno di ciascun progetto, con riferimento al 30% del finanziamento complessivo percepito l'anno precedente.

Ulteriori controlli possono essere disposti dalla Giunta Nazionale, affidandone l'esecuzione all'Ufficio Vigilanza, a seguito di segnalazioni pervenute oppure per trasgressioni alle normative accertate d'ufficio.

LE SOCIETÀ E LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Nel 2017 il "dilettantismo sportivo" definito nel "Registro nazionale delle associazioni e Società sportive dilettantistiche" evidenzia un numero complessivo di ASD e SSD pari a 121.815 soggetti e un totale di iscrizioni conseguite nella qualità di affiliate alle FSN, DSA ed EPS pari a 150.864. La differenza tra il numero delle ASD e SSD (soggetti distinti) e il numero dei soggetti iscritti/affiliati deriva dalla possibilità che una stessa società/associazione possa essere affiliata a più organismi sportivi sia che essa pratichi un solo sport sia che essa abbia più settori sportivi (polisportiva).

Nel 2017, le ASD e SSD (soggetti distinti) risultano costituite, al netto dell'1,20% di dati non congruenti, nelle seguenti forme giuridiche:

- associazione sportiva senza personalità giuridica (93,76%);
- associazione con personalità giuridica di diritto privato (1,52%);
- società sportiva di capitali o cooperativa (3,52%).

Le associazioni e le Società sportive iscritte al Registro vengono inserite nell'elenco che il CONI, annualmente, deve trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia delle Entrate per la verifica dei legittimi fruitori delle agevolazioni fiscali riservate all'associazionismo sportivo.

Nel febbraio 2017 il Consiglio Nazionale ha approvato il nuovo elenco delle discipline sportive ammissibili per l'iscrizione al "Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche", che vale il riconoscimento ai fini sportivi del CONI, successivamente integrato nel corso dell'anno con due ulteriori provvedimenti adottati con riferimento alle modifiche intervenute nell'ambito delle Federazioni Sportive Internazionali.

93,76%

Associazione sportiva senza personalità giuridica

1,52%

Associazione con personalità giuridica di diritto privato

3,52%

Società sportiva di capitali o cooperativa



CON
DI
VI
SIO
NE



Vivere lo sport
è avere traguardi
e progetti ambiziosi,
nei quali tutti
si sentano coinvolti.

5

I NOSTRI STAKEHOLDER

- 104. Gli stakeholder e i canali di dialogo
- 106. Le nostre persone
- 121. Le istituzioni nazionali e internazionali
- 129. I fornitori
- 131. Gli sponsor
- 132. La tutela dell'ambiente per le generazioni future

5 I NOSTRI STAKEHOLDER

GLI STAKEHOLDER E I CANALI DI DIALOGO

Il CONI reputa di fondamentale importanza l'ascolto delle opinioni e delle aspettative dei propri stakeholder e, a tal fine, attiva una serie di canali e strumenti di informazione, consultazione, dialogo e partnership per garantire la condivisione degli obiettivi e fornire un costante aggiornamento sulle politiche e sulle strategie adottate. Per CONI,

sono stakeholder le parti che a vario titolo hanno un interesse nelle attività svolte dall'Ente. Nel novembre 2017, il convegno "Gli Stati Generali dello Sport" ha rappresentato un importante momento di confronto e interazione con tutti gli interlocutori del mondo sportivo e non, attraverso due giornate di approfondimento e di riflessioni con dibattiti e tavole rotonde.



CANALI DI DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

- 

Intranet e portale Risorse Umane (permanente) • Riunioni periodiche • Processi di valutazione (annuali) • Attività di formazione • Incontri con il management • Relazioni sindacali • Email: odv231@coni.it • Survey per la creazione della “Matrice dei temi rilevanti” nell’ambito del Bilancio di Sostenibilità • Bilancio di mandato 2013-2016

- 

Partecipazione dei membri italiani del CIO alle riunioni del Consiglio e della Giunta del CONI (frequenza media mensile) • Incontri istituzionali • Partecipazione a commissioni.
Nel 2017: partecipazione del Presidente Malagò alla riunione annuale della commissione CIO “Public Affairs and Social Development through Sport” • Partecipazione del Direttore Generale del CIO a “Gli Stati Generali dello sport italiano”

- 

Bilancio annuale • Bilancio di Sostenibilità • Comunicazioni istituzionali • Incontri periodici • Convegni • Convenzioni e partnership per nuove progettualità • Forum internazionali • Bilancio di mandato 2013-2016

- 

Riunioni del Consiglio Nazionale del CONI (frequenza media mensile) • Partecipazione delle FSN, DSA, EPS alle riunioni della Giunta Nazionale del CONI (frequenza media mensile) • Gruppi di lavoro/commissioni • Incontri istituzionali • www.coni.it • Survey per la creazione della “Matrice dei temi rilevanti” nell’ambito del Bilancio di Sostenibilità • Bilancio di mandato 2013-2016

- 

Rivista Spazio Sport e rivista SdS (quadrimestrali) • Sito internet • Rassegna stampa online (frequenza giornaliera) • Incontri periodici con rappresentanti ASD • Social media • Email: info@coni.it • Bilancio di mandato 2013-2016

- 

Seminari ed eventi sportivi • Partecipazione degli atleti e tecnici sportivi alle riunioni del Consiglio Nazionale (frequenza media mensile) • Forum nazionale dei tecnici • Rivista Spazio Sport e rivista SdS (quadrimestrali) • www.coni.it • Social media (frequenza giornaliera) • Email: info@coni.it • Survey per la creazione della “Matrice dei temi rilevanti” nell’ambito del Bilancio di Sostenibilità • Bilancio di mandato 2013-2016

- 

Protocolli di intesa e convenzioni • Rivista Spazio Sport e rivista SdS (quadrimestrali) • Rassegna stampa online (frequenza giornaliera) • www.coni.it • Bilancio di mandato 2013-2016

- 

Incontri periodici • Tavoli di lavoro • Partnership, conferenze stampa, eventi • Survey per la creazione della “Matrice dei temi rilevanti” nell’ambito del Bilancio di Sostenibilità

- 

Piattaforma telematica dedicata agli acquisti (permanente) • Incontri con category manager • Gare • Brief • Survey per la creazione della “Matrice dei temi rilevanti” nell’ambito del Bilancio di Sostenibilità

- 

Protocolli di intesa e convenzioni • Gruppi di lavoro e commissioni • Incontri istituzionali • Eventi di promozione sportiva all’interno delle strutture scolastiche e universitarie

- 

Partnership per l’implementazione di progetti sociali • Protocolli e convenzioni • Campagne informative sui valori educativi dello sport • Workshop • Social media • www.coni.it • Email: info@coni.it • responsabiletrasparenza@cert.coni.it

- 

Bilancio di Sostenibilità (annuale) • Bilancio energetico (annuale) • Incontri con esperti e associazioni ambientaliste

- 

Conferenze • Comunicati • Attività di ufficio stampa • www.coni.it • Rassegna stampa online (frequenza giornaliera) • Social media (frequenza giornaliera) • Email: comunicazione@coni.it

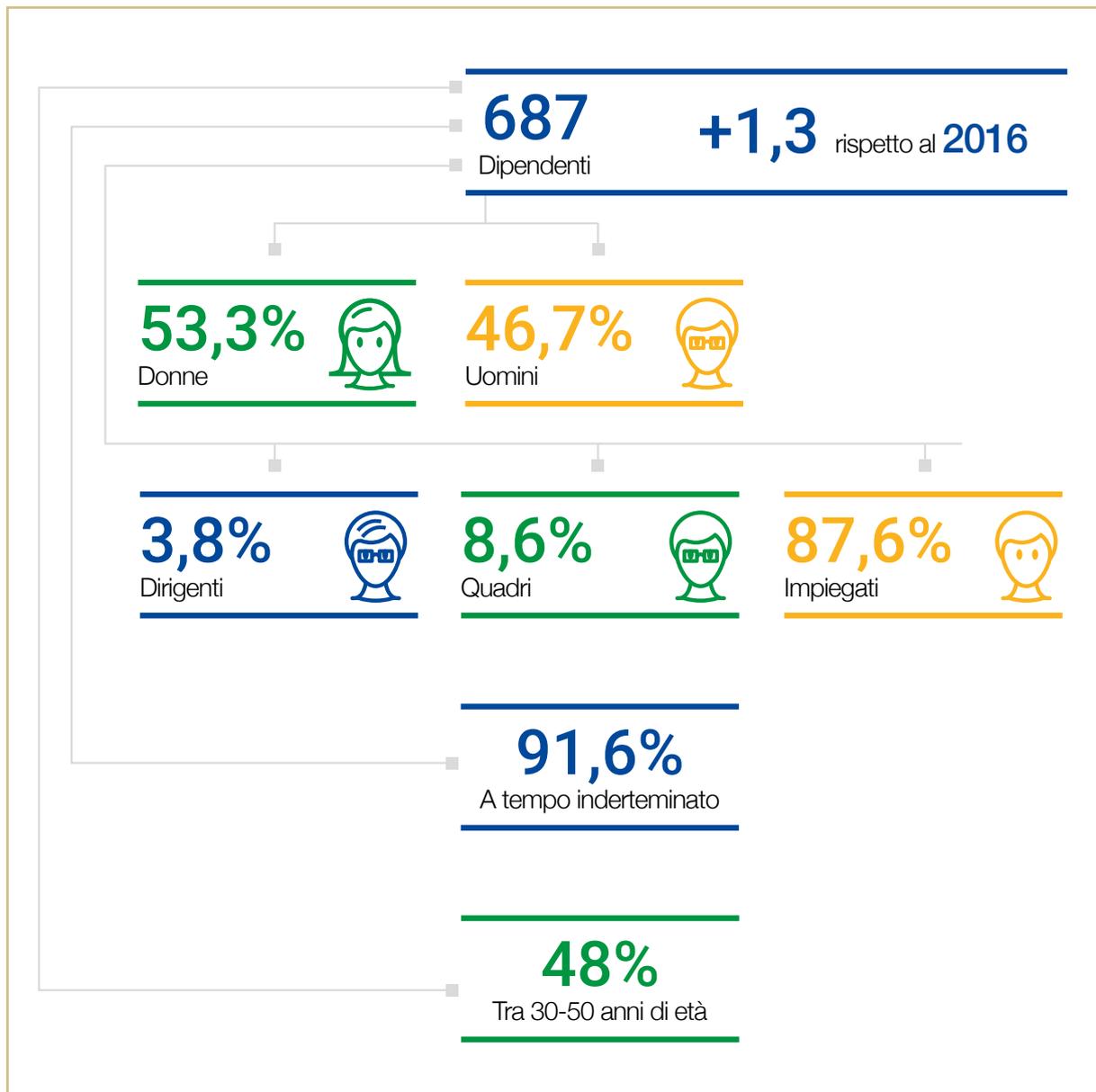
BILANCIO DI MANDATO QUADRIENNIO OLIMPICO 2013-2016

Il CONI, attraverso l’esperienza del Bilancio di mandato, si è posta l’obiettivo di fornire una visione d’insieme sulle progettualità ed i risultati ottenuti nel corso del quadriennio 2013-2016, rendendo conto dei benefici dell’azione amministrativa nei confronti delle varie categorie di stakeholder. Il documento, pubblicato nel mese di maggio 2017, è stato finalizzato a rendicontare il senso del cambiamento che ha caratterizzato gli anni di attività dal 2013 al 2016 e lo stato di attuazione dei programmi previsti e i progetti realizzati. Il documento è stato predisposto anche in conformità ai principi di inclusività, materialità e rispondenza statuiti dallo standard AA1000 AccountAbility Principle Standard 2008 (AA1000APS - 2008) emanato dall’AccountAbility Institute of Social and Ethical Accountability.

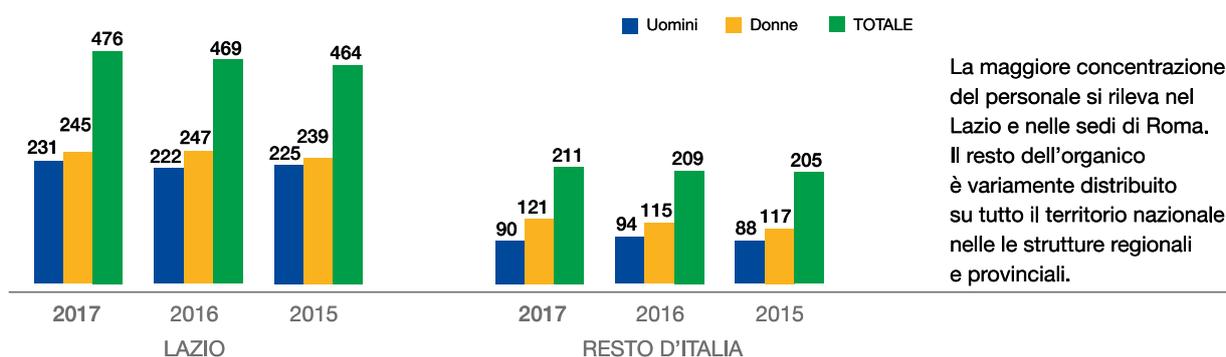
LE NOSTRE PERSONE

Tutte le persone che lavorano in Coni Servizi si impegnano ogni giorno con il proprio lavoro per consolidare le basi di un'organizzazione che opera nella consapevolezza che solo con la partecipazione di tutti e con la responsabilità di ciascuno si possano raggiungere gli obiettivi istituzionali,

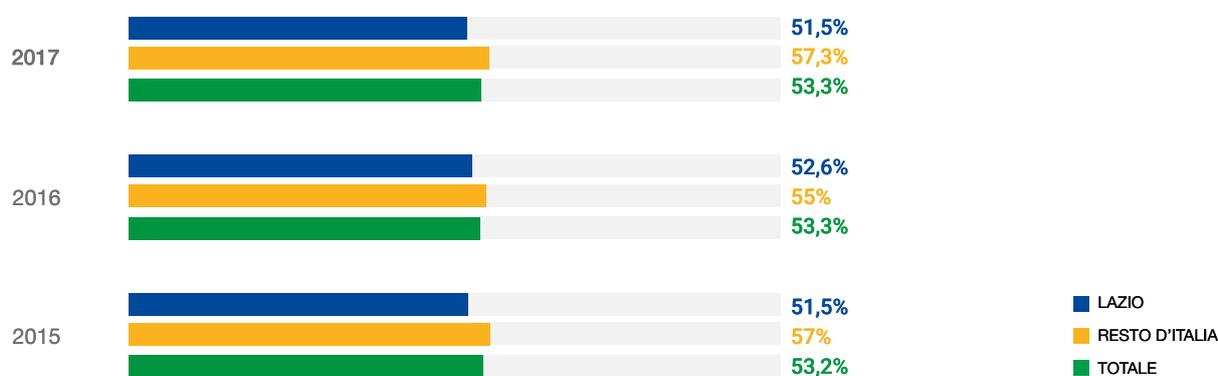
contribuendo sempre più allo sviluppo del sistema sportivo italiano. Per questo Coni Servizi pone al centro del proprio operato le persone, promuovendo un approccio al lavoro inclusivo che aiuti a esprimere il proprio potenziale e valorizzare gli elementi di diversità.



SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER AREA TERRITORIALE



PERCENTUALE PRESENZA FEMMINILE SU TOTALE DIPENDENTI



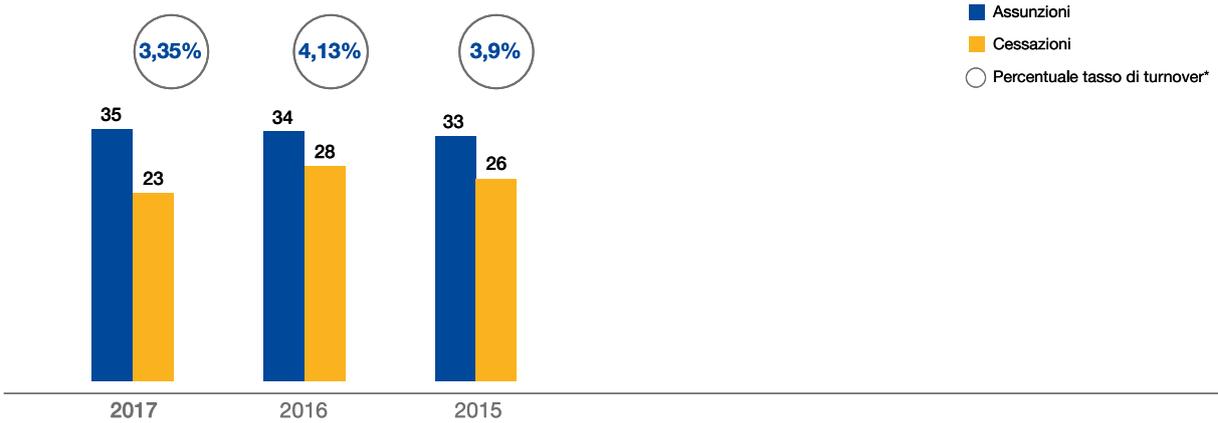
SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER REGIONE



La tipologia contrattuale più diffusa nel 2017 è quella del contratto a tempo indeterminato (92%) mentre la restante parte è costituita dal contratto a tempo determinato (8%). Inoltre, nel 2017 sono stati attivati 45 stage (48,9% donne e 51,1% uomini), con la successiva

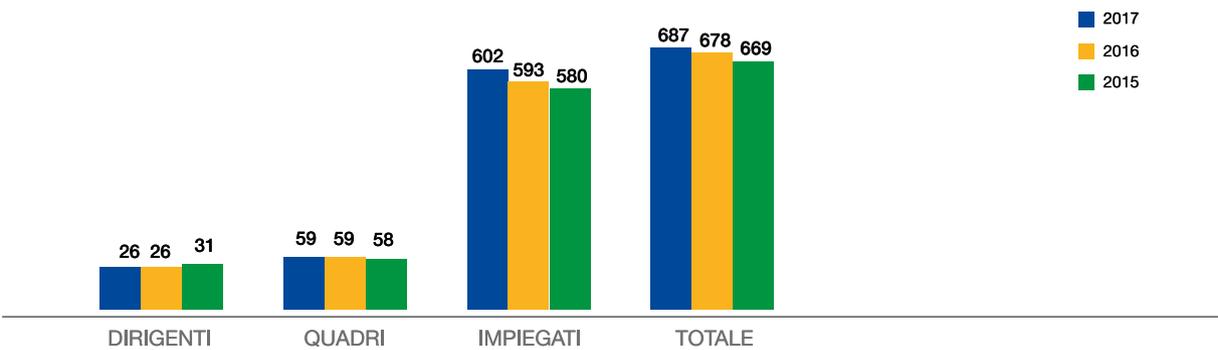
assunzione di 7 risorse (4 uomini e 3 donne) e l'attivazione di 4 collaborazioni. Coni Servizi offre l'opportunità di scelta al proprio personale del lavoro part-time. Nel corso del 2017 sono pervenute 28 richieste di adesione al regime part-time (25 donne e 3 uomini).

ASSUNZIONI, CESSAZIONI E TASSO DI TURNOVER

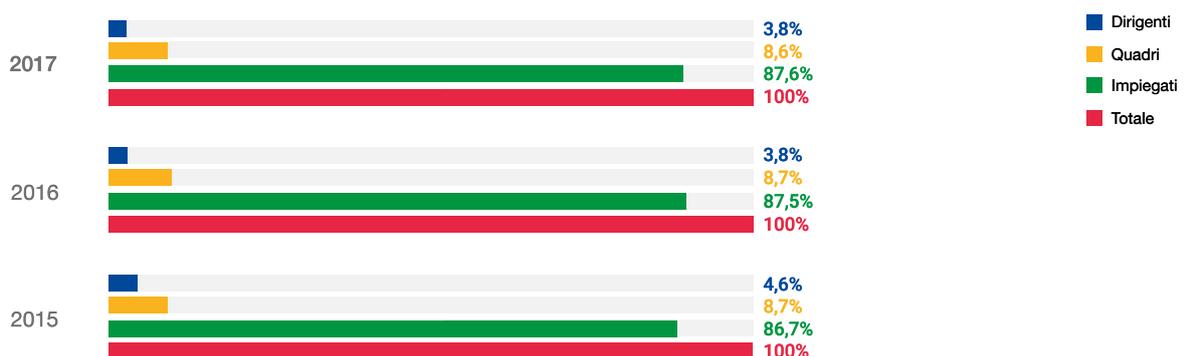


(*) Tasso di turnover: (n. cessazioni/n. dipendenti a fine anno)*100.

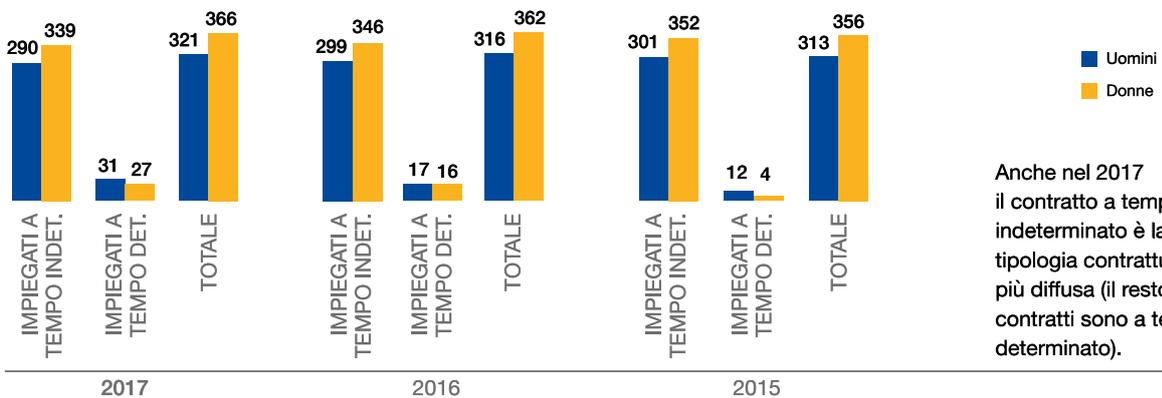
SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICA AZIENDALE



PERCENTUALE DIPENDENTI SUDDIVISI PER QUALIFICA AZIENDALE (PER TOTALE DEI DIPENDENTI)



SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE



Anche nel 2017 il contratto a tempo indeterminato è la tipologia contrattuale più diffusa (il resto dei contratti sono a tempo determinato).

PERCENTUALE DEL PERSONALE PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

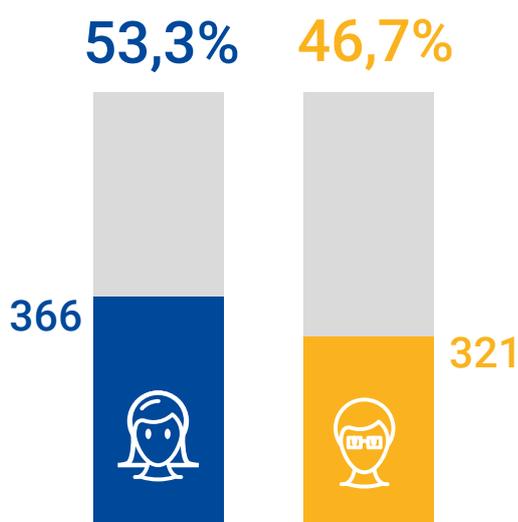
Tipologia	2017			2016			2015		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati a tempo indeterminato	42,2%	49,3%	91,6%	44%	51%	95%	45%	52,6%	97,6%
Impiegati a tempo determinato	4,5%	3,9%	8,4%	3%	2%	5%	1,8%	0,6%	2,4%



LA DIVERSITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ

Coni Servizi sostiene una cultura fondata sul rispetto delle differenze, nella consapevolezza che la diversità all'interno dell'organizzazione favorisce lo

scambio di esperienze che contribuiscono alla creazione di un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo. Il 53,3% dell'organico è costituito dal personale femminile.



I dipendenti di Coni Servizi sono costituiti per la maggior parte da personale femminile.

Coni Servizi si è impegnata negli anni per dare concreta attuazione alle norme contrattuali in materia di pari opportunità

attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

IL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ DEL CONI

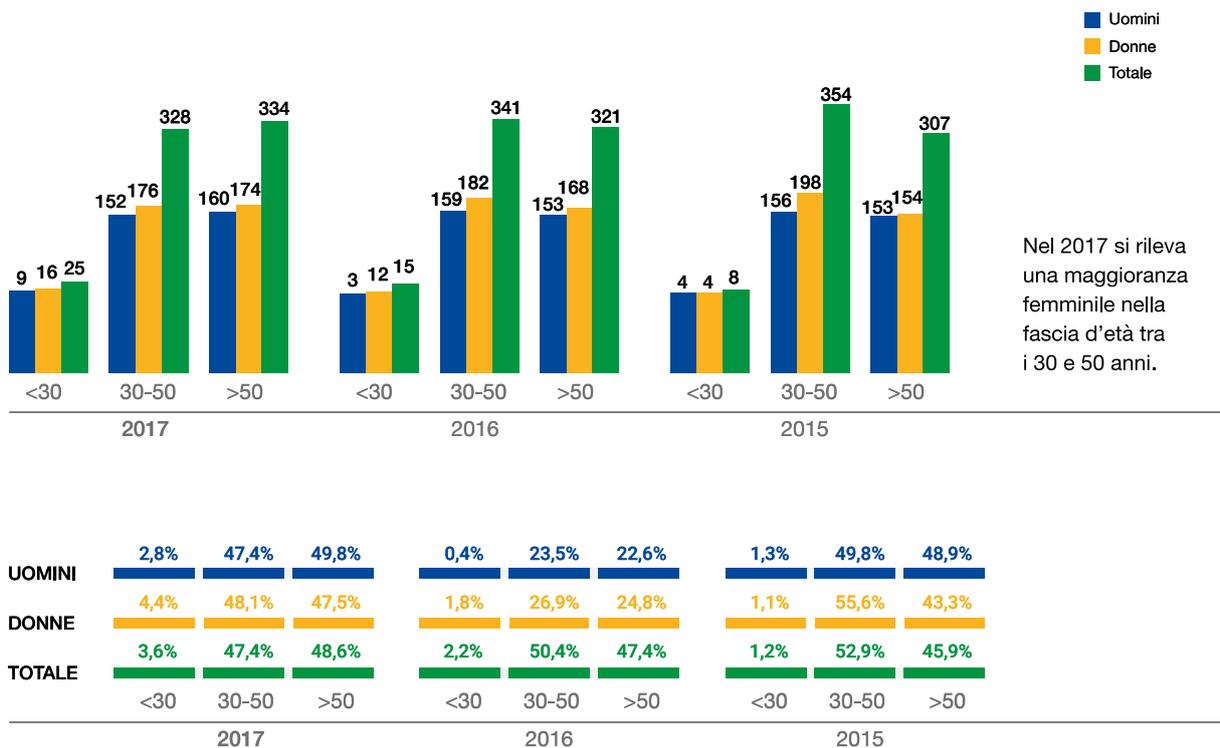
Il Comitato Pari Opportunità è nato nel 2014 con l'obiettivo di favorire l'equità lavorativa tra donne e uomini assicurando pari dignità sul posto di lavoro a tutte le categorie di lavoratori e sostenendo l'assunzione di specifiche misure volte a promuovere a 360 gradi le pari opportunità. Inoltre, il Comitato Pari Opportunità si occupa di monitorare e verificare i risultati conseguenti l'adozione delle azioni intraprese nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 avente ad oggetto il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

È attivo il sito web del Comitato Pari Opportunità CONI/FSN (www.comitatopariopportunita.coni.it), che consente di acquisire tutte le informazioni e le documentazioni inerenti le attività – anche programmatiche – del Comitato.

In materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità nel corso del 2017 sono 10 i dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale (1 uomo e 9 donne). Tutti gli impiegati che hanno usufruito del congedo parentale sono rientrati a lavoro entro 12 mesi, con un tasso di ritenzione del 100%. Nel rispetto

della normativa, Coni Servizi assicura il trattamento economico a favore delle lavoratrici madri per il periodo di astensione dal lavoro per maternità e per il primo mese di congedo parentale, fino a coprire l'intera retribuzione dovuta e assicurando anche la quota del salario accessoria.

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER GENERE E FASCE D'ETÀ



LA CRESCITA DEL NOSTRO PERSONALE: VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E INCENTIVAZIONE

Il processo di valutazione delle performance e delle competenze delle risorse umane rappresenta per Coni Servizi un importante strumento di valorizzazione delle persone grazie all'analisi dei punti di forza e alla definizione delle aree di miglioramento, avente come fine ultimo quello di attivare un prezioso percorso di crescita e arricchimento della persona. Nel 2017 il 100% del

personale dipendente della società è stato oggetto di valutazione formale, secondo parametri e modalità basati su principi meritocratici, di confrontabilità e di equità (321 uomini e 366 donne). La valutazione del personale tiene conto delle competenze organizzative e gestionali in considerazione del livello di inquadramento professionale di ciascuna risorsa.

L'IMPORTANZA DELLE RELAZIONI SINDACALI

“ **L'attenzione al benessere dei dipendenti è stata rafforzata da una campagna di prevenzione della salute, dapprima a condizioni economiche agevolate e successivamente a titolo gratuito, consistente in una serie di visite specialistiche e analisi cliniche presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.** ”

Gli interlocutori sindacali sono le federazioni aderenti alle maggiori confederazioni sindacali nazionali – la maggior parte delle quali segue anche il comparto degli Enti pubblici non economici – firmatarie dei vigenti contratti collettivi, la cui applicazione è stata estesa dal 2008 anche alle Federazioni Sportive Nazionali.

Nel corso del 2017 le relazioni industriali si sono concentrate sulle tematiche delegate dal CCNL al secondo livello di contrattazione. Lo sviluppo dei negoziati ha consentito di continuare ad attivare, attraverso un apposito accordo, specifici percorsi di formazione per il personale, ivi compreso quello dirigenziale; la conferma dell'adesione da parte della Società ai fondi interprofessionali per la formazione ha consentito di usufruire delle risorse economiche messe a disposizione dai fondi medesimi, consentendo in tal modo di rendere utilizzabili per altri scopi le risorse derivanti dai minori costi per la formazione del personale eventualmente attivabile in maniera diversa.

L'impegno preso con le organizzazioni sindacali di valorizzare il welfare aziendale ha portato alla sottoscrizione di uno specifico accordo sindacale attraverso il quale sono stati resi fruibili al personale benefici di natura assistenziale e sociale. Durante l'anno i confronti con le

organizzazioni sindacali si sono focalizzati, inoltre, su materie che le parti firmatarie del CCNL hanno deliberatamente devoluto, in ragione della loro natura particolarmente complessa, a specifiche sessioni di approfondimento. In particolare i temi trattati, sebbene caratterizzati da ambiti applicativi non riconducibili a tutto il personale complessivamente inteso, ma riferibili soltanto a parte di esso, hanno assunto comunque carattere di generalità per i riflessi che gli stessi riversano sul sistema di classificazione del personale. Il lungo confronto con le organizzazioni sindacali ha portato alla sottoscrizione di un verbale di intesa all'inizio del 2018 con il quale le parti, adempiendo al mandato ricevuto dalle norme del CCNL, hanno individuato le soluzioni alle criticità che lo stesso CCNL aveva fatto emergere, ponendo le basi per una definitiva rideterminazione dell'intera materia con il negoziato per il rinnovo del CCNL. È importante sottolineare che, prima di adottare atti comportanti processi di riorganizzazione degli uffici, di innovazione e di sperimentazione gestionale ovvero l'introduzione di nuove tecnologie, la Società procede alla consultazione preventiva delle OO.SS. firmatarie del CCNL. Per le materie che costituiscono oggetto di informativa sindacale procede a dare ulteriori riscontri, entro 15 giorni dalla richiesta, qualora le OO.SS. avanzino istanza di integrazione per il caso di successive modifiche dei programmi precedentemente comunicati.

“ **Coni Servizi è da sempre orientata a creare le condizioni per un ambiente di lavoro collaborativo e motivante, valorizzando il contributo professionale di ciascuno, offrendo la possibilità di operare in un contesto di lealtà e di fiducia reciproca.** ”

LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE

Coni Servizi, in relazione al tema della salute e della sicurezza sul lavoro, impiega un Servizio di Prevenzione e Protezione che si declina in specifiche figure previste dalla legge. In Coni Servizi non è presente una percentuale di forza lavoro rappresentata in Comitati formali per la

salute e la sicurezza, né accordi formali con i sindacati su tali temi.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati i prescritti corsi di formazione e sono stati puntualmente rispettati ed effettuati anche i programmi di sorveglianza sanitaria previsti dalle vigenti disposizioni.

LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI E LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

In merito ai programmi di formazione, nel corso del 2017 si è svolta l'iniziativa "Progettare e Realizzare l'Integrazione" che, posta all'interno di un più ampio progetto di sviluppo del capitale umano, ha visto la partecipazione di 23 dirigenti direttamente protagonisti della valorizzazione delle risorse che a loro fanno riferimento. Tale iniziativa è stata studiata per incoraggiare una cultura professionale condivisa, che facilitasse l'integrazione della squadra manageriale,

favorendo clima e condizioni organizzative finalizzate alla realizzazione degli obiettivi istituzionali della Società e degli specifici progetti assegnati dal CONI, perfezionando al tempo stesso le caratteristiche e le competenze di ciascuno dei componenti il gruppo dirigente.

Inoltre, nell'ambito del progetto "La Nuova Stagione" la Direzione Risorse Umane ha fornito il suo supporto alla Direzione Territorio e Promozione presidiando il servizio di orientamento formativo/professionale svolto su circa 300 ex atleti, finalizzato all'individuazione dei percorsi di formazione specialistica. In aggiunta, ha contribuito alla progettazione della seconda edizione dell'iniziativa, rivedendo ad esempio gli strumenti di indagine, studiando e rivisitando i nuovi percorsi formativi progettati per i partecipanti.

Coni Servizi si impegna a formare e sviluppare individualità altamente competenti che, attraverso le loro capacità possano rendere l'organizzazione sempre più efficiente ed efficace nel raggiungimento dei propri obiettivi.

LA COMUNICAZIONE INTERNA

Uno dei principali canali di comunicazione interna del personale di Coni Servizi è costituito dall'intranet aziendale, fondamentale strumento che offre la possibilità di connettere tra di loro tutte le strutture del CONI (anche a livello regionale e provinciale).

Inoltre, l'intranet aziendale rappresenta un importante canale informativo, consentendo ai dipendenti di avere le informazioni in tempo reale in relazione alle attività istituzionali dell'Ente CONI, alle attività di staff e alle attività operative.

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E DEI SISTEMI INFORMATIVI

La Direzione Risorse Umane fornisce un service di gestione amministrativa anche in favore di diversi soggetti esterni: CONI Ente, ConiNet, Parco Sportivo del Foro Italico, Federazioni Sportive Nazionali, Federazioni Paralimpiche, Discipline Associate.

Il service svolge la sua attività in diversi ambiti: area payroll; area presenze; area trasferte; attività trasversali. Ulteriori affinamenti di queste attività sono previsti

nel corso dell'anno, nell'ottica di aumentare la "comunicazione" con tutto il personale, promuovendo, in particolar modo, l'ampliamento dei servizi fruibili tramite il Portale del Dipendente. Quest'ultimo mediante un unico punto di accesso via web consente di accedere alle informazioni, di facilitare la consultazione dei documenti di proprio interesse e di ottimizzare la gestione delle richieste e dell'inserimento dei propri giustificativi di assenza/presenza.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO <i>Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016</i>	STATUS
1 Progettazione di un'iniziativa formativa esperienziale a favore dei dirigenti della Società che si svolgerà nell'anno 2017 e riguarderà il tema del "Team Building" che, coerentemente con il percorso formativo già erogato per i dipendenti, vuole favorire il processo di integrazione della squadra manageriale per creare il clima e le condizioni organizzative favorevoli alla realizzazione dei progetti assegnati al CONI consentendo al tempo stesso il riconoscimento e l'espressione delle competenze individuali.	 Raggiunto
2 Sviluppo delle competenze organizzative chiave attraverso la progettazione di nuovi percorsi formativi rivolti a impiegati e quadri, al fine di ottenere prestazioni di successo e garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali.	 In progress
3 Sviluppo delle competenze organizzative tipiche dei ruoli dirigenziali che dovessero risultare potenziabili a seguito degli output emersi dallo specifico percorso formativo, anche attraverso interventi di coaching.	 In progress
4 Con la scadenza naturale del CCNL 2015/2017 le relazioni sindacali saranno concentrate principalmente sulle procedure di rinnovo del contratto per il triennio successivo, avendo come obiettivo, oltre al contenimento dei costi secondo le disposizioni contenute nel Testo Unico sulle società partecipate, la promozione di un moderno modello di welfare aziendale, cogliendo in tal modo anche le opportunità introdotte dal legislatore con le leggi di stabilità 2016 e 2017 in termini di agevolazioni fiscali e previdenziali collegate allo sviluppo del welfare.	 In progress



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNO OLIMPICO

1 La Direzione Risorse Umane si è dedicata alla progettazione di un nuovo piano formativo a favore di quadri e impiegati, con un taglio prettamente esperienziale. Infatti, questa iniziativa vedrà l'alternanza di attività d'aula e momenti di riflessione e sistematizzazione di gruppo sulle dinamiche emerse. Il progetto prevede 4 diverse fasi di realizzazione: un primo momento di formazione, dedicato esclusivamente ai quadri sul tema del Project Management; una seconda fase sarà dedicata alla tematica del Team Building con il coinvolgimento di impiegati che operano presso le strutture centrali della Società; una terza fase sarà costituita dalla somministrazione di un questionario guidato sui temi della comunicazione e della negoziazione nei team; infine in base agli output emersi, l'ultima giornata sarà dedicata ai temi della negoziazione e della comunicazione nella gestione dei collaboratori per i quadri e alla comunicazione efficace nei team di lavoro per gli impiegati.
--

IL SISTEMA DI WELFARE DI CONI SERVIZI

I benefit erogati da Coni Servizi a favore del proprio personale dipendente sono costituiti da un insieme di interventi – anche in termini di servizi – che vanno incontro alle esigenze di ciascuno di loro, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul clima aziendale.

FAMIGLIA

SCUOLA E ASILI NIDO

Contributo economico a fronte dei costi sostenuti dai dipendenti per i figli che frequentano asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie, scuole secondarie e università.

CENTRI ESTIVI E CENTRI INVERNALI

Centri estivi e Centri invernali per i figli dei dipendenti in strutture sportive del CONI.

CENTRI ESTIVI

Nel 2017, 226 ragazzi, figli dei dipendenti di Coni Servizi e delle FSN, di età compresa tra i 3 e i 16 anni, hanno partecipato nel periodo di chiusura delle scuole al centro estivo presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti dell'Acqua Acetosa di Roma. Per la prima volta è stata data all'utenza esterna la possibilità di partecipare al Centro estivo (60 bambini). Il Centro estivo per i figli dei dipendenti Coni Servizi e FSN ha voluto promuovere, attraverso l'attività motoria e fisica, la diffusione di valori come il rispetto dell'individualità del singolo, del gruppo e delle regole, di principi legati al benessere psico-fisico, la socializzazione, l'integrazione e un sano e corretto stile di vita. Il Centro estivo ha proposto un'ampia varietà di attività sportive: Badminton, Hockey, Baseball/Softball, Nuoto, Rugby, Pallavolo, Calcio, Scherma, Arti Marziali, Taekwondo, Golf, Basket.

Sono state riservate alcune giornate all'iniziativa "Gioca con il Campione", appuntamenti speciali con atleti di livello nazionale ed internazionale che hanno incontrato i ragazzi, rendendoli partecipi delle loro esperienze di vita e coinvolgendoli nella pratica motoria. Il 6 settembre 2017 si è svolta la festa di chiusura: "Giornata dei Giovani Sportivi".

L'iniziativa del Centro Estivo è stata replicata anche nel 2018 con 240 bambini e ragazzi figli di dipendenti Coni Servizi e FSN e 140 esterni.

CENTRI INVERNALI

In occasione delle festività natalizie Coni Servizi, in collaborazione con il Nuovo CRAL CONI, ha rinnovato anche per il 2018 l'iniziativa del Centro invernale e della Festa della Befana, dando la possibilità ai figli dei dipendenti Coni Servizi e FSN, dai 3 ai 16 anni, di usufruire anche nei giorni di chiusura scolastica invernale non coincidenti con quelli di chiusura aziendale, di un servizio ludico-ricreativo analogo a quello fornito dalla Società nel periodo estivo. Nel mese di gennaio 2018 hanno aderito all'iniziativa 80 bambini e ragazzi.

TEMPO LIBERO

AGEVOLAZIONI

Orario di lavoro flessibile, possibilità di lavoro part-time verticale/orizzontale, telelavoro.

CONTRIBUTI

Contributo economico a fronte dei costi sostenuti per attività sportiva (per i dipendenti o i figli dei dipendenti).

INTEGRAZIONI E CONVENZIONI

PREVIDENZA INTEGRATIVA

Fondi pensione complementari.

CONVENZIONI (ATTRAVERSO CRAL CONI)

Polizze assicurative, prodotti finanziari bancari, convenzioni per attività fisica, viaggi, salute e benessere, acquisto altri prodotti, assistenza fiscale.

TESSERA DELLO SPORTIVO

Possibilità di partecipare alle manifestazioni sportive che si svolgono all'interno della regione Lazio.

SALUTE E BENESSERE

INFORTUNI

Copertura assicurativa per infortuni professionali ed extraprofessionali.

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Copertura assicurativa che garantisce una quota di rimborso delle spese sostenute per prestazioni sanitarie ed ospedaliere presso strutture pubbliche e private.

ISTITUTO DI MEDICINA E SCIENZA DELLO SPORT (IMSS)

Check-up gratuito per tutti i dipendenti Coni Servizi, visite specialistiche ed esami diagnostici gratuiti e a prezzi scontati.

350 dipendenti hanno effettuato:

- ✓ Analisi di laboratorio
- ✓ Visita cardiologica + ECG base
- ✓ Visita dermatologica + Mappatura nei
- ✓ Valutazione nutrizionale + BOD POD

MESE DELLA DONNA

- ✓ Visita nutrizionale
- ✓ Visita ginecologica + Pap Test
- ✓ Ecografia tiroide
- ✓ Ecografia al seno
- ✓ Pacchetto analisi

PREVENZIONE DELLA TIROIDE

- ✓ Visita endocrinologica
- ✓ Ecografia tiroidea
- ✓ Pacchetto analisi tiroide

MESE DELLA PREVENZIONE MASCHILE

- ✓ Visita cardiologica + ECG base
- ✓ Ecocardiogramma
- ✓ Valutazione sistema neurovegetativo
- ✓ Visita urologica + PSA totale
- ✓ Ecografia prostatica sovra pubica
- ✓ Pacchetto analisi

MESE DELLA PRIMAVERA

- ✓ Visita allergologica
- ✓ Visita dermatologica + Mappatura nei
- ✓ Pacchetto analisi + Prove allergiche

Indici di infortunio e assenteismo sul lavoro

KPI	2017						2016						2015					
	LAZIO			RESTO D'ITALIA			LAZIO			RESTO D'ITALIA			LAZIO			RESTO D'ITALIA		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Indice di frequenza*	1,73	0,41	1,05	2,22	1,65	1,90	2,49	1,35	1,88	1,18	0,96	1,06	1,94	3,25	2,60	0	0	0
Indice di gravità**	48,9	6,53	6,53	18,88	13,22	15,63	48,33	76,30	63,04	0	0	0	87,21	70,03	78,40	0	0	0
Tasso di assenteismo***	1.550,39	1.976,37	3.526,77	307,08	566,92	874,01	1.529,13	2.335,43	3.864,57	295,27	762,99	1.058,26	922,04	1.770,07	2.692,13	350,39	741,73	1.092,12

(*) (Numero infortuni su totale ore lavorate)*200.000.

(**) (Numero totale giornate lavorative perse per infortunio su totale ore lavorative)*200.000.

(***) (Numero totale giornate lavorative perse su totale giornate lavorative)*200. Per calcolare i giorni lavorativi si ipotizzano 50 settimane in un anno e 40 ore lavorate da ciascun dipendente a settimana.

IL TURNOVER DEL PERSONALE

Numero e tasso dei dipendenti assunti e dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda - 2017

ETÀ	LAZIO							RESTO D'ITALIA						
	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<30	9	8	1	2	0%	0%	0%	0	0	0	0	0%	0%	0%
30-50	7	7	1	4	0%	1%	1%	0	2	2	1	0%	0%	0%
>50	1	1	5	4	1%	1%	1%	0	0	3	0	0%	0%	0%
TOTALE	17	16	7	10	1%	1%	2%	0	2	5	1	1%	0%	1%

Numero e tasso dei dipendenti assunti e dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda - 2016

ETÀ	LAZIO							RESTO D'ITALIA						
	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<30	2	11	1	3	0%	0%	0%	0	2	0	0	0%	0%	0%
30-50	6	7	4	6	0%	1%	1%	4	1	0	0	0%	0%	0%
>50	1	0	8	5	1%	1%	1%	0	0	0	1	0%	0%	0%
TOTALE	9	18	13	14	1%	1%	2%	4	3	0	1	1%	0%	1%

Numero e tasso dei dipendenti assunti e dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda - 2015

ETÀ	LAZIO							RESTO D'ITALIA						
	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<30	4	2	1	0	0,2%	0%	0,2%	0	1	0	0	0%	0%	0%
30-50	12	5	0	0	0%	0%	0%	3	1	1	2	0,5%	1%	1,5%
>50	3	0	6	10	1,2%	2,2%	3,4%	2	0	5	1	2,4%	0,5%	2,9%
TOTALE	19	7	7	10	1,5%	2,2%	3,7%	5	2	6	3	2,9%	1,5%	4,4%

	2017			2016			2015		
	Lazio	Resto d'Italia	Tot.	Lazio	Resto d'Italia	Tot.	Lazio	Resto d'Italia	Tot.
Tasso nuove assunzioni*	6,9%	0,9%	5,1%	5,7%	3,3%	5%	5,60%	3,41%	4,93%
Tasso turnover**	3,6%	2,8%	3,3%	2,5%	0,5%	4,1%	3,66%	4,39%	3,88%
Totale organico	476	211	687	469	209	678	464	205	669

(*) Tasso nuove assunzioni = $\frac{\text{n. assunti}}{\text{n. dipendenti fine anno}} \times 100$

(**) Tasso turnover = $\frac{\text{n. usciti}}{\text{n. dipendenti fine anno}} \times 100$

LE ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

LE ISTITUZIONI NAZIONALI

Il CONI svolge la propria attività sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Come sancito dallo Statuto del CONI, per l'Ente vige il principio di autonomia sportiva: in merito alle scelte di politica sportiva viene salvaguardata la sua "autonomia da ingerenze di natura politica, religiosa ed economica" (art. 4, Statuto CONI).

Le verifiche sulla gestione finanziaria sono affidate alla Corte dei Conti responsabile del controllo sui bilanci mentre il Collegio dei Revisori dei Conti – in carica al CONI e formato da esperti nominati dal governo – svolge funzioni gestionali, contabili e di legittimità sugli atti degli altri organi dell'Ente.

Coni Servizi è interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Come indicato dalla legge 8 agosto

2002, n. 178, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo si occupano della designazione di alcune figure di governance della società. In particolare, il collegio sindacale nominato dall'assemblea di Coni Servizi viene designato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali (dal mese di maggio 2018 alla vice Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata attribuita la delega allo Sport), mentre il Ministero dell'Economia e delle Finanze è responsabile della designazione del Presidente. Anche Coni Servizi è sottoposta alla vigilanza della Corte dei Conti attraverso il controllo a posteriori dei bilanci e la comunicazione degli esiti ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA IN MATERIA DI SPORT

La potestà legislativa in materia di sport è esercitata dallo Stato e dalle Regioni, nel rispetto della ripartizione di competenze prevista nella Costituzione. La funzione legislativa è esercitata dalle due Camere, nonché dal Governo in forza di delega da parte del Parlamento o in casi straordinari di necessità ed urgenza. Al Governo, inoltre, è attribuita la potestà di emanare regolamenti per attuare ed integrare le disposizioni legislative, disciplinare l'organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni e regolare materie che la Costituzione non riserva in via esclusiva alla legge. Oltre alla funzione legislativa, il Parlamento esercita anche una funzione di indirizzo politico e di controllo sull'attività del Governo e svolge un'attività conoscitiva.

Per seguire l'evoluzione delle normative di interesse e sensibilizzare le istituzioni competenti, il CONI monitora quotidianamente le attività dei diversi soggetti coinvolti (Parlamento, Governo, Commissione Europea, Regioni, Autorità indipendenti) su temi aventi diretto o indiretto rilievo per lo sport. In particolare:

- l'iter legislativo di disegni e proposte di legge all'esame della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;
- l'attività consultiva su atti del Governo svolta dal Parlamento;
- l'attività parlamentare di indirizzo, di controllo e conoscitiva;
- la legislazione regionale;
- le riunioni del Consiglio dei Ministri;
- i decreti e gli altri provvedimenti governativi;
- le pubblicazioni degli atti normativi in Gazzetta Ufficiale.

Il CONI sviluppa, inoltre, proposte di legislazione sportiva e predispone elementi di risposta, ove richiesto, agli atti di sindacato ispettivo, nonché elementi utili per le audizioni che si svolgono nell'ambito di indagini conoscitive parlamentari. Ai fini della divulgazione ai principali stakeholder del sistema sportivo, il CONI elabora un resoconto mensile dell'attività di monitoraggio.

PARTNERSHIP ISTITUZIONALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMUNI

Per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali il CONI ha sviluppato una serie di partnership fondate sulla condivisione di principi e valori. Anche nel 2017 particolare rilevanza hanno assunto le partnership istituzionali con Ministeri e altri organismi istituzionali.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- Attività finalizzate al censimento, alla ristrutturazione e alla riqualificazione di impianti sportivi (“Sport e periferie”).
- Progetti di carattere sociale, sportivo ed educativo in periferie e in aree di disagio socio-economico (“CONI Ragazzi”).
- Collaborazione per la promozione della Settimana Europea dello Sport.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

- Azioni mirate a garantire l’integrazione e l’inclusione sociale attraverso lo sport (“Sport e integrazione”) e favorire un impegno solidaristico dei giovani (Servizio Civile Nazionale).
- Misure e iniziative volte a favorire l’inserimento nel mondo del lavoro degli atleti a fine carriera (La Nuova Stagione).

MINISTERO DELLA SALUTE

- Tavolo di lavoro per la realizzazione del documento “Movimento, sport e salute: l’importanza delle politiche di promozione dell’attività fisica e le ricadute sulla collettività” con l’Istituto Superiore della Sanità.
- Collaborazione per linee di indirizzo sull’attività fisica per le differenti fasce d’età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione.

MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

- Progetti legati alla promozione della pratica sportiva nella scuola (“Sport di Classe”; “Scuole aperte allo sport”; “Campionati Studenteschi”), al sostegno agli studenti atleti di alto livello nel percorso scolastico, allo sviluppo dei licei sportivi e all’alternanza scuola-lavoro.

MINISTERO DEGLI INTERNI

- Protocollo d’intesa volto a promuovere la pratica sportiva per i minori stranieri ospiti nel sistema di accoglienza nazionale, Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- Attività volte al miglioramento della condizione carceraria e del trattamento dei detenuti attraverso la pratica e la formazione sportiva (“Sport in carcere”).

MINISTERO DELLE POLITICHE EUROPEE

- Gestione dei rapporti tra Federazioni e Commissione Europea nell’ambito di: policy, iniziative progettuali, attività sportive finanziate dalla Commissione e nell’ambito di procedure di infrazione.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

- Partnership biennale (da marzo 2016) per favorire l'organizzazione da parte del CONI di eventi di promozione della cucina italiana durante il periodo delle manifestazioni sportive internazionali (anche con MIUR e MAE).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- Collaborazione, anche con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo Sport, alla diffusione della Risoluzione UNCAC 7/8 "Corruption in Sport", adottata alla Conferenza degli Stati parte dell'UNCAC (United Nations Convention against Corruption) su proposta italiana (aprile 2018).

MINISTERO DELLA DIFESA

- Partnership per l'attuazione di programmi di assistenza medica per gli atleti dei Centri Sportivi dell'Esercito della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare, dell'Arma dei Carabinieri e del Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa e per tutto il personale militare e civile del Ministero della Difesa.

ISTAT/CNR

- Collaborazione con ISTAT per indagini multiscopo e monitoraggio dati relativi al sistema sportivo italiano (23 febbraio 2017 presentazione dell'indagine sui numeri della pratica sportiva).
- Collaborazione con CNR (Centro Nazionale Ricerche), nell'ambito del progetto "Sport e Integrazione", per lo sviluppo di un'indagine sulla percezione dei valori di inclusione e integrazione.

UNIVERSITÀ

- Partnership con le Università sul territorio nazionale per attività di formazione e ricerca a favore delle istituzioni sportive: Università del Foro Italico, Sapienza, LUISS (Business School), Università Lumsa, Tor Vergata, Bocconi, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino.

ANCI

- Progetti per lo sviluppo e il miglioramento dell'impiantistica sportiva sul territorio.

NON PROFIT

- Attività di promozione e sostegno del non-profit italiano. Nel 2017 sono attive le collaborazioni con l'Associazione Italiana contro le Leucemie (AIL), Action Aid, Centro Nazionale Trapianti dell'Istituto Superiore della Sanità, Fondazione Laureus.

IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE

“La Carta Olimpica definisce il CIO come: “un’organizzazione internazionale non governativa, senza scopo di lucro, costituita come associazione dotata di personalità giuridica, riconosciuta dal Consiglio Federale svizzero e la cui durata è illimitata.””

Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) rappresenta quindi la suprema Autorità del Movimento Olimpico, per questo incoraggia la cooperazione fra i diversi Comitati Olimpici Nazionali, le Federazioni Sportive Internazionali, i Comitati Organizzatori dei Giochi Olimpici, gli atleti e le altre componenti del mondo sportivo. Grazie alla sua funzione di coordinamento, il CIO assicura il regolare svolgimento dei Giochi Olimpici, supporta tutte le organizzazioni parte del Movimento Olimpico e promuove i valori olimpici.

Il CONI, emanazione del Comitato Olimpico Internazionale, è l’Ente preposto a relazionarsi con il CIO e come tale:

- garantisce il rispetto della Carta Olimpica e dei principi del CIO. In base a quanto definito nella Carta Olimpica, spetta al CONI la diffusione dei Principi Fondamentali dell’Olimpismo e la garanzia del rispetto della Carta Olimpica a livello nazionale;
- predispone e gestisce i mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici e ad altre manifestazioni sportive. In base alla Carta Olimpica spetta al CONI, in quanto Comitato Nazionale Olimpico, la competenza esclusiva per quanto riguarda la rappresentanza del proprio Paese ai Giochi Olimpici e nelle competizioni multi-disciplinari regionali, continentali o mondiali patrocinate dal CIO. Il CONI ha l’obbligo di partecipare

ai Giochi Olimpici inviando gli atleti del territorio nazionale.

La Sessione CIO è l’Assemblea Generale del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) a cui partecipano tutti i membri permanenti, onorari e membri d’onore del CIO ed è annoverata fra i più importanti eventi olimpici, subito dopo i Giochi Olimpici, i Giochi Olimpici Invernali e i Giochi Olimpici Giovanili.

Secondo quanto sancito dalla Carta Olimpica (che rappresenta lo Statuto del CIO ed è il documento fondante di tutto il movimento olimpico) i membri CIO devono riunirsi almeno una volta l’anno.

In occasione della Sessione, che normalmente dura cinque giorni, si procede a:

- eleggere i nuovi membri CIO e nominare i membri dell’Executive Board del CIO;
- eleggere le città che ospiteranno i futuri Giochi Olimpici Estivi o Invernali;
- eleggere le città che ospiteranno i futuri Giochi Olimpici Giovanili;
- eleggere le città che ospiteranno le future Sessioni CIO;
- decidere su eventuali modifiche da apportare alla Carta Olimpica;
- definire il programma sportivo dei futuri Giochi Olimpici Estivi, Invernali e Giovanili;
- verificare i progressi nell’organizzazione delle successive edizioni dei Giochi Olimpici Estivi, Invernali e Giovanili;
- approvare eventuali relazioni ad hoc predisposte dai presidenti delle diverse Commissioni Olimpiche e dai Direttori CIO;
- discutere ogni altra tematica inerente il Movimento Olimpico in base alle indicazioni provenienti dal Presidente CIO, dall’Executive Board o da singoli membri del Comitato Olimpico Internazionale.

“Il CIO è composto da 115 membri in rappresentanza di atleti, presidenti e dirigenti al più alto livello delle Federazioni Internazionali e dei Comitati Olimpici Nazionali.””

LA SESSIONE DEL CIO DI MILANO 2019

Nel corso della Sessione CIO di Milano, i membri CIO eleggeranno la città sede dei XXV Giochi Olimpici Invernali 2026.

Alla manifestazione prendono parte più di mille partecipanti, tra cui:

- membri CIO;
- membri delle Commissioni CIO;
- rappresentanti dei Comitati Organizzatori delle future Olimpiadi;
- rappresentanti dei Comitati Organizzatori delle future Sessioni CIO;
- Presidenti e Segretari Generali delle Federazioni Sportive Internazionali;
- rappresentanti delle città candidate a ospitare le prossime Olimpiadi;
- Sponsor CIO;
- membri delle Associazioni dei Comitati Olimpici Mondiali e Continentali;
- personale amministrativo, esperti, consulenti e fornitori CIO;
- ospiti;
- oltre 400 fra rappresentanti media e televisioni.

La prossimità della location dell'evento al centro città di Milano, l'eccellente accessibilità della struttura e la dotazione tecnologica all'avanguardia delle sale congressuali fanno del MiCo - Milano Congressi la sede ideale per ospitare

la Sessione CIO. Attivato nel 2002 e raddoppiato nel 2005, con l'attuale espansione (2011) il MiCo - Milano Congressi si colloca oggi fra i più grandi centri congressi d'Europa e del mondo. La struttura iconica e suggestiva, progettata dall'architetto Mario Bellini, è infatti capace di accogliere fino a 18.000 persone. Tra i numerosi eventi di prestigio già ospitati da MiCo negli anni, assume particolare rilievo la decisione del Governo di ospitare presso la struttura milanese tutti i meeting del Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea 2014. Oltre che sull'affidabilità della location congressuale, sulle competenze e capacità manageriali già ampiamente dimostrate dalla città di Milano in occasione di Expo 2015 e sulla solidità della governance di organizzazione della Sessione CIO 2019 (grazie alla partnership già consolidata fra CONI, Comune di Milano e Regione Lombardia), la Sessione italiana si incentrerà sulla valorizzazione dello straordinario patrimonio culturale del nostro Paese. Già a partire dall'inaugurazione della Sessione, i membri CIO e tutti gli altri partecipanti all'evento avranno infatti la possibilità di assistere alla Cerimonia di apertura nella magnifica cornice del Teatro alla Scala.

STORIA DELLE SESSIONI CIO IN ITALIA

21 [^]	1923	Roma (Los Angeles viene scelta per i Giochi 1932)
43 [^]	1949	Roma (Cortina d'Ampezzo viene scelta per i Giochi Olimpici Invernali 1956 e Melbourne per l'Olimpiade 1956)
51 [^]	1956	Cortina (la Sessione si svolge alla vigilia dei primi Giochi Olimpici Invernali in Italia)
57 [^]	1960	Roma (la Sessione si svolge alla vigilia della prima Olimpiade in Italia)
64 [^]	1966	Roma (Sapporo viene scelta per i Giochi Olimpici Invernali 1972 e Monaco per l'Olimpiade 1972)
85 [^]	1982	Roma (Carraro viene nominato membro del CIO)
118 [^]	2006	Torino (la Sessione si svolge alla vigilia dei Giochi Olimpici Invernali. Ricci Bitti viene nominato membro CIO, Pescante viene eletto nel Comitato Esecutivo)

LA CARTA OLIMPICA

La **Carta Olimpica**, costituita da **5 capitoli** e **61 articoli**, è un insieme di regole e linee guida per l'organizzazione dei Giochi Olimpici e il governo del movimento olimpico.

La Carta Olimpica ha tre scopi principali:

- a) formalizza i principi e i valori delle Olimpiadi;
- b) rappresenta un documento formale di guida e indirizzo per il CIO;
- c) definisce i diritti e gli obblighi dei quattro principali componenti del movimento olimpico: il Comitato Olimpico Internazionale (CIO), le Federazioni internazionali e i Comitati Olimpici Nazionali e i Comitati Organizzatori per i Giochi Olimpici.

Il CIO rivede periodicamente la Carta Olimpica provvedendo a eventuali modifiche e integrazioni.

L'ultima revisione è avvenuta il 15 settembre 2017.



PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'OLIMPISMO

I Principi Fondamentali dell'Olimpismo sanciti nella Carta Olimpica definiscono un insieme di valori condivisi.

1

L'olimpismo è una filosofia di vita, che esalta e unisce in un insieme equilibrato le qualità del corpo, della volontà e della mente. Combinando lo sport con la cultura e l'educazione, l'Olimpismo cerca di creare uno stile di vita basato sulla gioia dello sforzo, sul valore educativo del buon esempio, sulla responsabilità sociale e sul rispetto dei principi etici fondamentali universali.

2

L'obiettivo dell'Olimpismo è di mettere lo sport al servizio dello sviluppo armonioso dell'umanità, al fine di promuovere una società pacifica interessata alla salvaguardia della dignità umana.

3

Il Movimento Olimpico è l'azione concertata, organizzata, universale e permanente, condotta sotto l'autorità suprema del CIO, di tutti gli individui e le entità che si ispirano ai valori dell'Olimpismo. Copre i cinque continenti. Raggiunge il suo apice con l'unione degli atleti di tutto il mondo al grande festival sportivo, i Giochi Olimpici. Il suo simbolo è di cinque anelli intrecciati.

4

La pratica dello sport è un diritto umano. Ogni individuo deve avere la possibilità di praticare sport, senza discriminazioni di alcun tipo e nello spirito olimpico, che richiede comprensione reciproca con uno spirito di amicizia, solidarietà e fair play.

5

Riconoscendo che lo sport si svolge nell'ambito della società, le organizzazioni sportive all'interno del Movimento Olimpico devono avere i diritti e gli obblighi di autonomia, che includono la creazione e il controllo delle regole dello sport, la determinazione della struttura e della governance delle loro organizzazioni, il diritto di elezioni libero da qualsiasi influenza esterna e la responsabilità di assicurare che vengano applicati i principi del buon governo.

6

Il godimento dei diritti e delle libertà sanciti in questa Carta Olimpica deve essere assicurato senza discriminazioni di alcun genere, come razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche o di altro genere, origine nazionale o sociale, proprietà, nascita o altro stato.

7

L'appartenenza al Movimento Olimpico richiede il rispetto della Carta Olimpica e il riconoscimento da parte del CIO.

I VALORI CHIAVE DELL'OLIMPISMO

Eccellenza, rispetto e amicizia sono i tre valori fondamentali dell'Olimpismo e sono

al centro dei Giochi Olimpici e dei Giochi Olimpici Giovanili.



L'UNIONE EUROPEA

Le relazioni tra il CONI e l'Unione Europea (UE) sono la base per lo sviluppo di importanti iniziative e progettualità per la valorizzazione della pratica sportiva a tutti i livelli.

Lo sport e l'attività fisica sono una parte essenziale per la vita di milioni di europei. L'agenda politica dell'UE comprende il nuovo programma Erasmus+ Sport che promuove la cooperazione, il dialogo e la partecipazione. Erasmus+ Sport cofinanzia iniziative con l'obiettivo di sviluppare, condividere e mettere in pratica idee e attività innovative in tutta l'UE, a livello nazionale, regionale e locale. È stato pensato per aiutare a sviluppare la dimensione europea dello sport migliorando la cooperazione fra organizzazioni sportive, amministrazioni pubbliche e altri soggetti interessati. Progetti Speciali è l'Area che cura nei

rapporti con l'Unione Europea: l'iscrizione del CONI al registro della trasparenza; la partecipazione ai bandi di gara europei, fornendo supporto alle diverse componenti del movimento sportivo italiano; l'attuazione delle direttive europee relative all'integrazione del mercato interno in materia di professioni sportive regolamentate, attraverso il sistema di informazione del mercato interno, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri; individuazione, validazione e certificazione delle competenze degli operatori sportivi.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2017

- ▶ L'area ha supportato l'implementazione del secondo piano di lavoro dell'Unione Europea per lo sport. Meritano menzione alcuni ambiti in cui si sono ottenuti progressi particolarmente significativi attraverso i progetti cofinanziati dall'Agenzia UE EACEA. In particolare, con l'Unità Operativa "Supporto Progettuale agli organismi sportivi", si è sostenuta la partecipazione italiana ai bandi di Bruxelles, con l'aggiudicazione di diversi finanziamenti che hanno interessato partnership di prestigio per l'implementazione di progetti internazionali, vertenti su: la parità di genere; la prevenzione e lotta contro il fenomeno delle partite truccate, alla luce della convenzione di Magglingen/Macolin; la gestione sana nello sport; l'attività fisica salutare (HEPA); la duplice carriera degli atleti; la preparazione dei quadri settoriali delle qualifiche con riferimento ai quadri nazionali delle qualifiche (NQF) e al quadro europeo delle qualifiche (EQF); il supporto all'occupabilità ed all'inclusione sociale dei giovani.
- ▶ Con il presidio "Professioni sportive regolamentate" si è assicurata l'interazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le autorità degli altri Stati Membri UE in materia di circolazione nello spazio comunitario degli operatori sportivi e di individuazione, validazione e certificazione delle relative competenze.
- ▶ È stato dato supporto alle attività istituzionali che hanno visto impegnate anche altre strutture aziendali nelle predette tematiche chiave UE, nonché all'attuazione delle direttive e politiche europee tese ad allineare il piano di lavoro alle priorità definite a livello di UE e al quadro finanziario pluriennale dell'UE (QFP).



ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI PERFORMANCE

- ▶ Anche nel 2017 l'Italia è risultata lo Stato Membro maggiormente finanziato dall'UE (partenariati di collaborazione ed eventi sportivi senza scopo di lucro).
- ▶ CONI-Coni Servizi si sono aggiudicati nel 2017 ulteriori finanziamenti per 6 nuovi progetti.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO <i>Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016</i>		STATUS
1	Partecipazione ai tavoli di lavoro e confronto dell'UE e del COE sui temi afferenti il Piano di Lavoro per lo Sport 2017-2020.	✓ Raggiunto
2	Completamento del Progetto SUCCESS sulla parità di genere, creando i presupposti per un eventuale sviluppo del tema attraverso un ulteriore progetto in continuità con il precedente.	✓ Raggiunto
3	Prosecuzione dei progetti finanziati attualmente in fase di svolgimento (Sport Parks, AMATT, On-Games, Sport My Way).	✓ Raggiunto
4	Partecipazione a ulteriori Bandi Erasmus+ nel segmento Sport, in qualità di Capofila e/o di Membro di Consorzi transnazionali.	✓ Raggiunto
5	Consulenza e supporto progettuale agli organismi sportivi che desiderino accedere ai finanziamenti europei, sia nel segmento Sport, sia in altri segmenti del Programma Erasmus+ o altri programmi UE.	✓ Raggiunto
6	Supporto all'attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) n. 1024/2012.	✓ Raggiunto



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Partecipazione ai tavoli di lavoro e confronto dell'UE e del COE OFFICE UE sui temi afferenti il nuovo Piano di Lavoro per lo Sport.
- 2 Prosecuzione dei progetti finanziati attualmente in fase di svolgimento.
- 3 Partecipazione a ulteriori Bandi Erasmus+ nel segmento Sport, in qualità di capofila e/o di Membro di Consorzi transnazionali.

- 4 Consulenza e supporto progettuale agli organismi sportivi che desiderino accedere ai finanziamenti europei, sia nel segmento Sport, sia in altri segmenti del Programma Erasmus+ o altri programmi UE.
- 5 Supporto all'attuazione delle Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul ruolo degli allenatori nella società (2017/C 423/04).
- 6 Identificazione, validazione e certificazione delle competenze degli operatori sportivi.

I FORNITORI

CONI e Coni Servizi operano in modo trasparente, impegnandosi a coinvolgere i fornitori nel raggiungimento di livelli prestazionali elevati e durevoli nel tempo, in un'ottica di reciproca crescita e di creazione di valore per tutto il sistema. La condotta adottata deve essere sempre in linea con i principi di lealtà, correttezza ed equità e i rapporti con i fornitori devono essere guidati dal senso di responsabilità e reciproco rispetto.

Il processo di qualificazione e valutazione dei fornitori di Coni Servizi è conforme a uno specifico Regolamento che disciplina l'acquisizione di lavori per importi fino a un milione di euro e che consente una valutazione accurata delle imprese che intendono partecipare alle procedure di appalto. Il Regolamento definisce l'intero processo di selezione dei fornitori che comprende le fasi incluse tra la pubblicazione della gara fino alla stipula del contratto, attraverso l'impiego del portale fornitori dedicato (<https://fornitori.coni.it>). Grazie all'"Elenco Ufficiale dei fornitori di beni, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di Coni Servizi SpA", la società identifica gli operatori economici da consultare ai fini dell'affidamento in economia di forniture, servizi e lavori nonché ai fini dell'affidamento, mediante procedure negoziate, di lavori

secondo quanto previsto dall'art. 122, comma 7, del Codice dei contratti pubblici.

L'elenco fornitori è suddiviso in categorie merceologiche di beni, servizi e lavori, identificate sia per descrizione sia per codice. Per ogni categoria merceologica sono definite delle classi di importo, in base alle quali ciascun operatore economico può essere qualificato sulla base del possesso dei requisiti indicati nel "Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Elenco Ufficiale dei fornitori di beni, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di Coni Servizi SpA".

Coni Servizi richiede a tutti i fornitori di adottare una condotta in linea con i principi generali del Codice Etico.

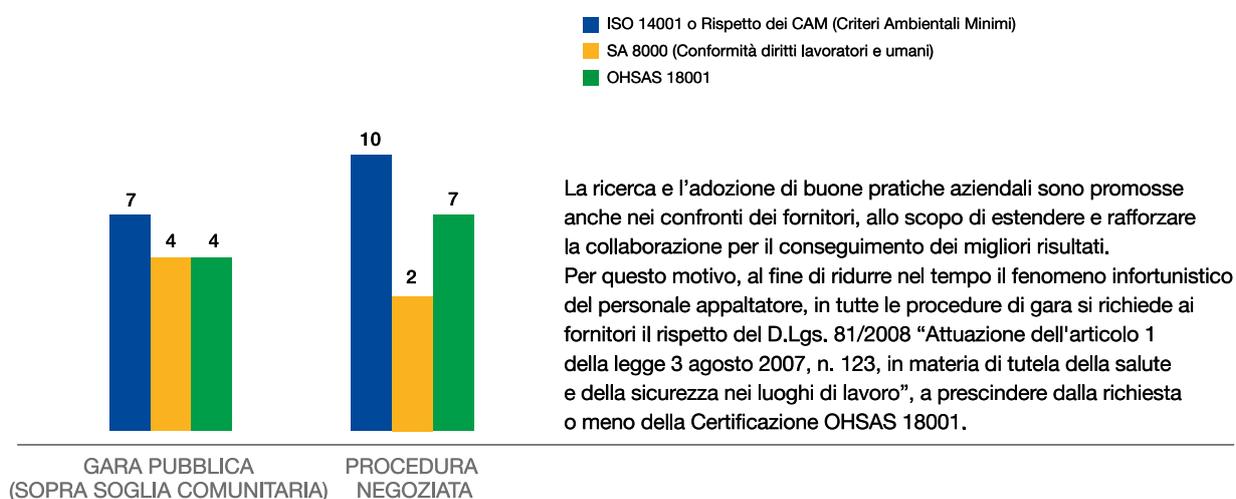


PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2017

- ▶ Nel corso del 2017 sono state pubblicate 5 procedure di gara sopra soglia relative a: abbigliamento promozionale; servizio di ristorazione e bar presso il CPO Giulio Onesti di Roma; lavori di completamento del nuovo palazzetto per la Ginnastica Ritmica, sito in Largo Atleti Azzurri d'Italia, Desio (MB); manutenzione globale presso alcuni edifici di Roma (Palazzo H, Viale Tiziano 70 e 74, Via Vitorchiano 111, Via Flaminia 830); manutenzione globale presso i CPO di Vione dei Vannini - Tirrenia, "Bruno Zauli" - Formia e "Giulio Onesti" - Roma. Inoltre, sono state espletate 2 procedure negoziate sottosoglia: lavori di rifacimento campi da rugby n. 1 e 2 presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti"; lavori per la realizzazione di una pista di atletica leggera, presso la Caserma dei Carabinieri "Salvo d'Acquisto", in località Tor di Quinto - Roma, contenenti specifiche tecniche e clausole contrattuali coerenti con i criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

- ▶ Nel 2017 sono state richieste delle certificazioni di impatto ambientale per le seguenti categorie merceologiche: abbigliamento promozionale; servizio bar e ristorazione (CPO Giulio Onesti); lavori di completamento del nuovo palazzetto per la Ginnastica Ritmica (Desio); manutenzione edile e tecnologica degli edifici di Roma; manutenzione presso i CPO di Roma, Formia e Tirrenia; servizi di pulizia e smaltimento rifiuti; reception e vigilanza; controllo accessi Stadio Olimpico, pulizia e smaltimento rifiuti (compresi quelli speciali, presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport in Roma).
- ▶ Nel corso dell'anno anche per le altre categorie di prestazioni per le quali non esistono ancora i CAM di criteri di sostenibilità ambientale, per alcune procedure sono stati introdotti, nei capitolati tecnici, soluzioni/sistemi con impatto ambientale significativo (ad es., servizi di noleggio, illuminazione, pulizia e facchinaggio, ecc.)
 - Nel 2017 le gare di fornitura effettuate sono state le seguenti:

GARE DI FORNITURA DIVISE PER TIPOLOGIA PROCEDURALE E CERTIFICAZIONI STANDARD INTERNAZIONALI



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO		STATUS
<i>Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016</i>		
1	Applicazione da parte di Coni Servizi, conformemente alle disposizioni emanate dal Codice dei contratti pubblici dei criteri ambientali minimi per tutte le procedure di gara riferite alle categorie di forniture, servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi. Infatti, il recente decreto correttivo del codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56) ha introdotto l'obbligo per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture, servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione", di inserire nella documentazione progettuale e di gara almeno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.	✓ Raggiunto
2	Inserimento – ove possibile – anche per le altre categorie di prestazioni per le quali non esistono ancora i CAM di criteri di sostenibilità ambientale volti a incentivare (anche attraverso l'attribuzione di un punteggio premiante) l'utilizzo di soluzioni/sistemi con impatto ambientale significativo.	✓ Raggiunto

NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Sensibilizzazione delle strutture richiedenti – per i prodotti e servizi per i quali esistono i CAM – sulla necessità di introdurre, nei capitolati tecnici, le specifiche tecniche contenute nei CAM.
- 2 Sensibilizzazione delle strutture richiedenti sull'opportunità di introdurre, nei capitolati tecnici, soluzioni/ sistemi con impatto ambientale significativo, per i prodotti e servizi per i quali non esistono i CAM.

GLI SPONSOR

MAIN PARTNER



EA7 è Official Outfitter del CONI a partire dai Giochi Olimpici di Londra 2012. In occasione dell'anno 2017 ha supportato gli eventi di avvicinamento ai Giochi Olimpici di PyeongChang 2018, seguendo l'Italia Team Winter Tour nelle varie tappe. Ha presentato la divisa ufficiale dell'Italia Team realizzando campagne di comunicazione finalizzate alla promozione dei Giochi Olimpici Invernali.



Ferrero promuove a livello territoriale la diffusione dello sport, incoraggiando la pratica sportiva tra le giovani generazioni. Dal 2016 è Title Sponsor del **"Trofeo CONI"**. Ha supportato le tappe del Winter Tour in avvicinamento ai Giochi Olimpici di PyeongChang 2018 con attivazioni nell'area Italia Team.



Samsung in vista dei Giochi Olimpici di PyeongChang 2018 ha seguito attivamente l'Italia Team Winter Tour seguendo tutti gli eventi nelle tappe di avvicinamento con progetti di comunicazione legati in modo particolare alla fiaccola Olimpica. Ha partecipato anche a eventi territoriali come il Trofeo CONI Kinder+Sport 2017 comunicando il senso di appartenenza all'Italia Team anche tra i ragazzi e contribuendo così alla diffusione dei valori Olimpici. Inoltre, sostiene il nuovo progetto "Scuole aperte allo sport" destinato alle scuole secondarie di I grado, promosso dal CONI e dalle Federazioni Sportive Nazionali, in collaborazione con il MIUR che, per l'a.s. 2017-2018, ha coinvolto in via sperimentale circa 90 scuole su tutto il territorio nazionale, con 1.500 classi e circa 30.000 ragazzi.



Nel 2017 ha realizzato il lancio italiano dell'iniziativa corporate "Start Your Impossible", la prima campagna globale di **Toyota**, diffusa a livello mondiale e ispirata alla partnership con i Comitati dei prossimi Giochi Olimpici che segna l'inizio di un nuovo percorso del brand che vuole affermarsi, sempre di più come Mobility brand: un operatore di mobilità a 360 gradi.



Nell'anno 2017 ha rinnovato la Main Partnership per il triennio 2018-2020 che si fonda sul proseguimento del positivo, prestigioso e reciproco endorsement dei brand **UnipolSai** e CONI. È Title Sponsor del Team Young Italy UnipolSai, la squadra di giovani atleti, ideata dall'azienda e capitanata da Federica Pellegrini, alfiere dell'eccellenza e dei valori distintivi dello sport italiano nel mondo.

OFFICIAL PARTNER



Herbalife24 è partner del CONI in qualità di Fornitore Ufficiale della Squadra Olimpica Italiana per gli integratori sportivi. Oltre ad attivarsi nelle tappe del Tour, è al fianco delle Federazioni Sportive Nazionali attraverso la fornitura degli integratori sportivi per gli atleti.



The Coca-Cola Company è il produttore di bevande più grande al mondo. In occasione dell'anno 2017 ha supportato il CONI anche per progetti a livello territoriale, ad esempio attraverso la fornitura di acqua durante il Trofeo CONI Kinder+Sport.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER LE GENERAZIONI FUTURE

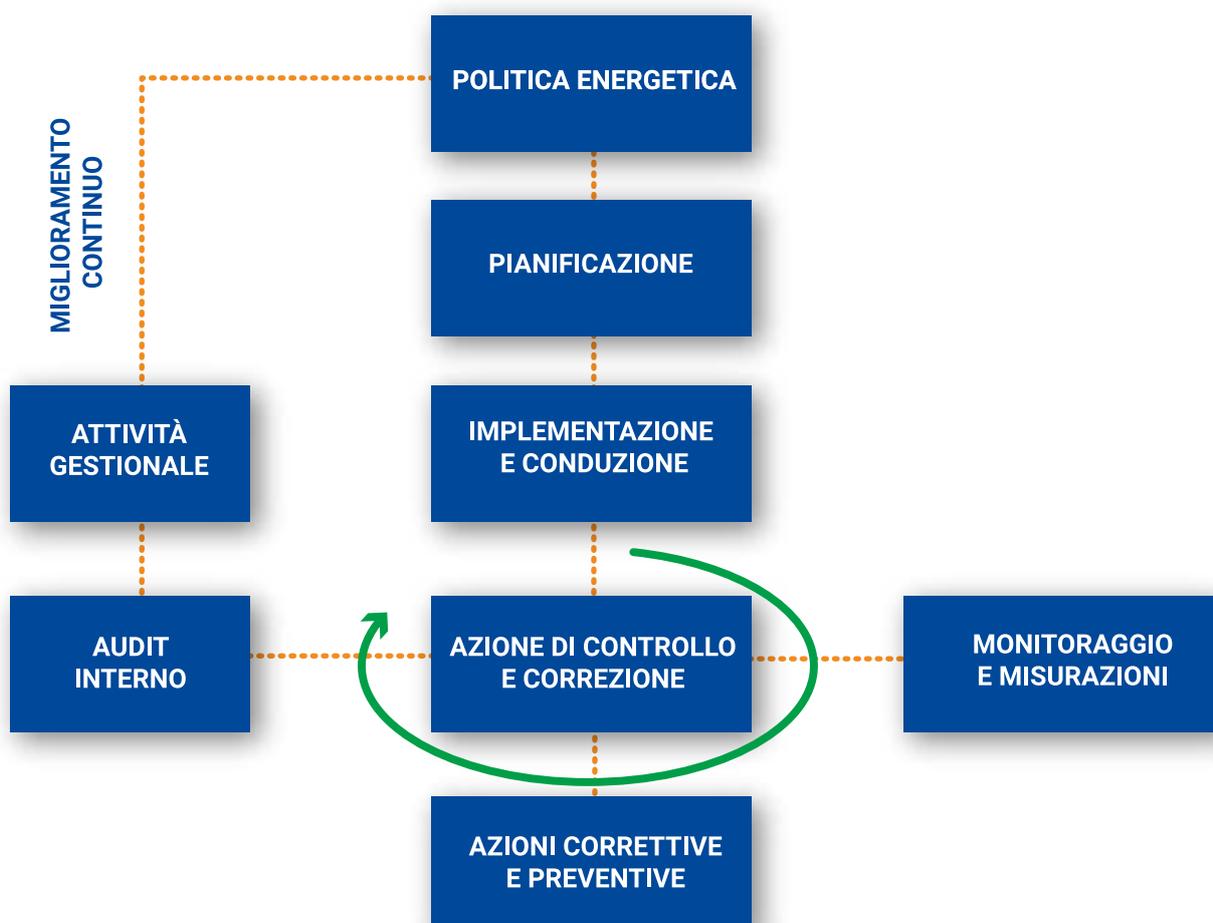
LA GESTIONE AMBIENTALE³

« Le attività di monitoraggio energetico sono accompagnate da azioni correttive e proposte di intervento al fine di ridurre il consumo o migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle fonti di approvvigionamento energetico. »

Coni Servizi adotta dal 2008 un sistema di monitoraggio, verifica, validazione dei consumi energetici e dei costi energetici delle proprie sedi ed impianti⁴ e rispetta quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del DM 28/12/12 essendo dotata di un responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia in possesso di

Certificazione UNI CEI 11339.

L'azienda inoltre svolge le azioni indicate dalla UNI CEI EN ISO 50001:2011, che rappresenta la norma base per la regolazione e l'applicazione di un sistema di gestione ambientale e redige annualmente un Bilancio Energetico.

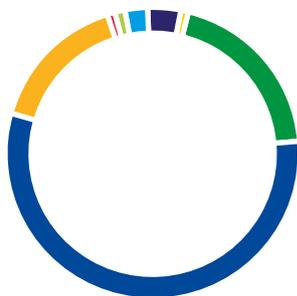


³ I dati riportati nel presente Bilancio di Sostenibilità riguardano la totalità degli edifici ed impianti di proprietà o in uso da parte di Coni Servizi SpA situati sul territorio italiano e si intendono a lordo di eventuali riaddebiti energetici effettuati verso soggetti terzi che occupano parte degli impianti o usufruiscono dei servizi presenti all'interno degli stessi. I dati 2016 e 2015 sono da considerare come reali e definitivi e sono desunti dal Bilancio Energetico 2017.

⁴ Il perimetro di analisi riguarda una superficie totale di circa 560.000 m² suddivisi tra impianti sportivi e Centri di Preparazione Olimpica e sedi adibite ad uffici.

I CONSUMI ENERGETICI E IDRICI

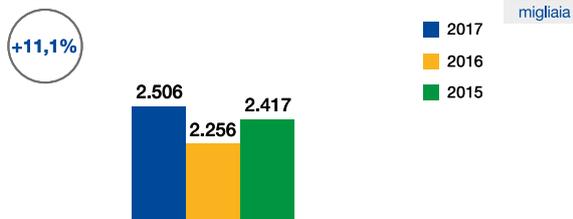
SPESA ENERGETICA 2017



- 55,9% Energia elettrica
- 19,5% Gas metano
- 15,5% Acqua
- 3,4% Spese condominiali
- 2,6% GPL
- 1,2% Gasolio
- 1,0% Carburanti
- 0,8% Teleriscaldamento

%

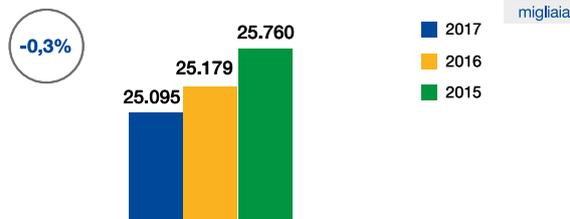
Complessivamente la spesa energetica di Coni Servizi per il 2017 relativa alle utenze energetiche ed idriche è stata di 7,06 mln€ rispetto ai 6,8 mln€ del 2016 con un lieve aumento di circa il 2,6% su base annua. L'aumento è legato ad un incremento sia della spesa per energia elettrica che per gas metano compensata in parte dalla riduzione della spesa per altre fonti. La suddivisione percentuale delle spese energetiche totali vede come per gli anni precedenti la forte rilevanza della spesa per l'energia elettrica rispetto le altre per circa il 56% sulla spesa complessiva.

GAS METANO CONSUMATO - M³

TOTALE

La spesa totale per tutte le utenze di Coni Servizi per il gas metano è stata per il 2017 di circa 2,5 mln€ rispetto ai circa 2,3 mln€ del 2016. L'aumento è spiegabile con una riduzione delle temperature medie invernali.

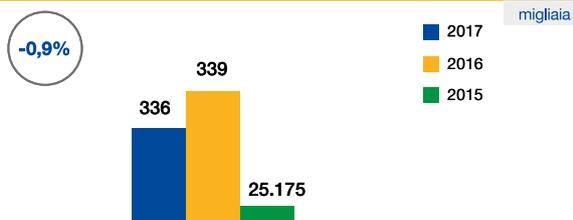
ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA - KWH



TOTALE

La spesa per l'energia elettrica ha subito un aumento del 3,3% rispetto al 2016, mentre il consumo nel 2017 ha registrato un lieve calo dello 0,3% rispetto al 2016.

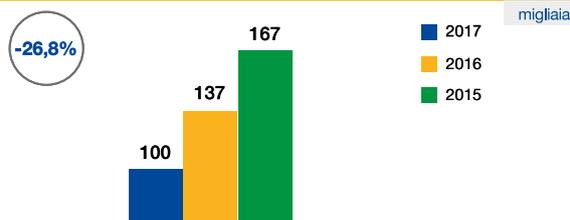
GPL CONSUMATO - LITRI



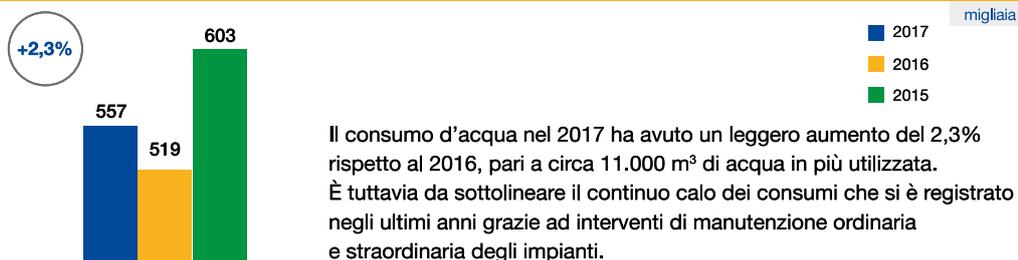
TOTALE

La spesa per i combustibili è stata di 82 mila€ per il gasolio e di 181 mila€ per il GPL. Per entrambi i combustibili si è registrato un calo del consumo nel 2017 rispetto al 2016 che riguarda lo 0,9% per il GPL e di addirittura il 26,8% per il gasolio. La spesa per il gasolio è quasi interamente da attribuire alla sede di Montelibretti (RM).

GASOLIO - LITRI



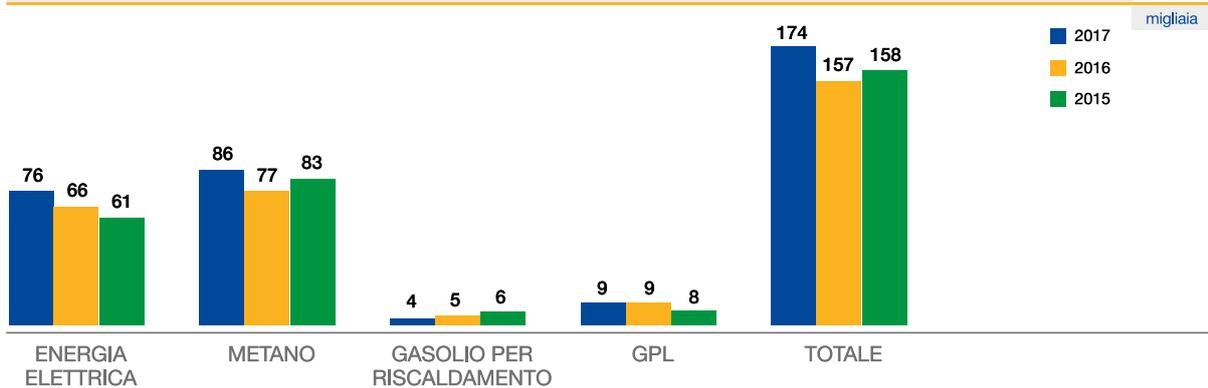
TOTALE

CONSUMO ACQUA - M³

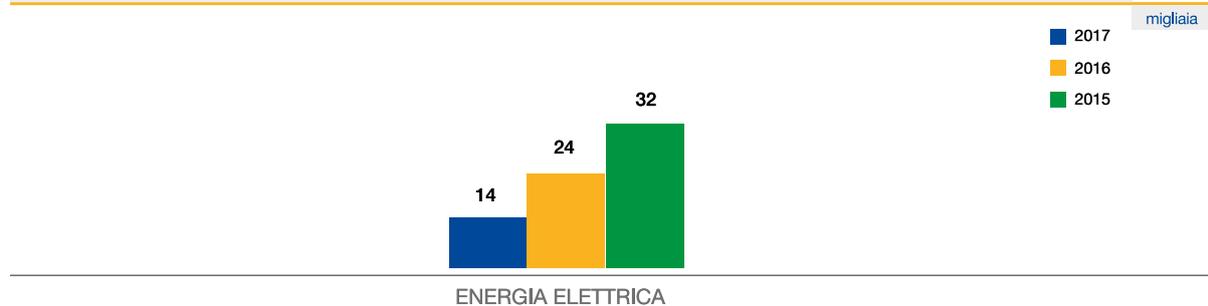
TOTALE

Il consumo d'acqua nel 2017 ha avuto un leggero aumento del 2,3% rispetto al 2016, pari a circa 11.000 m³ di acqua in più utilizzata. È tuttavia da sottolineare il continuo calo dei consumi che si è registrato negli ultimi anni grazie ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

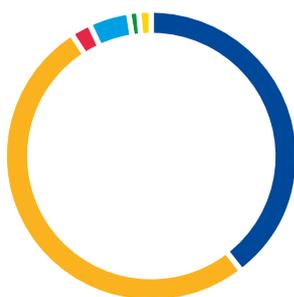
CONSUMO COMPLESSIVO IN GJ - FONTI NON RINNOVABILI



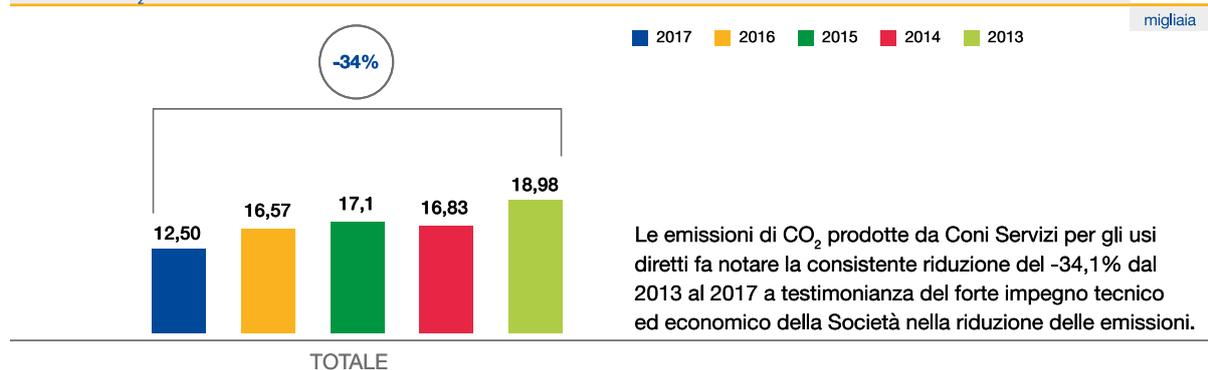
CONSUMO COMPLESSIVO IN GJ - FONTI RINNOVABILI



LE EMISSIONI ATMOSFERICHE

EMISSIONI DI CO₂

Nel 2017 grazie all'acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile le emissioni di CO₂ ammontano a 12.500 ton con un calo del 25% rispetto alle 16.566 ton del 2016.

EMISSIONI CO₂

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E DI ACCESSO AL MERCATO ENERGETICO

Nel corso del 2017 non sono stati assegnati titoli di efficienza energetica essendo terminati gli effetti dei progetti presentati negli anni precedenti.

Sono stati invece portati avanti progetti di incentivazione tramite il Conto Termico 2.0. in particolare sono stati eseguiti i seguenti progetti:

- illuminazione led presso atrio Scuola dello Sport presso CPO Giulio Onesti: incentivato 2.512,94 €;

- illuminazione led presso palestra di ginnastica presso la curva sud Stadio Olimpico: incentivato 8.112,08 €;
- illuminazione led presso palestra pallacanestro presso CPO Tirrenia: incentivo 5.738,54 €.

Complessivamente pertanto sono stati riconosciuti 16.363,56 € di incentivi che si aggiungono ai benefici ottenuti in termini di risparmio energetico conseguenti alla realizzazione degli interventi stessi.

LE MATERIE PRIME UTILIZZATE

CARTA CONSUMATA (Risme A4 e A3)



kg 36.00

TONER



n. 220

RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

NEL 2016 ABBIAMO DETTO <i>Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016</i>		STATUS
1	Potenziare le attività di riaddebito verso terzi	 Raggiunto
2	Mantenere i consumi totali di energia elettrica sotto i 24,5 GWh	 In progress
3	Mantenere i consumi di acqua sotto i 550.00 m ³	 Raggiunto
4	Mantenere i consumi di gas metano sotto i 2,5 Mm ³	 In progress
5	Raggiungere un tasso di sostituzione di corpi illuminati fluorescenti con corpi illuminati a led superiore del 60% presso lo Stadio Olimpico	 In progress
6	Iniziare la progressiva installazione di corpi illuminati a led presso le sedi di Roma ad uso uffici	 Raggiunto
7	Riattivare il consumo idrico presso CPO di Tirrenia	 Raggiunto
8	Riattivare l'impianto di cogenerazione del CPO Giulio Onesti	 Raggiunto
9	Portare il consumo dell'energia primaria totale al di sotto delle 6.800 tep	 Raggiunto
10	Coprire parte del fabbisogno di energia elettrica tramite energie rinnovabili	 Raggiunto
11	Aumentare il monitoraggio degli impianti	 Raggiunto
12	Mantenere il livello di spesa energetica totale avuto nel corso del 2016	 In progress





ALLEGATI

- 138. Nota metodologica e analisi di materialità
- 142. GRI Content Index
- 152. Relazione della Società di Revisione

ALLEGATI

NOTA METODOLOGICA E ANALISI DI MATERIALITÀ

Il presente Bilancio di Sostenibilità di CONI e Coni Servizi, al 31 dicembre 2017, è stato redatto in conformità ai GRI Standards, definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "comprehensive". Si tratta del quinto Bilancio di Sostenibilità redatto da CONI e Coni Servizi e rappresenta, pertanto, la continuazione del processo iniziato nel 2013 volto alla rendicontazione degli obiettivi di CONI e Coni Servizi, della gestione delle tematiche di sostenibilità e dei risultati conseguiti. Inoltre, il processo di redazione del documento ha previsto l'identificazione degli aspetti significativi da rendicontare attraverso l'analisi della materialità. Il perimetro di rendicontazione comprende CONI e Coni Servizi SpA e in alcuni casi l'informativa è data in forma aggregata utilizzando la dicitura "Sistema CONI". In Bilancio (se non diversamente specificato) è esposta la situazione riguardante il triennio 2015-2017, al fine di fornire al lettore un parametro di confronto della performance economica, sociale, ambientale e di governance.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni è stato gestito dalla funzione "Strategia e responsabilità sociale" di Coni Servizi, utilizzando delle schede di raccolta inviate alle diverse funzioni aziendali centrali e ai Comitati Regionali CONI.

I dati presenti in Bilancio sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi di CONI e Coni Servizi; in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle. Non ci sono state limitazioni e variazioni che possano significativamente influenzare la comparabilità tra i periodi.

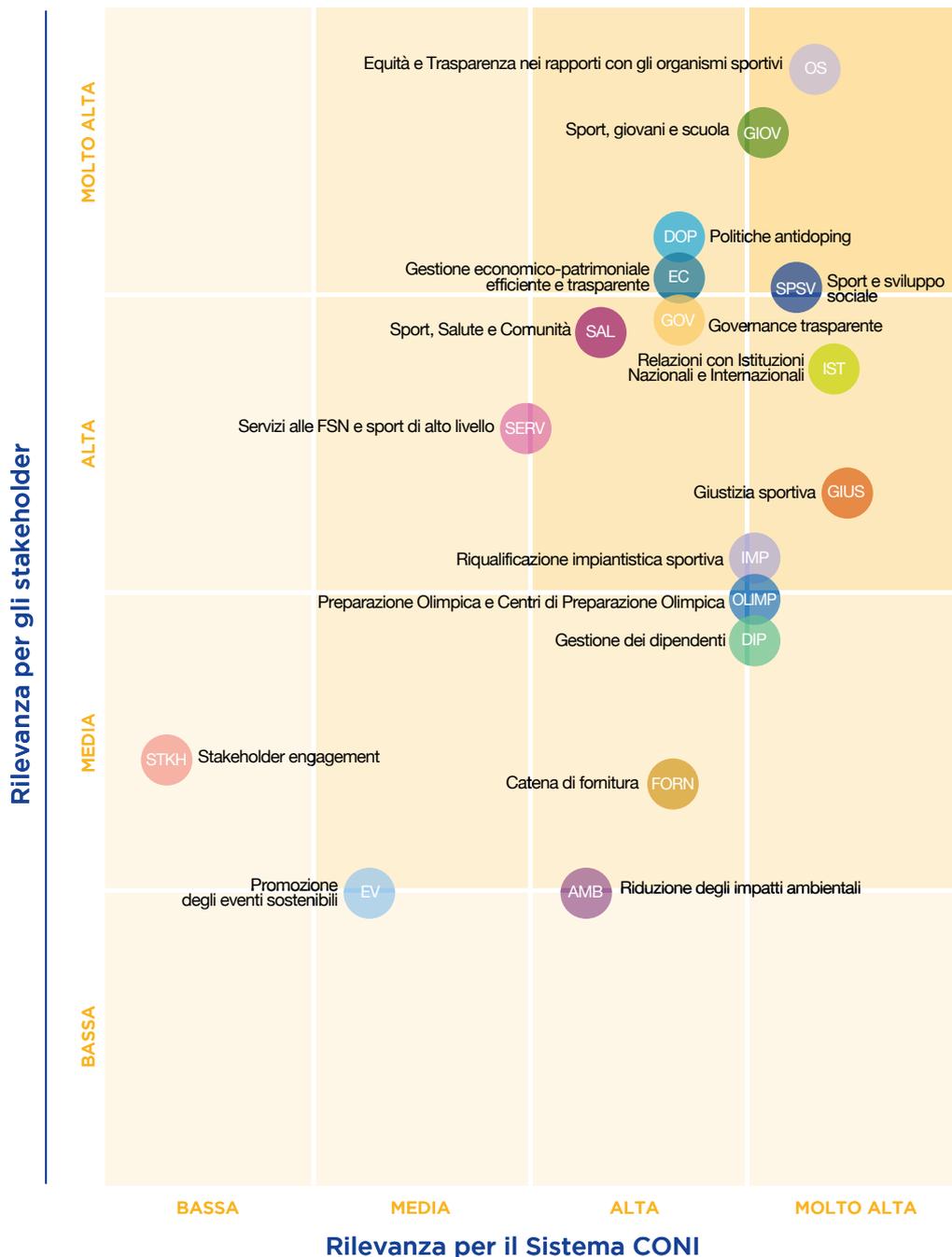
Come richiesto dallo standard di rendicontazione adottato, in appendice è riportato il "GRI-Content Index", che sintetizza il contenuto del Bilancio in riferimento agli indicatori GRI Standards.

Il Bilancio di Sostenibilità 2017 è oggetto di revisione limitata da parte di KPMG.

ANALISI DI MATERIALITÀ: MATRICE DEI TEMI RILEVANTI

Per il Bilancio di Sostenibilità 2017 è stata confermata l'analisi di materialità del Sistema CONI realizzata per il Bilancio di Sostenibilità 2016, dal momento che non sono intercorsi

cambiamenti significativi tali da richiedere una variazione dei presupposti di tale analisi e delle relative tematiche materiali.



PROCESSO DI MATERIALITÀ

La metodologia utilizzata per l'aggiornamento dell'analisi di materialità nel

2016 si è sviluppata attraverso quattro fasi principali:



1 REVIEW E AGGIORNAMENTO DELLA LISTA DI TEMATICHE

Nel corso della prima fase è stata rivista e aggiornata la lista di tematiche materiali definita nell'ambito del processo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità CONI 2015. La lista di tematiche è stata rivista e integrata a seguito di un'analisi degli argomenti rilevanti per il settore dello sport

(esame della documentazione di settore, GRI Sustainability Topics for Sectors, Carta Olimpica, documentazione CIO, studi di settore) e la costituzione di un tavolo di lavoro composto da professionisti esterni all'Organizzazione che hanno contribuito all'individuazione delle tematiche in oggetto.

2 ASSESSMENT

Nel corso della seconda fase è stata effettuata la prioritizzazione delle tematiche attraverso una survey destinata sia al

management (prospettiva interna) che a un campione di stakeholder rappresentativi (prospettiva esterna).

3 DEFINIZIONE DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ

Al termine della fase di prioritizzazione delle tematiche, è stata definita la Matrice di Materialità del Sistema CONI, dove:

- ciascuna "bolla" rappresenta una tematica rilevante per l'Organizzazione;
- il posizionamento di ciascuna tematica è stato determinato in base all'incrocio dei risultati (prospettiva interna ed esterna) emersi dalla survey;

- le tematiche materiali si collocano nel quadrante in alto a destra;
- le tematiche posizionate negli altri quadranti sono risultate complessivamente meno rilevanti, ma comunque non trascurabili. Nel presente documento pertanto verranno fornite anche le informazioni riguardanti i suddetti quadranti.

4 VALIDAZIONE DEI RISULTATI

La fase di validazione ha visto il coinvolgimento della funzione "Strategia e Responsabilità Sociale", responsabile della strategia e del reporting di sostenibilità, per la definizione dei contenuti del bilancio tenendo in considerazione i principi di "completezza" e "inclusività degli stakeholder". In tale fase,

quindi, per ogni tematica risultata materiale sono stati individuati "l'ambito (DMA e indicatori)" ed il "perimetro di rendicontazione". Al termine del processo di aggiornamento dell'analisi di materialità i risultati sono stati condivisi con il management di CONI e Coni Servizi.

Nella tabella sottostante vengono riportate le tematiche materiali del Sistema CONI e, qualora queste siano correlabili ad alcuni aspetti del GRI, sono stati riportati i relativi indicatori.

Le tematiche, che nella matrice di materialità hanno evidenziato una bassa rilevanza sia per la prospettiva interna sia per la prospettiva esterna, non sono state incluse nella tabella.

PRIORITÀ STRATEGICHE - ASPETTI MATERIALI

Tematica	Relativo aspetto GRI	Indicatori GRI Standards	Impatti all'interno dell'organizzazione	Impatti all'esterno dell'organizzazione
OS Relazioni con gli organismi sportivi	-	-	Sistema CONI	Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate
GIOV Sport e sviluppo sociale	Performance economica Impatti economici indiretti Comunità locali	GRI 201-1 GRI 201-2 GRI 201-3 GRI 201-4 GRI 203-1 GRI 203-2 GRI 413-1 GRI 413-2	Sistema CONI	Comunità, Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali
DOP Contrasto al doping	-	-	Sistema CONI	Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate e Atleti
EC Gestione economico - patrimoniale	Performance economica Impatti economici indiretti	GRI 201-1 GRI 201-2 GRI 201-3 GRI 201-4 GRI 203-1 GRI 203-2	Sistema CONI	Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Istituzioni e Fornitori
SPSV Sport e sviluppo sociale	Performance economica Impatti economici indiretti Comunità locali	GRI 201-1 GRI 201-2 GRI 201-3 GRI 201-4 GRI 203-1 GRI 203-2 GRI 413-1 GRI 413-2	Sistema CONI	Comunità, Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali
GOV Governance trasparente	Governance Anticorruzione	GRI 102-18 GRI 102-39 GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 206-1	Sistema CONI	Comunità, Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali
SAL Sport e salute	Performance economica Impatti economici indiretti Comunità locali	GRI 201-1 GRI 201-2 GRI 201-3 GRI 201-4 GRI 203-1 GRI 203-2 GRI 413-1 GRI 413-2	Sistema CONI	Comunità, Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali

IST Relazioni con le Istituzioni	Profilo dell'organizzazione	GRI 102-1 GRI 102-13 GRI 201-1 GRI 201-2 GRI 201-3 GRI 201-4	Sistema CONI	Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali
SERV Servizi alle FSN e sport di alto livello	-	-	Sistema CONI	Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali
GIUS Giustizia Sportiva	-	-	Sistema CONI	Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate e Atleti
IMP Sviluppo impiantistica sportiva	-	-	Sistema CONI	Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Istituzioni e Associazioni nazionali e internazionali

GRI CONTENT INDEX

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 102: General Disclosures

Profilo dell'organizzazione

102-1	Nome dell'organizzazione	CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano Coni Servizi SpA
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano - Il ruolo di Coni Servizi
102-3	Sede legale	Quarta di copertina.
102-4	Aree geografiche in cui l'organizzazione opera	CONI e Coni Servizi operano in Italia.
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "La struttura di governance del CONI" - Il ruolo di Coni Servizi, "La struttura di governance di Coni Servizi"
102-6	Mercati serviti	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano - Il ruolo di Coni Servizi
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano - Il ruolo di Coni Servizi - La sostenibilità economica del Sistema CONI
102-8	Informazioni sul personale	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone
102-9	Catena di fornitura	Capitolo 5: I nostri stakeholder - I fornitori

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 102: General Disclosures

102-10	Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella sua catena di fornitura	Non si sono verificati cambiamenti riguardanti la struttura organizzativa, l'assetto proprietario o la catena di fornitura, tali da influenzare la comparabilità dei periodi amministrativi.
102-11	Principio o approccio prudenziale	- Un modello strategico sostenibile CONI e Coni Servizi, nella valutazione e nella gestione dei rischi connaturati alle proprie attività, adottano un approccio precauzionale.
102-12	Iniziative esterne	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "I valori del CONI"
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano CONI è membro del Comitato Olimpico Internazionale.
Strategia		
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	- Lettera del Presidente
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - La relazione tra CONI e Coni Servizi: un sistema orientato alla buona governance, "Il sistema di Controllo e Gestione dei rischi di CONI e Coni Servizi" CONI Bilancio d'esercizio al 31/12/2017 Coni Servizi Bilancio d'esercizio al 31/12/2017
Etica e integrità		
102-16	Valori, principi, standard e codici di condotta	- Un modello strategico sostenibile Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "I valori del CONI" - Il ruolo di Coni Servizi - Il ruolo di Coni Servizi, "La missione e i Valori" - La relazione tra CONI e Coni Servizi: un sistema orientato alla buona governance, "Il sistema di Controllo e Gestione dei rischi di CONI e Coni Servizi"
102-17	Meccanismi per informare e per riportare segnalazioni in merito a tematiche etiche	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - La relazione tra CONI e Coni Servizi: un sistema orientato alla buona governance, "Il sistema di Controllo e Gestione dei rischi di CONI e Coni Servizi"
Governance		
102-18	Struttura di governance	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "La struttura di governance del CONI" - Il ruolo di Coni Servizi, "La struttura di governance di Coni Servizi" - La relazione tra CONI e Coni Servizi: un sistema orientato alla buona governance, "Il sistema di Controllo e Gestione dei rischi di CONI e Coni Servizi"
102-19	Modalità di delega delle responsabilità per le tematiche di sostenibilità	Attualmente non è formalizzato un processo di delega in merito a tematiche economiche, sociali e ambientali. Per gli altri meccanismi di delega si rimanda al modello di governance di CONI e Coni Servizi.

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 102: General Disclosures

102-20	Manager responsabile per le tematiche di sostenibilità	Nel 2015 è stato individuato il soggetto responsabile della strategia e della responsabilità sociale del CONI, per quanto riguarda la responsabilità degli aspetti ambientali, la stessa è delegata all'Energy Manager. Entrambe le figure riportano, almeno annualmente, le proprie informazioni agli organi di governo (Bilancio di Sostenibilità e Bilancio Energetico).
102-21	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder sulle tematiche di sostenibilità	Al momento non è stato implementato un processo di coinvolgimento specifico degli stakeholder su tematiche economiche, ambientali e sociali. Esiste un piano di stakeholder engagement più generale come riportato nel Capitolo 5: I nostri Stakeholder
102-22	Composizione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "La struttura di governance del CONI" - Il ruolo di Coni Servizi, "La struttura di governance di Coni Servizi"
102-23	Presidente del Consiglio di Amministrazione	CONI: il Presidente del CONI ha un ruolo esecutivo. Coni Servizi: il Presidente del CDA esercita le deleghe eventualmente affidategli dal Consiglio.
102-24	Modalità di nomina e selezione dei consiglieri di amministrazione	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "La struttura di governance del CONI" Il ruolo di Coni Servizi, "La struttura di governance di Coni Servizi" CONI: le modalità di elezione del Consiglio Nazionale e della Giunta Nazionale sono regolamentate dalla Carta Olimpica, dalla Legge e dallo Statuto. La caratteristica elettiva non permette di garantire il rispetto della diversità di genere, indipendenza e competenze in ambito economico, ambientale e sociale. Coni Servizi: le modalità di nomina del CDA è stabilita dalla Legge e dallo Statuto, che all'art.11 sancisce il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di equilibrio tra i generi.
102-25	Conflitto di interesse	Al fine di evitare potenziali conflitti d'interesse, CONI ha implementato un sistema di controllo e gestione dei rischi composto dal Modello Organizzativo 231, dalla Legge anti-corrruzione, dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e dal Programma Triennale della trasparenza
102-26	Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella definizione della mission, valori e strategia	La strategia, le policy e gli obiettivi in ambito economico, sociale e ambientale sono definiti dagli organi di governo di CONI e Coni Servizi per le rispettive aree di competenza. Per quanto riguarda le tematiche di sostenibilità, inoltre, Coni Servizi ha istituito nel 2013 la funzione Strategia e Responsabilità Sociale.
102-27	Formazione del Consiglio di Amministrazione sulle tematiche di sostenibilità	Al momento non sono stati implementati programmi di formazione specifici per i membri degli organi di governo di CONI e Coni Servizi, relativamente ad aspetti economici, ambientali e sociali.
102-28	Meccanismi di valutazione delle performance dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati	Al momento non è stato sviluppato un processo per la valutazione della performance degli organi di governo di CONI e Coni Servizi, relativamente ad aspetti economici, ambientali e sociali.

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 102: General Disclosures

102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	La responsabilità della verifica dell'efficacia della gestione e controllo dei rischi, in ambito economico, sociale, ambientale è delegata dagli organi di governo, rispettivamente, al CFO, al Responsabile dell'ufficio Corporate Compliance e Internal Audit, al Responsabile della strategia e della responsabilità sociale del CONI e all'Energy Manager.
102-30	Efficacia del sistema di gestione dei rischi	Tali soggetti relazionano periodicamente le proprie attività agli organi di governo.
102-31	Revisione delle tematiche di sostenibilità	
102-32	Ruolo degli organi di governance nel processo di reporting di sostenibilità	Il Bilancio di Sostenibilità è approvato dal Consiglio Nazionale.
102-33	Meccanismi per fornire raccomandazioni	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - La relazione tra CONI e Coni Servizi: un sistema orientato alla buona governance, "Attività e risultati 2017 in tema di Anticorruzione", "Attività e risultati 2017 in tema di gestione della trasparenza"
102-34	Natura e numero totale delle raccomandazione ricevute	Nel corso del 2017 non è stata registrata alcuna segnalazione attraverso il meccanismo di whistleblowing.
102-35	Politiche di remunerazione	Al momento non c'è un coinvolgimento diretto degli stakeholder nel processo di determinazione delle remunerazioni.
102-36	Processo per la determinazione della remunerazione	
102-37	Coinvolgimento degli stakeholder nella definizione della remunerazione	CONI: le indennità dei componenti della Giunta e del Consiglio Nazionale degli organi di governo del CONI sono fissati con delibera C.F. n. 998 del 26 gennaio 1998. Le indennità dei Vice Presidenti sono fissate con delibera G.N. n. 129 dell'11 marzo 2003. L'indennità del Presidente è fissata con delibera G.N. n. 359 del 20 luglio 2006. Coni Servizi: i compensi dei membri del CDA sono stabiliti dall'Assemblea dei Soci, sentito il parere non vincolante del Comitato remunerazione.
102-38	Rapporto remunerazione annuale	Il rapporto tra il compenso percepito dal dipendente con la più alta remunerazione e la retribuzione media dei dipendenti è pari a circa 7 volte.
102-39	Incremento percentuale della remunerazione annuale	L'indicatore non è applicabile in quanto la remunerazione dei dipendenti di Coni Servizi non ha subito variazioni in aumento dal 2010.

Stakeholder engagement

102-40	Elenco di gruppi di stakeholder	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo
102-41	Contratto collettivo nazionale	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo
102-42	Modalità di identificazione e selezione degli stakeholder	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo
102-44	Principali raccomandazioni derivanti dall'attività di coinvolgimento	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo - Analisi di materialità: matrice dei temi rilevanti Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 102: General Disclosures

Modalità di rendicontazione

102-45	Società incluse nel perimetro della relazione finanziaria consolidata	I dati e le informazioni incluse nel bilancio, se non diversamente specificato, fanno riferimento a CONI e Coni Servizi.
102-46	Definizione dei contenuti e del perimetro di rendicontazione	Analisi di materialità: matrice dei temi rilevanti Allegati: "Nota metodologica e processo di materialità"
102-47	Elenco delle tematiche materiali	- Analisi di materialità: matrice dei temi rilevanti Allegati: "Nota metodologica e processo di materialità"
102-48	Modifiche delle informazioni e dei dati	- Analisi di materialità: matrice dei temi rilevanti Allegati: "Nota metodologica e processo di materialità"
102-49	Cambiamenti nella rendicontazione	- Analisi di materialità: matrice dei temi rilevanti Allegati: "Nota metodologica e processo di materialità"
102-50	Periodo di rendicontazione	Il Bilancio fa riferimento al periodo chiuso al 31/12/2017.
102-51	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente	L'ultimo Bilancio di Sostenibilità è stato pubblicato nel 2017.
102-52	Periodicità di rendicontazione	Il Bilancio di Sostenibilità viene redatto con una periodicità annuale.
102-53	Contatti per informazioni sul report di sostenibilità	Ufficio Strategia e Responsabilità Sociale responsabilitasociale@coni.it
102-54	Dichiarazione del livello di rendicontazione rispetto ai GRI Standards	GRI Standards "In accordance - Comprehensive".
102-55	GRI content index	- GRI Content Index
102-56	Assurance esterna	- Relazione della Società di Revisione Allegati: - Nota metodologica e processo di materialità

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 103: Management Approach

103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e dei relativi perimetri	Allegati: "Nota metodologica e processo di materialità"
103-2	Informazioni sull'approccio del management e relative caratteristiche	- Un modello strategico sostenibile Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente Capitolo 2: Il CONI e lo sport di alto livello Capitolo 3: Il CONI e il ruolo sociale dello sport Capitolo 4: Il CONI e gli organismi sportivi Capitolo 5: I nostri stakeholder
103-3	Valutazione sull'approccio del management	- Un modello strategico sostenibile Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente Capitolo 2: Il CONI e lo sport di alto livello Capitolo 3: Il CONI e il ruolo sociale dello sport Capitolo 4: Il CONI e gli organismi sportivi Capitolo 5: I nostri stakeholder

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 200: Economic topics

GRI 201: Performance economica (Aspetto materiale)

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	<p>Capitolo 1: La governance e rendicontazione trasparente - La sostenibilità economica del Sistema CONI</p> <p>Per quanto concerne i dati 2015, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2016</p>
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti ai cambiamenti climatici	La natura dei servizi erogati da CONI e Coni Servizi non comporta impatti significativi relativamente ai cambiamenti climatici.
201-3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico e di altri piani	Per la descrizione del funzionamento del Piano Pensionistico dei dipendenti di Coni Servizi si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio di Coni Servizi al 31/12/2017 e al 31/12/2016.
201-4	Finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	<p>Capitolo 1: La governance e rendicontazione trasparente - La sostenibilità economica del Sistema CONI - La relazione tra CONI e Coni Servizi: un sistema orientato alla buona governance</p> <p>Per quanto concerne i dati 2015, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2016.</p>

GRI 203: Impatti economici indiretti (Aspetto materiale)

203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi di supporto	<p>Capitolo 2: Il CONI e lo sport di alto livello</p> <p>Per quanto concerne i due anni precedenti, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2016 e al Bilancio di Sostenibilità 2015.</p>
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Attualmente il Sistema CONI non ha mappato i potenziali impatti economici indiretti che potrebbero derivare dall'estensione delle proprie attività istituzionali.

GRI 204: Politiche di approvvigionamento (Aspetto rilevante ma non materiale)

204-1	Percentuale di spesa su fornitori locali	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder - I fornitori</p>
--------------	--	---

GRI 205: Anticorruzione (Aspetto materiale)

205-1	Attività monitorate relativamente al rischio di corruzione	<p>Capitolo 1 Governance e rendicontazione trasparente - La relazione tra CONI e Coni Servizi: un sistema orientato alla buona governance, "Il sistema di Controllo e Gestione dei rischi di CONI e Coni Servizi"</p> <p>Per quanto concerne i due anni precedenti, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2016 e al Bilancio di Sostenibilità 2015.</p>
205-2	Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione	Non è stato possibile rendicontare il numero di ore di partecipazione ai corsi formativi in materia di prevenzione della corruzione.
205-3	Episodi di corruzione accertati e relative azioni correttive	<p>Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si sono verificati episodi di corruzione che hanno coinvolto i dipendenti e i rappresentanti del Sistema Coni.</p> <p>Per quanto concerne i due anni precedenti, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2016 e al Bilancio di Sostenibilità 2015.</p>

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 200: Economic topics

GRI 206: Comportamenti anti-competitivi (Aspetto materiale)

206-1	Azioni legali per comportamenti anti-competitivi e violazioni della legislazione anti-trust e sul monopolio	<p>Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non sono state avviate azioni legali per contrastare il verificarsi di comportamenti collusivi o anti-concorrenziali. Relativamente a tali tematiche, non risultano, inoltre, azioni pregresse.</p> <p>Per quanto concerne i due anni precedenti, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2016 e al Bilancio di Sostenibilità 2015.</p>
-------	---	---

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 300: Environmental topics

GRI 301: Materiali (Aspetto rilevante ma non materiale)

301-1	Materiali impiegati per peso e volume	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder La tutela dell'ambiente per le generazioni</p> <p>I consumi di materie prime, data la natura di Coni Servizi, riguardano, oltre ai vettori energetici, la carta e i toner. Non sono impiegate materie prime che derivano da fonti rinnovabili.</p>
301-2	Materiali riciclati impiegati	Nel processo di erogazione dei servizi non sono state impiegate materie riciclate.

GRI 302: Energia (Aspetto rilevante ma non materiale)

302-1	Energia utilizzata all'interno dell'organizzazione	<p>Capitolo 5 I nostri stakeholder - La tutela dell'ambiente per le generazioni future, "I consumi energetici e idrici"</p> <p>I fattori di conversione utilizzati sono quelli indicati dal "Comunicato fuelmix Acquirente Unico 2017" per la composizione del mix energetico da fonti rinnovabili.</p>
302-3	Indice di intensità energetica	Per Coni Servizi l'intensità energetica è calcolata relativamente alla superficie complessiva di circa 560.000 m ² , suddivisi tra impianti sportivi, Centri di Preparazione Olimpica e sedi adibite a uffici C100 per un totale di circa 300 centri di consumo.
302-4	Riduzione del consumo di energia	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder - La tutela dell'ambiente per le generazioni future, "I consumi energetici e idrici"</p>

GRI 303: Acqua (Aspetto rilevante ma non materiale)

303-1	Prelievo di acqua per fonte	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder - La tutela dell'ambiente per le generazioni future, "I consumi energetici e idrici"</p>
303-2	Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo di acqua	La principale fonte di approvvigionamento è l'acquedotto.
303-3	Acqua riciclata e riutilizzata	Le attività svolte dall'organizzazione, non prevedono (per previsioni di legge e per la natura stessa dei servizi erogati) il riciclo e il riutilizzo di risorse idriche.

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 300: Environmental topics

GRI 305: Emissioni (Aspetto rilevante ma non materiale)

305-1	Emissioni dirette (Scope 1)	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder</p> <p>- La tutela dell'ambiente per le generazioni future, "Le emissioni atmosferiche"</p> <p>I valori delle emissioni derivano dal Bilancio Energetico 2017, redatto dalla "Direzione Gestione del Patrimonio e Consulenze Impianti Sportivi". I coefficienti utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO₂ di gas metano, gasolio e GPL seguono quanto indicato dall'inventario nazionale UNFCCC per il calcolo delle emissioni all'1/1/2017 al 31/12/2017. Per il diesel è stato utilizzato il GHG Protocol Mobile Combustion del GHG Emission Calculation Tool.</p>
305-2	Emissioni indirette (Scope 2)	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder</p> <p>- La tutela dell'ambiente per le generazioni future, "Le emissioni atmosferiche"</p> <p>I valori delle emissioni derivano dal Bilancio Energetico 2017, redatto dalla "Direzione Gestione del Patrimonio e Consulenze Impianti Sportivi".</p>
305-4	Indice di intensità delle emissioni	<p>L'intensità delle emissioni è pari a 0,03 t CO₂/m², valore che rimane invariato rispetto all'anno 2016. Le emissioni GHG incluse nel calcolo del tasso d'intensità si riferiscono allo SCOPE I e SCOPE II.</p>

GRI 307: Conformità (Aspetto rilevante ma non materiale)

307-1	Non conformità con leggi e regolamenti in materia ambientale	<p>Nel corso del 2017 non sono state erogate multe significative per sanzioni non monetarie per il mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.</p>
-------	--	---

GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (Aspetto rilevante ma non materiale)

308-1	Nuovi fornitori valutati con criteri ambientali	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder</p> <p>- I fornitori</p>
308-2	Impatti ambientali negativi relativi alla catena di fornitura e azioni intraprese	<p>La catena di fornitura del Sistema CONI non comporta impatti significativi né attuali né potenziali in materia ambientale.</p>

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 400: Social topics

GRI 401: Occupazione (Aspetto rilevante ma non materiale)

401-1	Nuove assunzioni e turnover	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder</p> <p>- Le nostre persone, "Il turnover del personale"</p>
401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e/o a termine	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder</p> <p>- Le nostre persone, "I benefit per i dipendenti di Coni Servizi"</p>
401-3	Congedo parentale	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder</p> <p>- Le nostre persone, "La diversità e le pari opportunità"</p>

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 400: Social topics

GRI 402: Relazioni industriali (Aspetto rilevante ma non materiale)

402-1	Periodo minimo di preavviso relativo a cambiamenti organizzativi	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "L'importanza delle relazioni sindacali"
-------	--	---

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro

403-1	Rappresentanti dei lavoratori presenti in comitati aziendali per la salute e la sicurezza	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "La tutela della salute e della sicurezza delle persone"
403-2	Tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giornate perse, assenteismo e numero di decessi sul lavoro	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "Le gestione della salute e sicurezza"
403-3	Lavoratori che svolgono attività con un alto rischio di malattie professionali	Non ci sono dipendenti coinvolti in attività che presentano un'alta incidenza e/o un alto rischio di malattie professionali.
403-4	Tematiche di salute e sicurezza presenti in accordi formali con le organizzazioni sindacali	Tutti i dipendenti di Coni Servizi sono coperti da uno specifico Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Personale Non Dirigente Coni Servizi SpA e Federazioni Sportive Nazionali che norma anche gli aspetti legati alla salute e sicurezza dei lavoratori (Art. 26, 27,28). Il CONI, inoltre, garantisce il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza.

GRI 404: Formazione e istruzione (Aspetto rilevante ma non materiale)

404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "L'impegno formativo"
404-2	Programmi per lo sviluppo delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nel percorso di fine carriera	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "La formazione dei dipendenti e la valorizzazione dei talenti"
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "La crescita del nostro personale: valutazione delle prestazioni e incentivazione"

GRI 405: Diversità e pari opportunità (Aspetto rilevante ma non materiale)

405-1	Diversità negli organi di governance e nel personale	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "La diversità e le pari opportunità"
405-2	Rapporto del salario base e della remunerazione tra uomini e donne	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "L'importanza delle relazioni sindacali"
		Il salario base è stabilito dal CCNL e non ci sono differenze di genere.

GRI 413: Comunità locali (Aspetto materiale)

413-1	Attività per cui è stata coinvolta la comunità locale, sono stati valutati gli impatti e sono stati implementati programmi di sviluppo	Attualmente non è stato definito e formalizzato un piano di coinvolgimento delle comunità locali, né un sistema di misurazione dei possibili impatti (diretti e indiretti) che potrebbero derivare dalle attività dell'organizzazione stessa.
413-2	Attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali	Nell'ambito del perseguimento della propria mission, CONI non attua alcuna attività che possa avere un impatto negativo (attuale o potenziale) sulle comunità locali.

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 400: Social topics

GRI 414: Valutazione sociale del fornitore (Aspetto rilevante ma non materiale)

414-1	Nuovi fornitori valutati in funzione di criteri sociali	<p>Capitolo 5 I nostri stakeholder - I fornitori</p> <p>Coni Servizi e i propri fornitori/partner più significativi sono soggetti alla legislazione dell'Unione Europea che tutela il rispetto dei diritti dei lavoratori. Inoltre, Coni Servizi, nell'ambito delle proprie procedure di valutazione dei fornitori ha previsto anche dei criteri di selezione ambientali e sociali.</p> <p>Il CONI opera nel rispetto della legislazione nazionale e comunitaria in materia di rispetto dei diritti umani. Opera, inoltre, nel rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e delle Convenzioni Fondamentali dell'ILO.</p>
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	<p>La quasi totalità dei fornitori di CONI e Coni Servizi ha sede legale in Italia e, pertanto, è assoggettata alla normativa nazionale e comunitaria in materia di rispetto delle prassi lavorative, di salute e sicurezza dei lavoratori e di tutela dei diritti umani.</p>



Comitato Olimpico Nazionale Italiano/Coni Servizi S.p.A.
 Relazione della società di revisione indipendente
 sul bilancio di sostenibilità
 31 dicembre 2017

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Tali procedure hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del bilancio di sostenibilità, nei quali si articolano i *GRI Standards*. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure.

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Valore aggiunto distribuito dal Sistema Coni" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2017 del CONI e della Coni Servizi S.p.A., sui quali abbiamo emesso la relazione della società di revisione rispettivamente in data 4 Maggio 2018 e 12 aprile 2018;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del CONI e della Società;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione della Società, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio di sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio di sostenibilità;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio di sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli amministratori per il bilancio di sostenibilità" della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e della Coni Servizi S.p.A., sulla conformità del bilancio di sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli amministratori per il bilancio di sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.



Comitato Olimpico Nazionale Italiano/Coni Servizi S.p.A.
Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio di sostenibilità
31 dicembre 2017

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e della Coni Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità in conformità agli standard "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards") indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di sostenibilità.

Roma, 16 ottobre 2018

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio



Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Sede Legale in Roma

00135 Roma, Largo Lauro de Bosis, 15
Telefono +39 06.36851 - www.coni.it



Coni Servizi S.p.A.

Sede Legale in Roma

00135 Roma, Largo Lauro de Bosis, 15
Telefono +39 06.36851 - www.coni.it
C.F. P.IVA e Iscr. Reg. Imprese di Roma 07207761003
Capitale sociale € 1.000.000
Società per azioni con socio unico

A cura dell'Ufficio Strategia e Responsabilità Sociale
contatti: responsabilitasociale@coni.it

Layout e Impaginazione:

Korus S.r.l. - Roma

Supporto elaborazione contenuti:

Rita Mura

Foto:

Archivio Fotografico del CONI
Immagini utilizzate per gentile concessione del CIO:
© Comité International Olympique (CIO)



Stampa:

Marchesi Grafiche S.p.A. - Roma

Foto pagg. 18-19: Lazyllama / Shutterstock.com - Tanja_G / Shutterstock.com
Altre foto da Shutterstock.com - Istockphoto.com

SPORT PASSIONE PER TUTTI

A CURA DI



CONI.IT